



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

Documento Unico di Programmazione

Nota di aggiornamento

2019 – 2021

Approvato con Deliberazione C.C. n. 7 del 30/01/2019



Indice del Documento

1. Premessa	pag. 5
SEZIONE STRATEGICA	pag. 7
2. Il comune di Misano Adriatico	pag. 8
2.1 Chi siamo	pag. 8
2.2 Il contesto territoriale	pag. 10
2.3 L'assetto demografico	pag. 12
2.4 Il turismo e i flussi turistici	pag. 19
2.5 L'assetto economico e produttivo	pag. 20
2.6 Il sistema infrastrutturale	pag. 21
3. Il quadro di riferimento generale	pag. 22
3.1 L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili	pag. 22
3.2 Il quadro strategico di riferimento per la programmazione	pag. 23
3.2.1 Europa 2020 e fondi europei 2014-2020	pag. 27
3.2.1.1 Le strategie EU2020	pag. 27
3.2.1.2 Le iniziative di EU2020	pag. 28
3.2.2 Revisione della spesa pubblica	pag. 29
3.2.3 Il pagamento dei debiti pregressi della Pubblica Amministrazione	pag. 30
3.2.4 La revisione del prelievo locale	pag. 30
3.3 Gli obiettivi della Regione Emilia Romagna e il riordino istituzionale	pag. 32
3.3.1 Le gestioni associate nella legislazione regionale	pag. 32
3.3.2 L'attuazione della legge n. 56/2014	pag. 34
4. Elenco Linee Strategiche dell'Amministrazione	pag. 35
4.1 Schede analitiche delle Linee Strategiche e dei relativi obiettivi	pag. 36
4.2 Gli indirizzi generali di programmazione	pag. 53
5. Analisi Strategica delle condizioni esterne	pag. 54
5.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo	pag. 54
5.1.1 Il pareggio di bilancio e il contenimento del debito	pag. 54
5.1.2 La spending review	pag. 57
5.1.3 Le spese di personale	pag. 57
5.1.4 Le società partecipate	pag. 58
5.2 Organismi gestionali	pag. 60
5.3 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	pag. 61
6. Analisi Strategica delle condizioni interne	pag. 62

6.1	Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag. 62
6.1.1	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	pag. 62
6.1.2	Servizi gestiti in concessione a privati	pag. 63
6.1.3	Servizi gestiti tramite enti o società partecipate	pag. 64
6.1.4	Servizi gestiti tramite delega di funzioni o gestioni associate	pag. 64
6.2	Elenco organismi partecipati	pag. 64
6.3	Risorse finanziarie	pag. 66
6.3.1	Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi	pag. 66
6.3.2	Investimenti programmati	pag. 66
6.3.3	Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici	pag. 67
6.3.4	Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali	pag. 68
6.3.5	Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio	pag. 69
6.3.6	Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale	pag. 70
6.3.7	Indebitamento	pag. 70
6.4	Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa	pag. 71
6.4.1	Equilibri di parte corrente	pag. 71
6.4.2	Equilibrio finale	pag. 72
6.4.3	Equilibri di cassa	pag. 72
6.5	Risorse Umane	pag. 73
6.5.1	Struttura organizzativa	pag. 73
6.5.2	Dotazione organica	pag. 73
6.5.3	Andamento occupazionale	pag. 74
6.5.4	Andamento spesa di personale ex art. 1, commi 557 e seguenti, della Legge n. 296/2006	pag. 74
6.6	Coerenza Patto di Stabilità e Vincoli di Finanza Pubblica	pag. 75
7.	Le modalità di rendicontazione	pag. 76
	SEZIONE OPERATIVA (SeO) - Parte I	pag. 77
8.	Introduzione alla Sezione Operativa (Seo)	pag. 78
9.	Premessa Sezione Operativa (SeO) - Parte I	pag. 79
10.	Le risorse disponibili	pag. 81
11.	Fonti di Finanziamento - Quadro riassuntivo 2019/2021	pag. 84
12.	Analisi delle Risorse	pag. 86
12.1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	pag. 86

12.2	Trasferimenti Correnti	pag. 90
12.3	Entrate Extratributarie	pag. 91
12.4	Entrate in Conto Capitale	pag. 92
12.5	Proventi ed oneri di urbanizzazione	pag. 93
12.6	Accensione di Prestiti	pag. 95
12.7	Entrate da Riduzione di Attività Finanziarie e Anticipazione di Cassa	pag. 96
13.	Debito consolidato e capacità di indebitamento	pag. 97
14.	La compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli di finanza pubblica	pag. 98
15.	Obiettivi Operativi e Missioni di spesa	pag. 99
15.1	Riepilogo Spese per Missioni e Programmi	pag.105
15.1.1	Quadro Generale degli Impieghi per Missione	pag.105
15.1.2	Missioni e spesa prevista per la realizzazione	pag.109
	SEZIONE OPERATIVA (SeO) - Parte II	pag.162
16.	Introduzione Sezione Operativa (SeO) - Parte II	pag.163
17.	Programmazione dei lavori Pubblici	pag.164
18.	Programmazione del fabbisogno di personale	pag.167
19.	Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare	pag.169

1. Premessa

Il Documento Unico di Programmazione obbligatorio per tutti gli enti locali dall'anno 2016, come stabilito dal principio contabile applicato per la programmazione sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica, è stato istituito per consentire di fornire la guida strategica e operativa degli enti locali e fare fronte in modo organizzato e coordinato unitario le discontinuità, e le difficoltà, ambientali e organizzative.



Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e Indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con la programmazione europea, di Governo e con quella Regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La parte finanziaria della Sezione redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione Operativa presenta inoltre la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Nel Documento Unico di Programmazione, quindi dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione e approvazione.

Il nuovo ciclo di programmazione e rendicontazione disegnato dal principio all. 4/1 e dal nuovo Tuel, prevede, in particolare:

- a) entro il 31 luglio l'approvazione del DUP per il triennio successivo;
- b) entro il 15 novembre la nota di aggiornamento al DUP e l'approvazione dello schema di bilancio;
- c) entro il 31 dicembre l'approvazione del bilancio di previsione;
- d) entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio l'approvazione del PEG;
- e) entro il 31 luglio la salvaguardia e l'assestamento generale di bilancio;
- f) entro il 30 aprile l'approvazione del rendiconto della gestione;
- g) entro il 30 settembre l'approvazione del bilancio consolidato.



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

Documento Unico di Programmazione Sezione Strategica

2019 - 2021

2. IL COMUNE DI MISANO ADRIATICO

2.1. “Chi siamo”

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) il Comune è l'ente che rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

L'articolo 118 della Costituzione attribuisce le funzioni amministrative “ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario”, esse non debbano essere “conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza”.

E' noto, che con la riforma del Titolo V della Costituzione approvata nel 2001 il principio di sussidiarietà (c.d. verticale) assurge a criterio fondamentale del riparto delle competenze amministrative tra i vari livelli di governo ed impone di attribuire le funzioni amministrative al livello di governo più vicino ai cittadini.

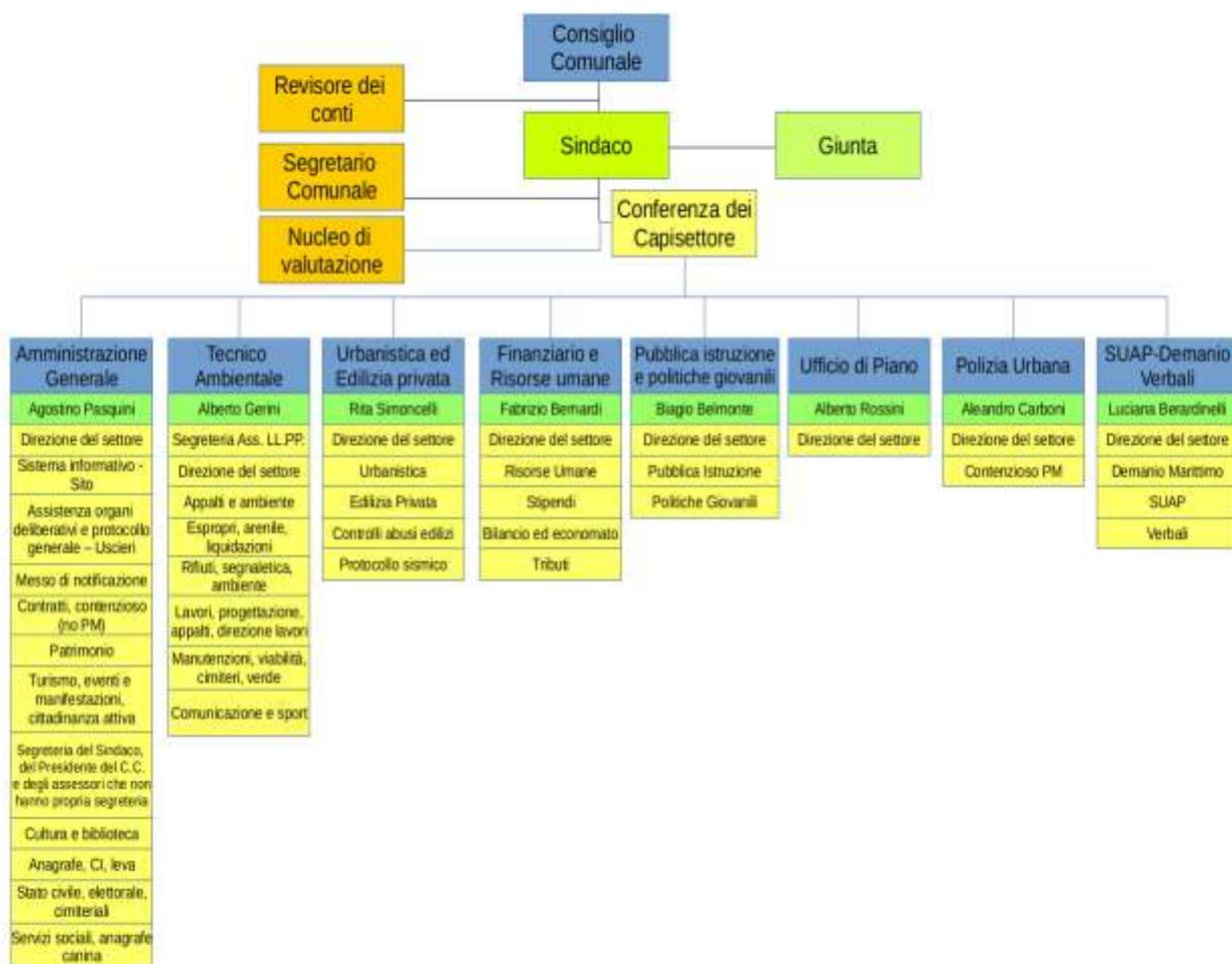
Ciò comporta che le funzioni amministrative sono attribuite in via ordinaria ai Comuni e solo laddove sia indispensabile un esercizio unitario delle stesse, tale da esorbitare la dimensione territoriale comunale, la Costituzione ne consente l'allocazione ad altri livelli di governo (Provincia, Regione, Stato).

Misano Adriatico è una città di 13.330 abitanti (al 31.12.2017) dell'Italia settentrionale, posta sul litorale adriatico della regione Emilia Romagna. Il territorio del Comune di Misano Adriatico si estende per 22,43 chilometri quadrati.

Al 31 dicembre 2017 il Comune di Misano Adriatico conta n. 119 unità di personale rapportate ad anno. La struttura dell'ente prevede la suddivisione della struttura organizzativa in otto Settori.

Il coordinamento è affidato alla Conferenza dei Capisettore con la collaborazione del Nucleo di valutazione e del Revisore dei conti.

L'organigramma del Comune di Misano Adriatico al 31 dicembre 2017 è di seguito descritto:



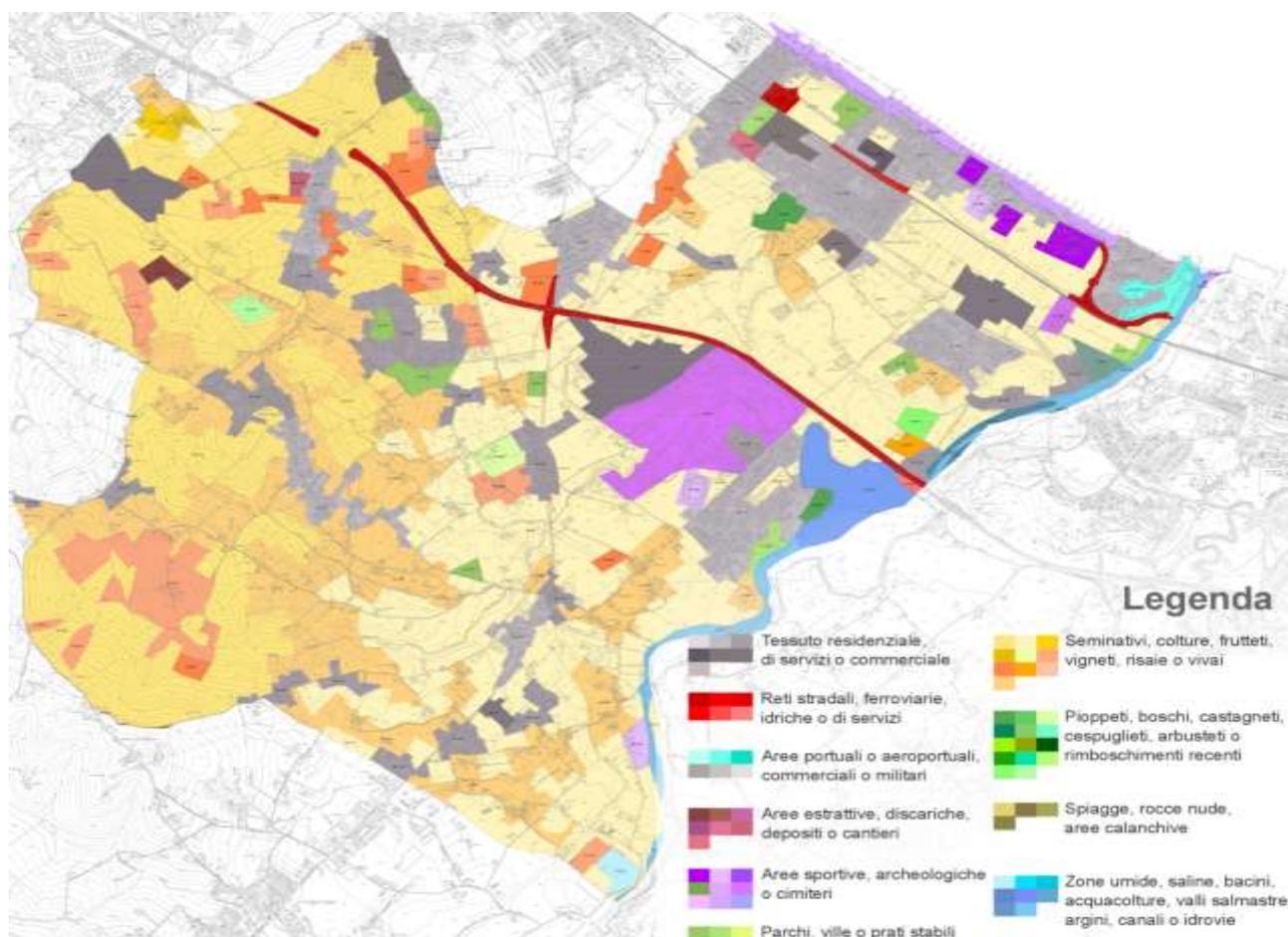
2.2 Il contesto territoriale

Il Comune di Misano è sito sulla Riviera Adriatica in provincia di Rimini. La sua estensione è di 22,43 kmq.

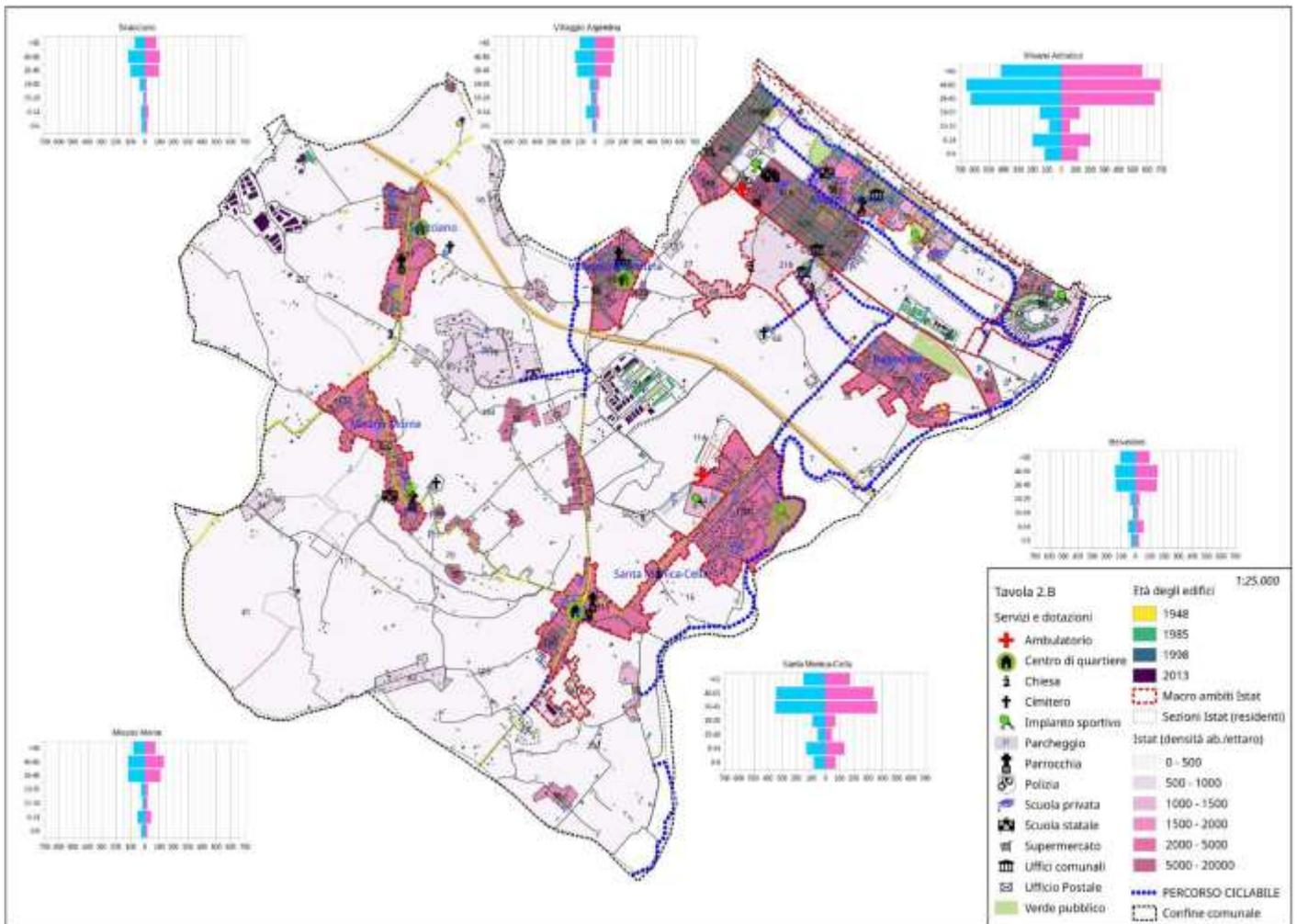
Le altezze sul livello del mare variano da un minimo di 1 metro ad un massimo di 167 metri nei pressi di monte Annibolina: l'altezza media si aggira intorno ai 49 metri. Il centro abitato più antico, situato in località Misano Monte, si trova ad un'altezza di 97 metri sul livello del mare.

Il territorio è ripartito in frazioni: oltre al centro cittadino situato nella zona a mare, ove ha sede la residenza municipale, ci sono Misano Brasile, Villaggio Argentina, Scacciano, Misano Monte, Misano Cella, Santamonica, Belvedere e Portoverde.

Il suolo di Misano Adriatico si compone di aree agricole nell'entroterra, numerose strutture commerciali e unità abitative sulla costa. Molto importante è la presenza dell'autodromo internazionale Marco Simoncelli (prima del 2012 denominato Santa Monica) evidenziato nell'area viola centrale della mappa sotto riportata. La costa è caratterizzata dalla presenza di strutture turistiche e di balneazione.



Nell'analizzare le opportunità e le criticità del nostro territorio è molto importante ed interessante mettere in relazione le frazioni con l'età di chi ci vive e i servizi esistenti; inoltre attraverso l'età degli edifici, per epoche, ci fa capire dove è più necessario intervenire.



- Superficie in Km ^q .	22,43
-----------------------------------	-------

RISORSE IDRICHE			
* Laghi	n°	0* Fiumi e Torrenti	n° 3

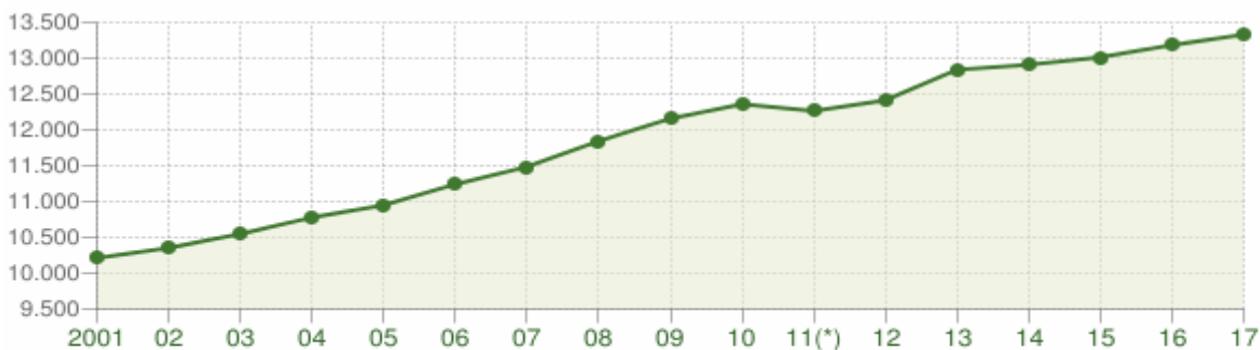
STRADE					
* Statali Km	3,73	* Provinciali Km	16,62	* Comunali Km	143
* Vicinali Km	10	* Autostrade Km	9,7		

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano Urbanistico generale approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 26.02.2017:	
Linee guida per l'elaborazione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile approvate di deliberazione n. 83 del 31.05.2018	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI	
* Industriali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
* Commerciali	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare):	
Approvazione P.U.A. Area di produzione ecologicamente attrezzata con deliberazione di C:C n. 37 del 08.04.2014	

2.3 L'assetto demografico

I dati sulla popolazione residente nel Comune di Misano Adriatico mostrano un andamento positivo dal 2001 al 2017, anni in cui si è avuto complessivamente un aumento demografico consistente. Questi dati si inseriscono in un andamento storico della popolazione che ha visto un incremento negli ultimi quattro decenni.

Le proiezioni demografiche della Provincia di Rimini hanno evidenziato che la crescita positiva della popolazione continuerà fino al 2025, in linea con la tendenza provinciale.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	10.212	-	-	-	-
2002	31 dicembre	10.352	+140	+1,37%	-	-
2003	31 dicembre	10.548	+196	+1,89%	4.101	2,57
2004	31 dicembre	10.778	+230	+2,18%	4.223	2,55
2005	31 dicembre	10.949	+171	+1,59%	4.309	2,53
2006	31 dicembre	11.241	+292	+2,67%	4.477	2,50
2007	31 dicembre	11.485	+244	+2,17%	4.644	2,46
2008	31 dicembre	11.842	+357	+3,11%	4.820	2,45
2009	31 dicembre	12.157	+315	+2,66%	4.969	2,44
2010	31 dicembre	12.359	+202	+1,66%	5.079	2,42
2011 (1)	8 ottobre	12.572	+213	+1,72%	5.183	2,42
2011 (2)	9 ottobre	12.252	-320	-2,55%	-	-
2011 (3)	31 dicembre	12.265	-94	-0,76%	5.192	2,35
2012	31 dicembre	12.413	+148	+1,21%	5.299	2,33
2013	31 dicembre	12.840	+427	+3,44%	5.339	2,40
2014	31 dicembre	12.910	+70	+0,55%	5.390	2,39
2015	31 dicembre	13.014	+104	+0,81%	5.430	2,39
2016	31 dicembre	13.184	+170	+1,31%	5.493	2,39
2017	31 dicembre	13.330	+146	+1,11%	5.586	2,37

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

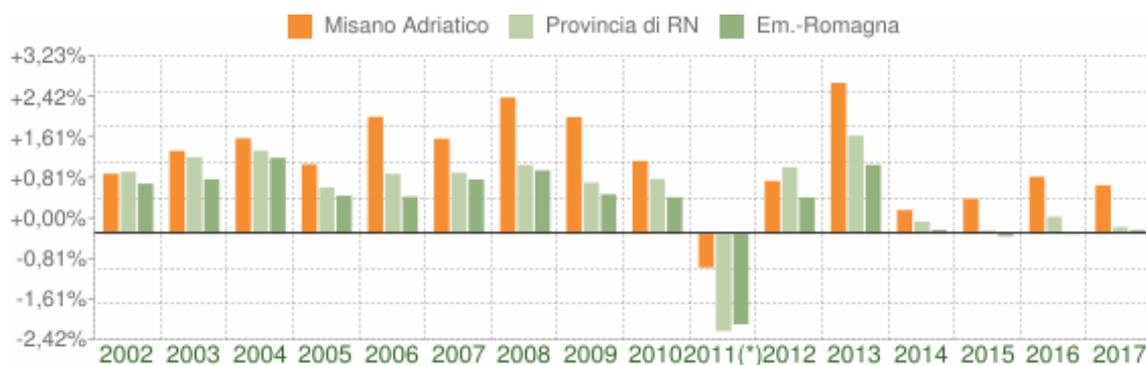
La [popolazione residente a Misano Adriatico al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **12.252** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **12.572**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **320** unità (-2,55%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Misano Adriatico espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Rimini e della regione Emilia-Romagna.



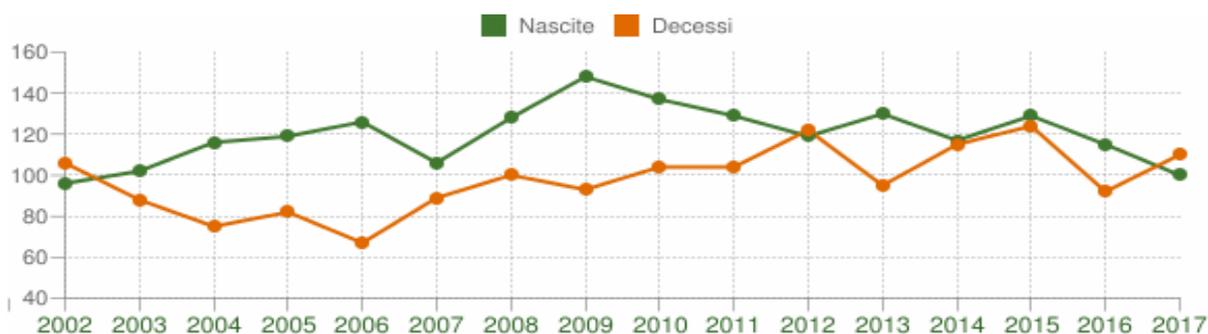
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



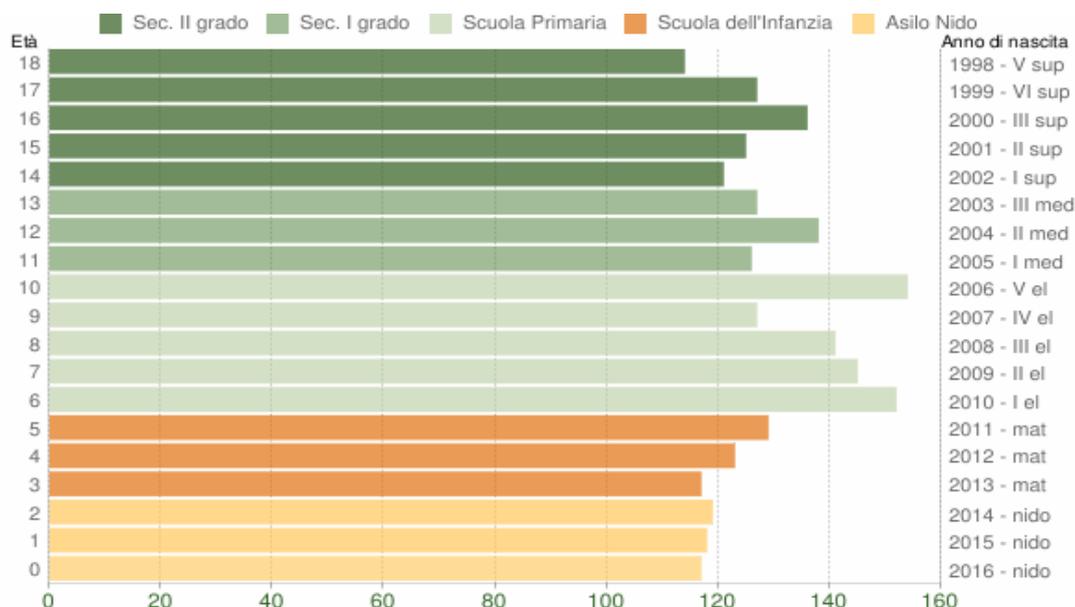
Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	n°		12.840
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno (art. 110 D.L.vo 77/95)	n°		13330
di cui: maschi	n°		6529
femmine	n°		6801
nuclei familiari	n°		5586
comunità/convivenze	n°		9
1.1.3 - Popolazione al 1.1. 2017 (penultimo anno precedente)	n°		13184
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	100	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	110	
saldo naturale	n°		-10
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	614	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	458	
saldo migratorio	n°		156
1.1.8 - Popolazione al 31.12 2017 (penultimo anno precedente)	n°		13.330
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°		727
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°		1253
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)	n°		1990
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°		6965
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°		2395
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno		Tasso
		2017	7,50
		2016	8,72
		2015	9,91
		2014	9,06
		2013	10,1
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno		Tasso
		2017	8,25
		2016	6,98
		2015	9,52
		2014	8,9
		2013	7,4

Distribuzione della popolazione di **Misano Adriatico** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2017. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2017/2018 le [scuole di Misano Adriatico](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2017

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Struttura della popolazione dal 2002 al 2017

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



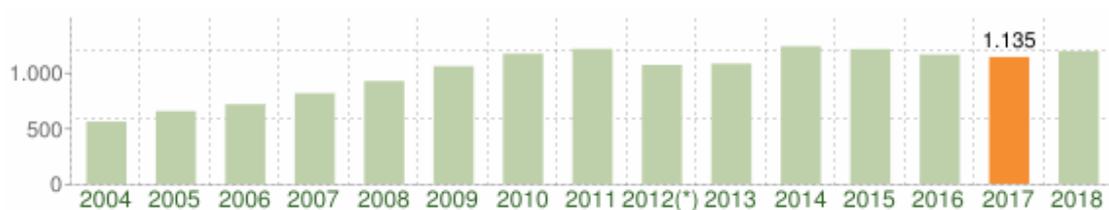
Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Dai dati riportati nella tabella sottostante si può osservare inoltre che nell'ultimo decennio si è avuto un graduale innalzamento dell'età media (il dato sulla popolazione 2017 si riferisce al 1 gennaio 2017):

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	1.330	7.165	1.717	10.212	41,1
2003	1.374	7.208	1.770	10.352	41,3
2004	1.400	7.340	1.808	10.548	41,4
2005	1.466	7.448	1.864	10.778	41,5
2006	1.508	7.515	1.926	10.949	41,6
2007	1.566	7.682	1.993	11.241	41,7
2008	1.623	7.825	2.037	11.485	41,8
2009	1.694	8.064	2.084	11.842	41,8
2010	1.764	8.233	2.160	12.157	41,8
2011	1.819	8.322	2.218	12.359	41,9
2012	1.834	8.174	2.257	12.265	42,1
2013	1.869	8.228	2.316	12.413	42,3
2014	1.947	8.468	2.425	12.840	42,4
2015	1.949	8.465	2.496	12.910	42,7
2016	1.950	8.552	2.512	13.014	42,8
2017	1.954	8.622	2.608	13.184	43,1

Popolazione straniera residente a Misano Adriatico al 1° gennaio 2017. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



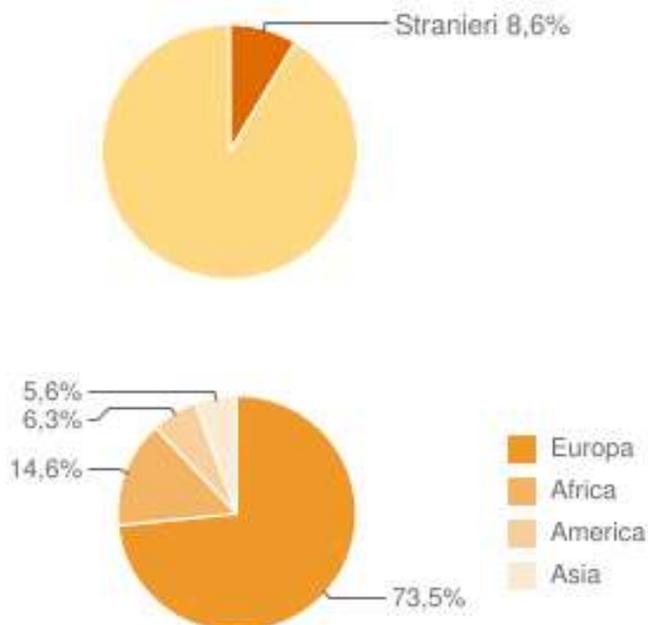
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2017

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

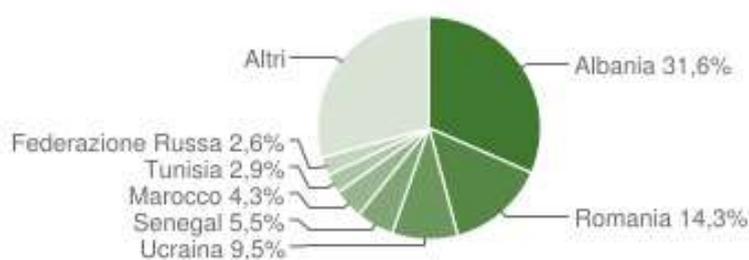
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Misano Adriatico al 1° gennaio 2017 sono 1.135 e rappresentano l'8,6% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania con il 31,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (14,3%) e dall'Ucraina (9,5%).



2.4 Il turismo e i flussi turistici

La Riviera Adriatica è una nota meta di villeggiatura e una località come Misano Adriatico può vantare un discreto afflusso turistico soprattutto durante la stagione estiva, come si vede dalla tabella sottostante che rileva i movimenti dei turisti totali per comune della Provincia di Rimini le presenze turistiche annuali.

Tav. 4.7.13 MOVIMENTO DEI TURISTI TOTALI PER COMUNE Provincia di Rimini – Anno 2017 (dati provvisori)							
	Arrivi	Presenze	Composizione %		Var. % 2017/2016		Permanenza media (gg)
			Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	
Comuni della Riviera	3.525.173	15.801.474	98,1	99,0	+4,3	+2,6	4,5
Bellaria-Igea Marina	389.216	2.185.752	10,8	13,7	+3,0	+2,1	5,6
Cattolica	342.743	1.848.121	9,5	11,6	+2,8	+0,4	5,4
Misano Adriatico	153.563	822.303	4,3	5,2	+4,9	+4,1	5,4
Riccione	842.094	3.565.158	23,4	22,3	+3,9	+0,7	4,2
Rimini	1.797.557	7.380.140	50,0	46,2	+5,1	+4,0	4,1
Entroterra Valconca	28.040	67.798	0,8	0,4	+4,5	+1,7	2,4
Entroterra Valmarecchia	41.514	95.132	1,2	0,6	-7,8	-5,7	2,3
Provincia di Rimini	3.594.727	15.964.404	100,0	100,0	+4,2	+2,5	4,4

Fonte: Regione Emilia-Romagna su dati Strutture ricettive
Elaborazione: Camera di commercio della Romagna

Per ciò che riguarda il movimento turistico totale, come per il movimento dei turisti italiani, si riscontrano incrementi sia nell'area costiera (verso la quale si concentra la quasi totalità dei flussi turistici) che nell'entroterra Valconca, mentre diminuzioni caratterizzano l'entroterra Valmarecchia. Riguardo ai comuni, buone risultano le performance di tutte le località della fascia costiera: nella specie, di Rimini (+5,1% di arrivi, +4,0% di presenze), che rappresenta la principale meta turistica provinciale, di Misano Adriatico **(+4,9% di arrivi, +4,1% di presenze)**, di Riccione (+3,9% di arrivi, +0,7% di presenze), di Bellaria-Igea Marina (+3,0% di arrivi, +2,1% di presenze) e di Cattolica (+ 2,8 di arrivi, + 0,4 di presenze).

Dati da Rapporto sull'Economia 2017 e scenari della Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini - Quadro economico della provincia di Rimini

2.5 L'assetto economico e produttivo

Secondo i dati della Camera di Commercio di Rimini, nel 2016 Comune di Misano Adriatico sono attive e registrate 1.475 imprese;

L'assetto economico/produttivo di Misano Adriatico si basa principalmente sul settore terziario, in particolare sul commercio, sulle imprese di costruzione e sui servizi di ricettività turistica e immobiliari. Le restanti imprese ricadono nel settore primario e nel settore manifatturiero.

SETTORI ECONOMICI	2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016
	Imprese	Addetti	Imprese												
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	88	112	85	112	82	124	78	117	71	90	69	102	68	105	65
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	133	826	121	679	116	598	110	565	108	531	102	515	102	556	103
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	2	1	1	1	1	2	2	1	0	1	0	1	0	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
F Costruzioni	306	581	309	631	321	644	310	617	307	617	291	557	288	546	285
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	345	909	339	981	340	1.016	333	1.002	345	964	334	906	350	905	346
H Trasporto e magazzinaggio	67	132	71	147	74	175	74	190	71	179	69	175	61	152	61
I Attività da servizi di alloggio e di ristorazione	236	1.372	239	1.566	241	1.728	241	1.737	240	1.583	236	1.520	232	1.428	230
J Servizi di informazione e comunicazione	23	51	21	58	25	63	25	66	22	62	24	72	27	102	30
K Attività finanziarie e assicurative	9	9	12	7	13	10	13	11	13	11	13	12	14	13	12
L Attività immobiliari	137	325	137	325	134	340	136	340	139	341	141	311	144	335	138
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	29	36	31	47	36	61	33	56	31	38	28	29	30	29	30
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	26	80	27	164	31	180	28	177	29	154	29	155	32	182	37
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	3	12	4	12	5	15	5	14	4	14	3	13	3	13	4
Q Sanità e assistenza sociale	2	11	3	15	4	17	4	29	4	28	4	43	4	45	8
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	75	457	71	513	69	483	71	519	73	480	73	442	74	314	74
S Altre attività di servizi	51	92	50	111	49	108	49	114	46	101	49	110	48	101	50
X Imprese non classificate	1	1	1	0	3	0	1	0	1	0	0	0	0	0	1
IMPRESE TOTALI	1.532	5.008	1.522	5.369	1.544	5.563	1.513	5.556	1.505	5.193	1.466	4.965	1.478	4.826	1.475

Fonte: Infocamerie Stockview
Elaborazione: Ufficio Studi OCIAA Rimini

Misano Adriatico è un comune in cui è forte la domanda turistica. La forte incidenza del turismo sull'economia del territorio trova testimonianza nelle ricadute occupazionali: la maggior parte degli occupati del territorio è nell'attività dei servizi alloggio e ristorazione, immediatamente dopo viene il settore del commercio.

Va registrato dal 2009, anno in cui evidenzia l'insorgere della crisi economica finanziaria, da cui ancora non si è usciti, il calo degli occupati sia nel settore delle costruzioni, che delle attività manifatturiere.

A parte la ricettività turistica, nel Comune di Misano Adriatico si trovano anche due poli funzionali di primario interesse nel contesto provinciale. Il primo è l'Autodromo di Marco Simoncelli che include l'Autodromo, i servizi complementari e il parco tematico dei motori. Il secondo polo è l'area commerciale di Misano Adriatico, un'area integrata non alimentare di livello superiore con medie e grandi strutture di vendita e altre attività produttive sul territorio.

In sostanza si verifica anche per l'economia di Misano una situazione in cui cresce il peso del terziario, ovvero dei servizi, mentre diminuisce comparto della produzione. Pur tenendo presente che una divisione netta, data l'attuale configurazione del mondo del lavoro e della produzione, non è più netta e scontata. Del resto questa tendenza è in linea con quello che sta avvenendo anche a livello regionale e nazionale.

E' difficile, se non impossibile, limitatamente al comune di Misano fare previsioni per il futuro, tuttavia si possono riprendere, per avere un orientamento, a cui ispirarsi, le analisi presenti nel Rapporto sull'economia della Provincia di Rimini 2016 e scenari, curato dalla Camera di Commercio della Romagna.

In base agli scenari previsionali, tra il 2017 ed il 2019, il tasso medio annuo di crescita del valore aggiunto in provincia di Rimini sarà del +1,1%, uguale al valore atteso (medio annuo) per l'Emilia-Romagna e superiore alla variazione attesa per l'Italia (+0,8%). La crescita investirà tutti macro settori: l'industria in senso stretto (+1,7%); le costruzioni (+1,5%); l'agricoltura (+1,3%) ed i servizi (+1%). L'export aumenterà in provincia di Rimini in misura media annua dell'1%, presentando una crescita inferiore rispetto al trend regionale (+3,2%) e nazionale (+2,8%), l'incremento maggiore avverrà nel biennio 2018-2019 (+1,4% medio annuo). Nel mercato del lavoro riminese si evidenzierà una crescita delle unità di lavoro, quantificabile in +0,7% (medio annuo), in linea con quella che si registrerà in ambito regionale (+0,6%) e superiore a quella nazionale (+0,4%), con variazioni annue positive nel triennio di riferimento. Inoltre si attende un deciso calo del tasso di disoccupazione che nel 2019 scenderà al 7,6% (superiore all'Emilia-Romagna 5,6%, ma inferiore al tasso in Italia 10,8%).

2.6 Il sistema infrastrutturale

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2018	Anno	2019	Anno	2020	Anno	2021
1.3.2.1 - Asili nido n°	posti n°	65						
1.3.2.2 - Scuole materne	posti n°	305						
1.3.2.3 - Scuole elementari	posti n°	608						
1.3.2.4 - Scuole medie n°	posti n°	372						
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n°	posti n°	0						
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		83		0		0		0
- nera		81		0		0		0
- mista		1		0		0		0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si x no <input type="checkbox"/>							
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.		135		0		0		0
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>							
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° hq.	0 0	n° hq.		n° hq.		n° hq.	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	5329	n°	5359	n°	5389	n°	5419
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		0		0		0		0
1.3.2.14. Raccolta rifiuti in quintali:		0		0		0		0
- Raccolta indifferenziata		44.573		50.000		51.000		52.000
- Raccolta differenziata		79.848		85.000		85.000		85.000
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/> no x							

1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 7	n° 7	n° 7	n° 7
1.3.2.17 - Veicoli	n° 26	n° 26	n° 26	n° 26
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si x no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.19 - Personal computer	n° 120	n° 120	n° 120	n° 120

3. IL QUADRO DI RIFERIMENTO GENERALE

3.1 L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

1. Autonomia di entrata e di spesa;
2. Superamento graduale del criterio della spesa storica a favore dei costi e dei fabbisogni standard;
3. Adozione di:
 - regole contabili uniformi;
 - comune piano dei conti integrato;
 - comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
 - sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
 - bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
 - sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili.

RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDURA PER I DISAVANZI ECCESSIVI

Sotto l'aspetto contabile, la delega è stata esercitata attraverso il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, attraverso il quale si è inteso:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della "competenza finanziaria potenziata", il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del Fondo pluriennale vincolato.

La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatoria del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;

f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;

g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazioni della gestione di cassa)

h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

La riforma è entrata in vigore per tutti gli enti locali il 1° gennaio 2015, secondo un percorso graduale che vede, nel 2015, l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata e, nel 2016, l'avvio della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato.

L'attuazione della riforma costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica e favorirà il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

3.2 Il quadro strategico di riferimento per la programmazione

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La politica economica del Governo che emerge dalla Nota di Aggiornamento al DEF, approvata dal Parlamento in data 11 ottobre 2018, si contraddistingue per l'utilizzo del deficit ai fini del rilancio della crescita: il deficit è fissato al 2,4% e vale 27 miliardi.

Tale scelta è stata criticata dall'Unione Europea che ha osservato come si sia in presenza di "una deviazione significativa rispetto al precedente percorso" di risanamento dei conti pubblici.

L'esecutivo comunitario non ha l'obbligo di pronunciarsi sul Documento di Economia e Finanza, bensì sulla manovra finanziaria riassunta nel Documento Programmatico di Bilancio, il documento di sintesi della legge di bilancio.

Sotto esame è sia la previsione di crescita per il 2019 (1,5%), troppo ottimistica per la debole congiuntura e per le turbolenze finanziarie, sia la decisione di portare il deficit nominale al 2,4%.

Sono questi i motivi per i quali l'Ufficio Parlamentare di Bilancio, Bankitalia e la magistratura contabile della Corte dei Conti hanno bocciato la manovra: il rapporto debito pubblico/Pil deve dimostrare il suo andamento verso il basso se non si vogliono effetti negativi su tutta l'economia con il differenziale dei rendimenti dei titoli di stato in aumento rispetto ai titoli tedeschi. In particolare, per gli istituti di credito una riduzione della valutazione dei titoli di stato che essi detengono, incide non solo sulla loro solidità patrimoniale ma anche sulla capacità di offrire credito, con ripercussioni su famiglie ed imprese che potrebbero avere maggiore difficoltà ad accedere a capitali presi in prestito.

Al fine di evitare un disavanzo nominale al 2,8% per il 2020 e al 2,6% per il 2021, la manovra contiene anche clausole di salvaguardia IVA per il biennio 2020-2021: il blocco degli aumenti IVA è stato invece sterilizzato per il 2019 e vale 12,4 miliardi di aumenti. Il DEF varato ad aprile prevedeva, infatti, aumenti IVA per 19,1 miliardi nel 2020 e 19,6 miliardi per l'anno successivo. Tuttavia, anche dopo la manovra varata dall'attuale esecutivo rimangono clausole da 13,5 e da 16 miliardi, rispettivamente per gli ultimi due anni del triennio della prossima programmazione finanziaria.

Crescita e PIL

Nel triennio la crescita prevista dal Governo è dell'1,5% nel 2019, è in aumento all'1,6% nel 2020 e scende all'1,4% nel 2021. Rispetto alla crescita tendenziale, la stima è prevista al rialzo di 6 decimali e la ripresa è affidata al blocco delle clausole di salvaguardia IVA e al rilancio degli investimenti pubblici.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,1	1,6	1,2	1,5	1,6	1,4
Deflatore PIL	1,1	0,5	1,3	1,6	1,9	1,7
Deflatore consumi	0,2	1,1	1,3	1,4	2,2	1,7
PIL nominale	2,3	2,1	2,5	3,1	3,5	3,1
Occupazione (ULA)	1,3	0,9	0,7	0,9	1,2	1,1
Occupazione (FL)	1,3	1,2	1,2	1,1	1,3	1,1
Tasso di disoccupazione	11,7	11,2	10,6	9,8	9,1	8,6
Saldo corrente Bilancia dei Pagamenti in % PIL	2,6	2,8	2,8	2,6	2,5	2,4
PIL nominale (in miliardi di euro)	1.689,7	1.725,0	1.767,6	1.822,7	1.887,0	1.946,3

Tabella estrapolata dalla Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2018 deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 27 settembre 2018

La crescita tendenziale validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio è prevista allo 0,9% del PIL: a questo la manovra aggiunge lo 0,6% grazie ai moltiplicatori innescati dalle misure previste (la riforma della Legge Fornero, il reddito di cittadinanza, i tagli fiscali e gli incentivi agli investimenti privati) e dal mancato aumento dell'IVA. Tra le altre riforme correlate all'aumento del PIL vi sono la semplificazione del Codice degli appalti e lo snellimento dei procedimenti autorizzativi.

Le misure espansive per la crescita e l'innovazione hanno un impatto sul PIL dello 0,7% nel 2019, dello 0,4% nel 2020 e dello 0,50% nel 2021.

Deficit nominale

Il Governo ha fissato il deficit nominale al 2,4% per il 2019, rispetto ad una stima dell'esecutivo precedente dello 0,8%; il disavanzo è previsto in discesa al 2,1% nel 2020 e all'1,8% nel 2021.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,5	-2,4	-1,8	-2,4	-2,1	-1,8
Saldo primario	1,4	1,4	1,8	1,3	1,7	2,1
Interessi	3,9	3,8	3,6	3,7	3,8	3,9
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,9	-1,1	-0,9	-1,7	-1,7	-1,7
Variazione strutturale	-0,9	-0,2	0,2	-0,8	0,0	0,0
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	131,4	131,2	130,9	130,0	128,1	126,7
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	127,9	127,8	127,6	126,8	125,0	123,8
Obiettivo per la regola del debito (4)						122,9
Proventi da dismissioni	0,1	0,0	0,3	0,3	0,3	0,0
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,5	-2,4	-1,8	-1,2	-0,7	-0,5
Saldo primario	1,4	1,4	1,8	2,4	3,0	3,3
Interessi	3,9	3,8	3,6	3,6	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,9	-1,2	-1,1	-0,4	-0,1	-0,2
Variazione strutturale	-0,9	-0,3	0,2	0,6	0,3	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	131,4	131,2	130,9	129,2	126,7	124,6
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	127,9	127,8	127,6	126,0	123,6	121,6

Il deficit tendenziale, stimato a legislazione vigente (e come tale senza tener conto delle misure programmate dal governo) scenderebbe l'anno prossimo all'1,2% dall'1,8% del 2018. Rispetto al target di 2,4 la differenza ammonta a 1,2 punti di Pil.

Deficit strutturale

Per tutto il prossimo triennio il deficit strutturale si attesta all'1,7% del PIL: l'aggiustamento strutturale è rinviato a dopo il 2021. Dall'entrata in vigore del Fiscal Compact è la prima volta che accade, contrariamente a quanto richiesto dall'Unione Europea che si aspetta una convergenza verso il pareggio di bilancio e quindi una riduzione dello 0,6% all'anno.

Già la Commissione Europea aveva avanzato la richiesta di ridurre il deficit dello 0,1% nonostante la disciplina di bilancio europeo prevedesse una riduzione pari allo 0,6%; tuttavia il Governo individua nel rallentamento della crescita del PIL una di quelle circostanze eccezionali che consentono di derogare al principio costituzionale dell'equilibrio di bilancio e di deviare dal percorso di riduzione del deficit strutturale.

D'altro canto va osservato che tutti i governi, dal 2013 in poi, hanno fatto ricorso alle deroghe per deviare dall'obiettivo del pareggio di bilancio, ma è solo con la Nota di Aggiornamento al DEF 2018 che tale obiettivo è spostato a dopo il triennio che viene preso in considerazione dalla manovra finanziaria, e quindi oltre il 2021.

Debito Pubblico

Il debito scende dal 130,8 del 2018 al 130,00% del 2019 al 128,1% del 2020 e al 126,7% al 2021. Il trend in discesa presuppone la crescita del PIL nominale unitamente ad una spesa per interessi che, seppure rivista in aumento rispetto alle precedenti previsioni, è molto al di sotto ai livelli di spread che si registrano.

Negli ultimi due anni il rapporto debito/PIL è rimasto praticamente fermo, perdendo solo cinque decimali in due anni: dal 131,4% del 2016 al 130,9% previsto a fine 2018, nonostante un deficit in ribasso ed una crescita superiore ai bassi livelli registrati dopo le crisi finanziarie.

Saldo Primario e Interessi

Il saldo primario, la differenza tra le entrate e le spese delle amministrazioni pubbliche, escluse le spese per interessi passivi, si attesta all'1,3% il prossimo anno, all'1,7% il successivo ed al 2,1% a fine triennio. Il trend previsto contribuisce alla discesa del rapporto debito/PIL.

La spesa per interessi è prevista in aumento di 15 milioni in tre anni e già nel 2018 la spesa aggiuntiva è di 1,8 miliardi: nel triennio 2019-2021 si attesta ad un livello inferiore al 4% del PIL.

LA MANOVRA DI BILANCIO

La manovra complessiva di bilancio vale 37 miliardi.

Le priorità del Governo affidate alla prossima manovra di bilancio sono il reddito di cittadinanza, la riforma dei centri per l'impiego e la revisione della legge Fornero.

Sono previsti altresì aiuti alle imprese che investono attraverso una detassazione degli utili ed introduzione della flat tax per professionisti, artigiani e ditte individuali.

La manovra prevede risorse dedicate alla spinta agli investimenti e riforme correlate quali la semplificazione del Codice degli appalti e delle procedure burocratiche.

3.2.1 Europa 2020 e fondi europei 2014-2020

Nel 2010 l'Unione Europea ha elaborato "Europa 2020", una strategia decennale per la crescita che non mira soltanto a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, ma vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale. Cinque sono le strategie e gli obiettivi di EU2020, da realizzare entro la fine del decennio. Riguardano l'occupazione, l'istruzione, la ricerca e l'innovazione, l'integrazione sociale e la riduzione della povertà, il clima e l'energia.

3.2.1.1 Le strategie EU2020

N.	Strategie	Obiettivi
1	Occupazione	Innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni)
2	Ricerca e sviluppo	Aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE
3	Cambiamenti climatici e sostenibilità energetica	Riduzione delle emissioni di gas serra del 20% (o persino del 30%, se le condizioni lo permettono) rispetto al 1990
		20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili
		Aumento del 20% dell'efficienza energetica
4	Istruzione	Riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%
		Aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria
5	Lotta alla povertà e all'emarginazione	Almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno

La strategia comporta anche sette iniziative prioritarie che tracciano un quadro entro il quale l'UE e i governi nazionali sostengono reciprocamente i loro sforzi per realizzare le priorità di Europa 2020, quali l'innovazione, l'economia digitale, l'occupazione, i giovani, la politica industriale, la povertà e l'uso efficiente delle risorse.

3.2.1.2 Le iniziative di EU2020

Iniziative prioritarie		Finalità
Crescita intelligente	Agenda digitale europea	<ul style="list-style-type: none"> • istruzione (incoraggiare le persone ad apprendere, studiare ed aggiornare le loro competenze)
	Unione dell'innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • ricerca/innovazione (creazione di nuovi prodotti/servizi in grado di stimolare la crescita e l'occupazione per affrontare le sfide della società)
	Youth on the move	<ul style="list-style-type: none"> • società digitale (uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione)
Crescita sostenibile	Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> • costruire un'economia a basse emissioni di CO2 più competitiva, capace di sfruttare le risorse in modo efficiente e sostenibile • tutelare l'ambiente, ridurre le emissioni e prevenire la perdita di biodiversità
	Una politica industriale per l'era della globalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • servirsi del ruolo guida dell'Europa per sviluppare nuove tecnologie e metodi di produzione verdi • introdurre reti elettriche intelligenti ed efficienti • sfruttare le reti su scala europea per conferire alle nostre imprese (specie le piccole aziende industriali) un ulteriore vantaggio competitivo • migliorare l'ambiente in cui operano le imprese, in particolare le piccole e medie (PMI) • aiutare i consumatori a fare delle scelte informate.
Crescita solidale	Agenda per nuove competenze e nuovi lavori	<ul style="list-style-type: none"> • aumentare il tasso di occupazione dell'UE con un numero maggiore di lavori più qualificati, specie per donne, giovani e lavoratori più anziani • aiutare le persone di ogni età a prevedere e gestire il cambiamento investendo in competenze e formazione
	Piattaforma europea contro la povertà	<ul style="list-style-type: none"> • modernizzare i mercati del lavoro e i sistemi previdenziali • garantire che i benefici della crescita raggiungano tutte le parti dell'UE

L'Unione Europea fornisce finanziamenti e sovvenzioni per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi (istruzione, salute, tutela dei consumatori, protezione dell'ambiente, aiuti umanitari). Tali fondi rappresentano la principale fonte di investimenti a livello di UE per aiutare gli Stati membri a ripristinare e incrementare la crescita ed assicurare una ripresa che porti occupazione, garantendo al contempo lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi di Europa 2020.

Cinque sono i fondi gestiti dall'UE:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- Fondo sociale europeo (FSE);
- Fondo di coesione;
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

Nonostante la difficoltà dimostrata dall'Italia e dalle regioni a spendere i fondi europei, i finanziamenti comunitari rappresentano una importantissima occasione di reperire le risorse necessarie per il territorio.

3.2.2 Revisione della spesa pubblica

La revisione della spesa pubblica per il Governo costituisce una primaria riforma strutturale dei meccanismi di spesa e di allocazione delle risorse, da attuare attraverso una sistematica verifica e valutazione delle priorità dei programmi e d'incremento dell'efficienza del sistema pubblico. I principali interventi riguardano:

- a) i trasferimenti alle imprese
- b) le retribuzioni della dirigenza pubblica, che appaiono elevate nel confronto con la media europea;
- c) la sanità, con una particolare attenzione agli elementi di spreco, nell'ambito del cosiddetto 'Patto per la Salute' con gli enti territoriali, e tramite l'assunzione di misure contro le spese che eccedono significativamente i costi standard;
- d) i 'costi della politica';
- e) le auto di servizio e i costi dei Gabinetti dei ministri e degli altri uffici di diretta collaborazione;
- f) gli stanziamenti per beni e servizi, attualmente molto consistenti, sui quali si rendono necessari rilevanti interventi di controllo (la presenza nel nostro Paese di circa 30 mila stazioni appaltanti può dar luogo a evidenti inefficienze). A fronte di ciò, si devono concentrare gli appalti pubblici in capo alla CONSIP e ad alcune altre centrali di acquisto presso le Regioni e le Città Metropolitane consentendo di ottenere dei risparmi già nel medio periodo. Risparmi sono anche possibili a seguito del miglioramento nella puntualità dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, che dovrebbe avere un effetto favorevole sui prezzi di acquisto.
- g) la gestione degli immobili pubblici;
- h) la riduzione delle commissioni bancarie pagate dallo Stato per la riscossione dei tributi;
- i) il migliore coordinamento delle forze di polizia, evitando sovrapposizioni nei comparti di specialità;
- l) la razionalizzazione degli enti pubblici, e procedure di fatturazione e pagamento telematici e la concentrazione dei centri di elaborazione dati delle pubbliche amministrazioni;
- m) le numerose partecipate degli enti locali (a esclusione di quelle che erogano servizi fondamentali per la collettività, le cui tariffe debbono essere congrue) e andranno attentamente esaminate le loro funzioni con la prospettiva di una sostanziale riduzione o eliminazione delle stesse;
- n) revisione delle spese per la Difesa, anche considerando le eventuali conclusioni di un apposito 'Libro Bianco', nella consapevolezza che l'elevato debito pubblico consente all'Italia investimenti più limitati anche in questo settore;
- o) una mirata revisione dei costi di Autorità indipendenti e Camere di Commercio.

3.2.3 Il pagamento dei debiti pregressi della Pubblica Amministrazione

La direttiva sui ritardi nei pagamenti (Direttiva 2011/7/UE) è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2012, il quale fissa in 30 giorni i tempi per il pagamento derivanti da transazioni commerciali. Le misure messe in campo dal nostro Paese per contrastare tale fenomeno (la fatturazione elettronica, il fondo per garantire la liquidità delle pubbliche amministrazioni, le misure volte a favorire la cessione dei crediti, il potenziamento del monitoraggio dei debiti commerciali attraverso la PCC) non sono risultate sufficienti. Il ritardo del nostro paese nei pagamenti per transazioni commerciali (28° nella classifica europea) ha fatto scattare ad inizio 2017 una procedura di infrazione sotto forma di parere motivato. L'Italia ha risposto a tale procedura tramite l'introduzione del SIOPE+.

La riforma ha come obiettivo il potenziamento delle informazioni trasmesse dagli enti ai propri tesoriери che consentiranno di conoscere in tempo reale i pagamenti delle fatture, superando in questo modo gli obblighi di comunicazione sulla PCC. La PCC acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni.

Queste informazioni tuttavia non sono complete poiché non tutti gli enti pubblici sono attivi nella comunicazione dei dati di pagamento. La prima fase di sperimentazione del SIOPE+, riferita a un campione di enti, è stata avviata a luglio 2017, mentre a partire dal 1° gennaio 2018 sono state progressivamente coinvolte tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Con il nuovo sistema è possibile integrare le informazioni attualmente disponibili nel sistema 'SIOPE' (attinente la rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le Pubbliche Amministrazioni) con quelle delle fatture passive in PCC, consentendo la conoscenza dei debiti commerciali in tempo reale, contestualmente all'effettuazione delle transazioni di pagamento.

Sullo stesso versante l'incremento dell'utilizzo della piattaforma PagoPA consentirà analoghi recuperi di efficienza, con eliminazione di code, tracciamento dei flussi di pagamento e maggiore trasparenza.

3.2.4 La revisione del prelievo locale

"Il prelievo sugli immobili è stato interessato negli ultimi anni da frequenti modifiche normative. Da ultimo, la Legge di Stabilità per il 2014 ha introdotto una revisione della tassazione degli immobili finalizzata a rafforzare il legame fra l'onere dell'imposta e il corrispettivo ricevuto sotto forma di servizio locale. Il nuovo tributo IUC (Imposta Unica Comunale) si articola su una componente di natura patrimoniale (IMU- Imposta Municipale Propria) e una relativa ai servizi fruiti dal proprietario o dal possessore dell'immobile (TASI – Tributo per i Servizi Indivisibili e TARI – Tassa sui Rifiuti).

Il quadro dei tributi locali sugli immobili si presenta quindi estremamente articolato e prevede, oltre alle imposte sulle proprietà e sui servizi e a una addizionale comunale all'IRPEF, anche una serie di tributi minori e canoni sull'occupazione di spazi e aree pubbliche e sulla diffusione dei messaggi pubblicitari. Per semplificare il quadro dei tributi locali sugli immobili e ridurre i costi di compliance per i contribuenti, il Governo ha annunciato l'introduzione, nel corso del 2015, di una nuova local tax, che unifichi IMU e TASI e semplifichi il numero delle imposte comunali, mediante un unico tributo/canone in sostituzione delle imposte e tasse minori e dei canoni esistenti.

Nel corso del 2015 sono stati inoltre realizzati progressi significativi nell'attuazione della legge delega sul federalismo fiscale (Legge n. 42/2009) che, oltre ad assicurare agli enti territoriali spazi aggiuntivi di autonomia di entrata, mirava ad eliminare i trasferimenti statali basati sul criterio della 'spesa storica' e ad assegnare le risorse ai governi sub-centrali con criteri più oggettivi e giustificati sul piano dell'efficienza e dell'equità.

A regime, le risorse a disposizione degli enti locali per il finanziamento della spesa non dipende più dai costi effettivamente sostenuti, che possono inglobare inefficienze, ma da quelli che dovrebbero sostenere se si allineassero a un fabbisogno standard.

La legge delega in materia di federalismo fiscale (legge 5 maggio 2009, n. 42) e le disposizioni attuative riguardanti la determinazione dei fabbisogni standard degli enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane) emanate con il decreto legislativo 26 novembre 2010 n. 216 mirano ad erogare i trasferimenti perequativi agli enti locali in base ai fabbisogni standard abbandonando il criterio della spesa storica che è alla base sia di inefficienze nella

distribuzione dei trasferimenti intergovernativi sia di cattiva gestione della spesa da parte dei governi locali. Oltre a ciò i fabbisogni standard possono diventare uno strumento utilissimo per il policy maker per orientare le scelte politiche del Governo e del Parlamento e per gli amministratori locali come benchmark tra i vari enti locali. Di pari passo con la determinazione dei fabbisogni standard Sose ha definito delle funzioni di costo per singolo servizio (ad esempio: istruzione, asilo nido, TPL, rifiuti, settore sociale) che permettono di individuare il costo standard dei diversi servizi. In particolare:

- nel corso del 2014, con la pubblicazione del questionario unico per le Province, FP10U, che ha permesso di raccogliere i dati relativi all'anno 2012, si è concluso il primo aggiornamento della banca dati dei Fabbisogni Standard partendo dalle funzioni fondamentali delle province;
- il 25 luglio 2014 sono stati pubblicati tre questionari utili alla raccolta dei dati, relativi al periodo 2006-2013, concernenti i livelli infrastrutturali del Trasporto Pubblico Locale (TPL) delle Regioni a statuto ordinario;
- la fase successiva del processo di determinazione dei fabbisogni standard per i comuni, unioni di comuni e comunità montane ha avuto inizio con la pubblicazione online (29 dicembre 2014) del questionario unico FC10U che ha consentito la raccolta dei dati relativi all'anno 2013, utili ai fini della revisione dei costi e dei fabbisogni standard delle sei funzioni fondamentali determinati con la stessa metodologia prevista per le annualità 2009 e 2010;
- tale fase si è conclusa a marzo 2016 con l'approvazione dei coefficienti di riparto da parte della Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard (CTFS) istituita, in sostituzione della Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF), ai sensi del comma 29 art. 1, della legge di stabilità 2016;
- successivamente, utilizzando la stessa base dati del 2013, è stata implementata una nuova metodologia che ha portato alla determinazione dei Fabbisogni Standard e dei relativi coefficienti utili alla ripartizione del Fondo di Solidarietà Comunale 2017 (settembre 2016).
- a dicembre 2015 è stato pubblicato il nuovo questionario unico per le province e città metropolitane, CP01U, che ha consentito di raccogliere i dati, relativi al 2014, utili per determinare i costi standard relativamente alle funzioni di istruzione pubblica e di gestione del territorio come stabilito nell'art. 1 comma 423 della legge 190/2014.
- tra la fine del 2016 e gli inizi del 2017 sono stati raccolti i dati relativi al nuovo questionario unico FC20U per i comuni, unioni di comuni e comunità montane con l'acquisizione dei dati relativi all'anno 2015, per la revisione dei costi e dei fabbisogni standard delle sei funzioni fondamentali definite nel d.lgs. 216/2010;
- a gennaio 2018 è stata avviata la nuova raccolta dei questionari SOSE relativi all'anno 2016.

La riforma della tassazione locale attesa per il 2018 con la legge di stabilità non ha avuto seguito. Il Governo ha previsto, in via transitoria, l'abolizione della TASI sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e altre misure agevolative sull'IMU, sostituendo il gettito tributario con risorse aggiuntive sul Fondo di solidarietà comunale, per le quali si rimanda all'apposita sezione. L'appuntamento con la riforma quindi è rinviato al 2019.

3.3 Gli obiettivi della Regione Emilia Romagna e il riordino istituzionale

La Regione Emilia Romagna, con delibera GR n. 990 del 25/06/2018 ha approvato il DEFR 2019 e con delibera GR n. 1833 del 29/10/2018 ha approvato la Nota di Aggiornamento, che illustra gli obiettivi strategici che l'ente si propone di perseguire nel periodo di programmazione 2019-2021, fornendo una puntuale informazione sui risultati che l'ente si propone di conseguire, distintamente per missioni e programmi di bilancio.

In particolare, il documento evidenzia, per ciascun obiettivo strategico, gli impatti attesi sul sistema degli Enti locali, esplicitando il collegamento tra il quadro complessivo della programmazione regionale e la programmazione locale.

Il legislatore nazionale, infatti, nel disciplinare il DUP per gli Enti locali, alla luce del principio dell'armonizzazione, impone che la Sezione Strategica del DUP sia definita in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale, oltre che con gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale.

Di particolare interesse dunque, per le ricadute sul contesto locale, risulta la seconda parte del documento dove vengono illustrati gli obiettivi strategici di programmazione, distinti in 5 aree afferenti i diversi ambiti istituzionale, economico, sanitario e sociale, culturale e territoriale.

3.3.1 Le gestioni associate nella legislazione regionale

Nell'ambito del nuovo sistema di governance locale delineato dalla L. 56/2014, i Comuni sono interessati da processi di fusione, unione e di gestione associata delle funzioni fondamentali.

L'obbligatorietà della gestione associata per i piccoli Comuni è stata introdotta con il DL 31 maggio 2010, n. 78, 'Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica', convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 (più volte modificato) che ha imposto (art. 14, comma 27) ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a comunità montane (comma 28), l'obbligo di gestire in forma associata tutte le loro funzioni fondamentali di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l) (tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale), ed ha demandato alla legge regionale l'individuazione dell'ambito ottimale per il loro svolgimento. La Legge 56 ha dettato ulteriori norme in merito alle Unioni di Comuni e ai processi di fusione e incorporazione comunale (art.1 c. 104-141) anche attraverso la previsione di misure di incentivazione finanziaria.

La L.R. 21 dicembre 2012, n. 21 ("Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza"), in attuazione della normativa statale, ha dettato la disciplina procedimentale e i criteri sostanziali per l'individuazione della dimensione territoriale ritenuta ottimale ai fini della gestione associata obbligatoria, estendendo a tutti i Comuni inclusi negli ambiti ottimali, compresi quelli con popolazione superiore alla soglia indicata dal legislatore statale, l'obbligo di gestire in forma associata alcune funzioni fondamentali, quali i servizi informatici ed altre 3 funzioni scelte tra pianificazione urbanistica ed edilizia, protezione civile, sistema locale dei servizi sociali, polizia locale, gestione del personale, tributi e sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP).

Con deliberazione della Giunta Regionale n.1904 del 24/11/2015 è stata accolta la proposta avanzata dai Comuni di Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Monte Colombo, Montegrolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, Saludecio, San Clemente e San Giovanni in Marignano, già appartenenti all'ambito territoriale ottimale di Rimini Sud, individuato con deliberazione n. 286/2013, di ridelimitazione del predetto ambito ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. 21/2012. Pertanto, in luogo dell'ambito Rimini Sud sono stati individuati i seguenti nuovi ambiti ottimali:

- a) ambito Valconca comprendente i comuni di Gemmano, Mondaino, Montefiore Conca, Montegrolfo, Monte Colombo, Montescudo, Morciano di Romagna, San Clemente e Saludecio;
- b) ambito Riviera del Conca comprendente i comuni di Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Riccione e San Giovanni in Marignano.

In attuazione della normativa regionale, il comune di Misano Adriatico:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 15/10/2015 ha approvato la convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni di Polizia Municipale e polizia amministrativa locale tra i Comuni di Riccione, Cattolica, Coriano e Misano Adriatico. In seguito al recesso del Comune di Cattolica, deliberato con proprio atto di Consiglio Comunale n. 52 del 25.09.2017, con decorrenza dal 26.10.2017 la gestione associata resta in capo ai Comuni di Riccione, Misano Adriatico e Coriano;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30/03/2017 ha approvato la "Convenzione per la gestione associata dell'integrazione socio-sanitaria nel distretto Riccione: triennio 2017-2019,

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 07/06/2018 ha approvato la Convenzione per l'estensione ai Comuni del distretto Socio-sanitario di Riccione della gestione associata per la acquisizione di alcuni servizi già oggetto di apposita convenzione fra i Comuni del Distretto Socio sanitario di Rimini in particolare per il servizio relativo alla gestione di strutture denominate centri socio occupazionali (CSO), per il servizio di telesoccorso, teleassistenza, nucleo fragilità e disagio bioclimatico e per il servizio di trasporto utenti disabili e minori, con delega al Comune di Bellaria Igea Marina, quale ente capofila con istituzione di una struttura organizzativa operante quale Centrale Unica di Committenza (di seguito CUC) per la gestione in forma associata delle acquisizioni delle prestazioni di cui al presente accordo per la durata di tre anni;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 03/03/2016 ha approvato lo schema di Convenzione predisposto per la "Gestione in forma associata delle funzioni di Protezione Civile" da stipulare fra i cinque Comuni inclusi nell'ambito territoriale ottimale "Riviera del Conca" e il Progetto Costitutivo dell'Ufficio Associato e del Centro Operativo Intercomunale (COI);

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28/09/2017 ha approvato lo schema di convenzione tra i Comuni di Misano Adriatico, San Clemente, Gemmano e San Giovanni in Marignano per l'esercizio in forma associata del servizio di segretario comunale;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 22/02/2018 ha approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Misano Adriatico, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Ente Anci Emilia Romagna e tutti gli enti già aderenti alla data della delibera o che aderiranno in futuro, per la costituzione dell'ufficio associato interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 15/03/2018 ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra i Comuni di Misano Adriatico e Coriano per verificare la possibilità di creare un ufficio di piano associato;

-con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28.02.2018 ha rinnovato la "Convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) tra i Comuni di Cattolica, Misano Adriatico e San Giovanni in Marignano", sottoscritta in data 2 gennaio 2015 dai Sindaci dei tre Comuni aderenti alla CUC stessa, per anni 2 (due) fino alla data del 28/02/2020, al fine di gestire in forma associata ottimale gli appalti e le concessioni di lavori, servizi e forniture, assicurando l'unicità della conduzione e la semplificazione delle attività secondo principi di professionalità e responsabilità.

3.3.2 L'attuazione della legge n. 56/2014

La Legge 56/2014 ("Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni"), nota con il nome di "legge Delrio" ridisegna – a Costituzione invariata - il sistema di governo locale, circoscrivendo il proprio raggio di azione alle città metropolitane, alle province ed alle unioni e fusioni di comuni. La legge infatti ha dato corpo alle prime, rivoluzionato il modo di essere delle seconde, innovato sensibilmente le terze. Essa si connette anche il disegno di legge costituzionale di riforma del Titolo V, Parte seconda, della Costituzione.

La Legge 56/2014 ha previsto che le Province siano configurate quali enti territoriali di area vasta, trasformandole da enti territoriali direttamente rappresentativi delle proprie comunità ad enti di secondo livello, titolari di rilevanti funzioni fondamentali.

La Regione Emilia Romagna ha dato avvio, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 56/2014, ad una ricognizione delle funzioni, delle risorse umane, strumentali, immobiliari e mobiliari delle Province e ha adottato la L.R. 13/2015, la quale coniuga l'esigenza del riordino delle funzioni Provinciali con la necessità di costruire un nuovo modello di governance territoriale che possa porre le premesse per lo sviluppo del sistema territoriale nel suo complesso, seppure in un contesto di estrema crisi finanziaria.

In questa prospettiva, il punto di partenza è rappresentato dalla definizione strategica del nuovo ruolo istituzionale che dovranno avere Regione, Città Metropolitana di Bologna, Province, comuni e loro unioni, in una cornice ispirata al principio di massima integrazione tra tutti i livelli istituzionali.

La legge regionale ha inteso porre le premesse perché in prospettiva si possano determinare le condizioni per realizzare, in Emilia-Romagna, "aree vaste inter-provinciali" secondo le specifiche esigenze dei territori.

E' previsto, in particolare, la possibilità che, su iniziativa delle Province, le funzioni loro attribuite dalla legislazione statale vigente ed in particolare dall'articolo 1, comma 85, della L. 56/2014, nonché quelle loro confermate dalla Regione con la Legge Regionale n. 13, siano esercitate in forma associata, previa convenzione, e in ambiti territoriali di area vasta adeguati.

Infatti, per dar seguito alle previsioni della Legge Regionale n. 13, le Province della Romagna (Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) ed alcune Province dell'Emilia (Parma e Piacenza) hanno approvato, nei rispettivi Consigli, delibere per l'attivazione di progetti sperimentali di associazione di funzioni in area vasta. A seguito delle suddette delibere i Consigli delle tre province romagnole hanno approvato due accordi attuativi con particolare riferimento all'associazione delle funzioni di pianificazione territoriale e di gestione dei sistemi informatici.

La L.R. 13/2015 ha affrontato inoltre il tema della ridisciplina e del riparto delle funzioni amministrative tra Regione, Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni, dedicando specifici capi ai diversi settori organici di materie. In generale il legislatore regionale ha inteso operare una distinzione delle competenze fra i vari livelli di governo attuando i principi di sussidiarietà, di economicità ed adeguatezza dell'azione amministrativa, riservando per sé o per le sue Agenzie strumentali tutte quelle funzioni che richiedevano la costituzione di centri di competenza interistituzionali, come ad esempio nell'Ambiente si è fatto per Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia e per Agenzia di protezione civile e sicurezza territoriale, cui sono state riconosciute tutte le funzioni di gestione amministrativa e di controllo.

Altri esempi significativi del riordino delle funzioni amministrative operata dalla Regione sono rinvenibili in modo particolare nell'Agricoltura, caccia e pesca, nel quale il legislatore regionale ha riaccentrato in capo a sé tutte le funzioni comprese quelle gestionali rispondendo in tal modo ai dettami della disciplina europea di settore. Nella materia del Lavoro e Formazione Professionale si è prevista la costituzione di una unica Agenzia Regionale del Lavoro che assume al suo interno tutto il personale e tutte le funzioni precedentemente svolte dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bologna.

4. ELENCO LINEE STRATEGICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

Cod.	Linea di mandato	Obiettivi strategici
1	AMBIENTE - VERDE PUBBLICO - CONSUMO ENERGETICO – AGRICOLTURA	1.1 - SALVAGUARDARE E VALORIZZARE L'AMBIENTE
		1.2 - PORRE ADEGUATA CURA AL VERDE PUBBLICO
		1.3 - RIDURRE IL CONSUMO ENERGETICO
		1.4 - SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO E LA PESCA
2	GESTIONE RIFIUTI	2.1 - POTENZIARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO
3	INQUINAMENTO	3.1 – CONTRASTARE FENOMENI DI INQUINAMENTO
		3.2 - RUMORE
4	VIABILITA'	4.1 – MIGLIORARE LA VIABILITA'
		4.2 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA STRADALE
5	MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE	5.1 – AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO
6	URBANISTICA ED EDILIZIA – PIANO GENERALE MOBILITA' PUBBLICA	6.1 – RENDERE EQUO LO SVILUPPO URBANISTICO
		6.2 EDILIZIA
		6.3 MOBILITA' PUBBLICA
7	ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO	7.1 – PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE E IL TURISMO
		7.2 – RIQUALIFICARE IL LITORALE
		7.3 - DEMANIO
8	SPORT	8.1 – PROMUOVERE LO SPORT
9	SCUOLA - INFANZIA -UNIVERSITA'	9.1 – PROMUOVERE AZIONI PER LA SCUOLA , L'INFANZIA E L'UNIVERSITA' FUSP
10	SOCIALE ED ASSOCIAZIONISMO	10.1 – PROMUOVERE AZIONI PER IL SOCIALE E L'ASSOCIAZIONISMO
11	CULTURA	11.1 - PROMUOVERE LA CULTURA
12	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	12.1 – MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

4.1 Schede analitiche delle Linee Strategiche e dei relativi obiettivi

SCHEDA ANALITICA LINEA 00010000

Linea n. 00010000	AMBIENTE - VERDE PUBBLICO - CONSUMO ENERGETICO - AGRICOLTURA
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Adeguata cura sarà dedicata per la manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra; ogni frazione dovrà essere dotata di aree verdi e l'esperienza di collaborazione con i comitati di frazione va confermata e migliorata mediante rinnovo delle convenzioni di buon vicinato. Le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva dovranno essere contrassegnate mediante un sistema di mappatura al fine di renderle conoscibili ai fruitori e monitorate per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio. Particolare attenzione andrà posta per la conservazione e la fruizione dei siti di particolare valore ambientale, in speciale modo l'asta fluviale del Conca, promuovendo progetti di valorizzazione di flora e fauna locali, migliorando le vie di accesso ed i collegamenti con le frazioni limitrofe al fine di consentire un ingresso immediato al percorso ciclo-pedonale già realizzato e facilitare il collegamento fra l'entroterra e la zona mare. La manutenzione delle piste ciclopedonali verdi potrà essere oggetto di progetti di cittadinanza attiva. Realizzare la piantumazione di varie zone del territorio, a carico di Società Autostrade, ed in particolare la zona del parco della Greppa fra via Del Bianco e via del Carro con percorso ciclopedonale verde da Belvedere e Misano Paese. Ristrutturazione del Parco Mare nord con percorso vita e sistemazione del Parco di via Don Minzoni e del giardino "Passeggiata dei fiori".

Si prevede l'installazione di case dell'acqua in aree ancora da definire ma facilmente raggiungibili dalle frazioni del comune per favorire l'uso dell'acqua di rete.

Occorrerà inoltre sostenere e tutelare, anche tramite il Piano Urbanistico Generale (PUG) il sistema agricolo del territorio comunale valorizzando percorsi enogastronomici finalizzati a far conoscere i produttori locali ed i loro prodotti di qualità a cittadini e turisti attraverso adeguati strumenti di comunicazione.

Nel settembre 2013 l'amministrazione comunale ha aderito al "PATTO DEI SINDACI" in virtù del quale si era impegnata a predisporre ed adottare entro il 2014 un "PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE" che si propone entro il 2020 di ridurre di almeno il 20% le emissioni di CO2 ed interesserà vari ambiti, quali il trasporto (diffondendo sistemi di mobilità lenta di tipo ciclo-pedonale e progetti "pedibus" nelle scuole elementari e medie, una migliore integrazione del trasporto pubblico di area vasta), lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili ed il risparmio energetico (valutando l'uso di fonti energetiche alternative sul patrimonio edilizio comunale, migliori sistemi di illuminazione pubblica e di riscaldamento e raffreddamento degli edifici pubblici e per il settore civile prevedendo nel PSC - piano strutturale comunale - il sostegno alla ristrutturazione energetica dei fabbricati civili e definendo meccanismi di incentivo legati alla qualità energetica ed ambientale degli stessi). Dovrà essere periodicamente presentato un rapporto pubblico sullo stato di attuazione degli interventi e sui risultati ottenuti.

Sostituire con lampade al Led e con apparecchi non inquinanti luminosamente tutta l'illuminazione pubblica attraverso project financing

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00010000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	SALVAGUARDARE E VALORIZZARE L'AMBIENTE	26/05/2014	25/05/2019
0002	PORRE ADEGUATA CURA AL VERDE PUBBLICO	26/05/2014	25/05/2019
0003	RIDURRE IL CONSUMO ENERGETICO	25/06/2005	25/05/2019
0004	SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO E LA PESCA	26/05/2015	25/05/2019

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010001

Codice: 00010001	SALVAGUARDARE E VALORIZZARE L'AMBIENTE
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO

Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Finalità:

- Valorizzazione della flora e della fauna locali;
- Sviluppo della manutenzione delle piste ciclopedonali verdi attraverso progetti di cittadinanza attiva;
- Realizzare un giardino inclusivo per portatori di handicap;
- Realizzazione del parco della Greppa fra via Del Bianco e via del Carro con percorso ciclopedonale verde da Belvedere e Misano Paese e completo rimboscimento dell'intera area interessata;
- Sistemazione del giardino "Passeggiata dei fiori";
- Ristrutturazione del Parco Mare nord con percorso vita e sistemazione del Parco di via Don Minzoni;
- Stipula convenzione con Romagna acque Società delle Fonti S.p.A. per manutenzione tratto attiguo alla diga;
- Miglioramento delle vie di accesso e dei collegamenti tra le frazioni dell'entroterra;
- Installazione di case dell'acqua in aree ancora da definire ma facilmente raggiungibili dalle frazioni per favorire l'uso dell'acqua di rete.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010002

Codice: 00010002	PORRE ADEGUATA CURA AL VERDE PUBBLICO
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Finalità:

- Cura della manutenzione del verde pubblico; .
- Rinnovare la convenzione con GEAT S.r.l. con riduzione del costo del servizio gestione verde pubblico;
- Rinnovo delle convenzioni di buon vicinato;
- Dotazione di ogni frazione di adeguate aree verdi;
- Miglioramento dei rapporti di collaborazione con i comitati di frazione;
- Mappatura delle aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva al fine di renderle conoscibili ai fruitori e monitorarle per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde.
- Realizzare la piantumazione a carico di Società autostrade di varie zone verdi del territorio

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010003

Codice: 00010003	RIDURRE IL CONSUMO ENERGETICO
Periodo Mandato	Dal 25/06/2005 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto – Dott. Rossini Alberto

Finalità:

- Implementare il PAES "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile" e attuarlo;
- Presentare periodicamente un rapporto pubblico sullo stato di attuazione degli interventi e sui risultati ottenuti.
- Utilizzare apparecchi non inquinanti luminosamente su tutta l'illuminazione pubblica.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010004

Codice: 00010004	SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO E LA PESCA
Periodo Mandato	Dal 26/05/2015 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Finalità:

Sostegno e tutela del sistema agricolo del territorio comunale.

SCHEDA ANALITICA LINEA 00020000

Linea n. 00020000	GESTIONE RIFIUTI
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Le politiche di gestione dei rifiuti dovranno andare verso la riduzione della produzione del rifiuto, l'incremento della raccolta differenziata, il riuso ed il riciclo per consentire la riduzione della quantità di rifiuti da avviare al recupero energetico. Nel 2017 è stata raggiunta la media annuale del 64% di raccolta differenziata. Il nuovo obiettivo è quello del raggiungimento della percentuale media del 70%.

Ottimizzare i metodi di raccolta differenziata più adatti ai vari ambiti territoriali e procedere verso la tariffa puntuale per migliorare la raccolta differenziata.

Dovrà essere migliorato il sistema di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni turistiche con le opportune indicazioni di gestione responsabile del rifiuto.

Valutare l'introduzione di nuovi sistemi di trattamento e selezione dei rifiuti a freddo che l'evoluzione tecnologica metterà a disposizione.

Controllare e monitorare le attività di termovalorizzazione dei rifiuti, informare i cittadini dei risultati ottenuti e promuovere campagne informative sul tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani.

Nelle strutture scolastiche presenti sul territorio si dovranno organizzare campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto introducendo laboratori ed eventi formativi.

L'Amministrazione di recente ha ottenuto un'indennità di disagio ambientale che dovrà essere impiegata per il rifacimento del manto stradale interessato dal transito del traffico pesante (area di Raibano, Scacciano, Misano Monte e zone vicine all'impianto), per il rimboschimento delle aree verdi limitrofe e per progetti di studio volti al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dell'impianto e degli effetti sul territorio e sulla popolazione.

Si dovrà incoraggiare il consumo di acqua di acquedotto nelle mense degli istituti comprensivi e negli uffici pubblici oltre a favorire gli acquisti di prodotti alla spina e di prodotti sfusi (detersivi, pasta, latte etc.).

Occorrerà sensibilizzare e coinvolgere le varie associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore, l'uso di shopper bio.

L'amministrazione si dovrà impegnare a sviluppare il centro ambiente presente sul territorio trasformandolo in un

luogo in cui i cittadini virtuosi che maggiormente differenziano possano essere gratificati attraverso forme di premialità.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00020000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	POTENZIARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO	26/05/2014	25/05/2019

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00020001

Codice: 00020001	POTENZIARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Finalità:

- Ottimizzazione dei metodi di raccolta differenziata più adatti ai vari ambiti territoriali;
- Miglioramento del sistema di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni turistiche;
- Applicazione tariffa puntuale per migliorare la raccolta differenziata.
- Valutazione dell'introduzione di nuovi sistemi di trattamento e selezione dei rifiuti a freddo;
- Svolgimento di campagne informative efficaci sul tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani;
- Organizzazione nelle strutture scolastiche presenti sul territorio di campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto introducendo laboratori ed eventi formativi.
- Impiego dell'indennità di disagio ambientale per il rifacimento del manto stradale interessato dal transito del traffico pesante, per il rimboschimento delle aree verdi limitrofe e per progetti di studio volti al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dell'impianto e degli effetti sul territorio e sulla popolazione;
- Aumento del consumo di acqua di acquedotto nelle mense degli istituti comprensivi e negli uffici pubblici e favorire gli acquisti di prodotti alla spina e di prodotti sfusi;
- Coinvolgimento delle varie associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore.
- Aumento dell'adesione dei cittadini ai gruppi di acquisto solidale (G.A.S.) presenti a livello locale.
- Sviluppo del centro ambiente presente sul territorio.

SCHEDA ANALITICA LINEA 00030000

Linea n. 00030000	INQUINAMENTO
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Continuare gli incentivi per lo smaltimento di coperture in eternit, proporzionali alla metratura da smaltire.

In tema di smaltimento dei reflui urbani occorre effettuare un censimento per rilevare eventuali criticità della rete di fognatura e degli scarichi inefficienti ed impropri.

Rispetto a fenomeni di scarichi irregolari, dovranno essere maggiormente monitorate tutte le aste fluviali che arrivano al mare, al fine di mantenere un'elevata qualità delle acque.

Nel perseguire l'obiettivo di ridurre il digital-divide andranno estesi i sistemi di trasmissione voce e dati basati sulla tecnologia a fibra ottica, privilegiandoli rispetto a quelli a radiofrequenza che dovranno comunque essere a bassa potenza ed installati in punti attentamente individuati.

Approvare il piano del rumore e realizzare un tratto sperimentale di barriere contro il rumore ferroviario nella zona centrale di Misano.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00030000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	CONTRASTARE FENOMENI DI INQUINAMENTO	26/05/2014	25/05/2019

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00030001

Codice: 00030001	CONTRASTARE FENOMENI DI INQUINAMENTO
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Finalità:

- Aumento dello smaltimento di coperture in eternit;
- Eliminazione criticità della rete di fognatura e degli scarichi inefficienti ed impropri.
- Effettuazione di un censimento per rilevare eventuali criticità della rete di fognatura e degli scarichi inefficienti ed impropri e maggiore monitoraggio, rispetto a fenomeni di scarichi irregolari, di tutte le aste fluviali che arrivano al mare;
- Estensione dei sistemi di trasmissione voce e dati basati sulla tecnologia a fibra ottica.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00030002

Codice: 00030002	RUMORE
Periodo Mandato	Dal 26/05/2015 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Dott. Rossini Alberto

Finalità:

- Approvare il piano del rumore
- Realizzare un tratto sperimentale di barriere contro il rumore ferroviario nella zona centrale di Misano.

SCHEMA ANALITICA LINEA 00040000

Linea n. 00040000	VIABILITA'
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Intervenire presso gli enti preposti al fine di favorire la realizzazione della variante alla Statale 16 continuando a proporre un percorso che attraversi il nostro territorio, dal confine nord fino al confine sud con attraversamento del fiume Conca, in parallelo all'autostrada fino in prossimità del Casello autostradale di Cattolica quale tracciato ottimale in quanto mette in rete i caselli autostradali e migliora il collegamento dell'entroterra con la statale. Andranno in ogni caso tutelati al meglio i centri abitati interessati dall'opera e messe a disposizione per le piantumazioni compensative a carico di società autostrade le numerose aree verdi di proprietà del Comune.

E' necessario realizzare la bretella di collegamento tra il casello autostradale di Riccione e la Via Tavoleto e la strada di scorrimento tra la nuova rotonda "Simoncelli in via del Carro e la zona artigianale di Santamonica".

Per favorire il collegamento tra le varie frazioni dovranno essere realizzate le piste ciclopedonali di collegamento tra Misano Monte, Scacciano e Riccione, quella tra la Zona Artigianale le Casette e la Cella, quella tra Belvedere e Misano Mare (zona Convento); ulteriori percorsi, in parte realizzati in parte in fase già di studio, dovranno essere realizzati utilizzando viabilità secondaria; in merito alla pista ciclabile che collega Scacciano e Riccione, l'amministrazione dovrà completare le procedure espropriative in atto per reperire i terreni interessati e conseguentemente concordare con la società Autostrade le modalità attuative dell'opera.

Realizzazione dell'importante collegamento tra via Del Bianco e la zona mare attraverso la costruzione di una strada ed un sovrappasso o sottopasso ferroviario. Il nuovo asse stradale dovrà essere dotato di pista ciclabile che, congiungendosi al tratto già realizzato tra Santamonica e Belvedere, permetterà la continuità del percorso ciclo-pedonale fino alla zona mare, mettendo in sicurezza tutti i punti critici di attraversamento.

Completamento gli interventi tra la Cella vecchia e via del Carro – Belvedere – Convento, completamento allargamento via Canaletto, completamento traverse via Baracca e completamento del lungomare da via D'Azeglio a Portoverde.

Realizzare una rotatoria sulla SS16 (all'altezza dei Go-Kart) in collaborazione con Anas e Regione per il miglioramento dell'ingresso nella zona sud di Misano e per la migliore gestione del sistema viario diretto all'area commerciale Bandieri.

Eliminare le biciclette dal marciapiede del lungomare creando una zona a traffico limitato (ZTL) permanente con senso unico e ciclabile in senso opposto. "Anello ciclopedonale del mare"

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00040000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	MIGLIORARE LA VIABILITA'	26/05/2014	25/05/2019
0002	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA STRADALE	26/05/2014	25/05/2019

SCHEMA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00040001

Codice: 00040001	MIGLIORARE LA VIABILITA'
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Finalità:

- Realizzazione della variante alla Statale 16;
- Realizzazione della bretella di collegamento tra il casello autostradale di Riccione e la Via Tavoleto e la strada

di scorrimento tra la nuova rotonda “Simoncelli in via del Carro e la zona artigianale di Santamonica;

- Realizzazione delle piste ciclopedonali di collegamento tra Misano Monte, Scacciano e Riccione, tra la Zona Artigianale le Casette e la Cella, tra Belvedere e Misano Mare (zona Convento) e di ulteriori percorsi da realizzarsi attraverso l'utilizzo della viabilità secondaria;
- Realizzazione del collegamento tra via Del Bianco e la zona mare attraverso la costruzione di una strada ed un sovrappasso o sottopasso ferroviario e dotazione del nuovo asse stradale di pista ciclabile;
- Completamento gli interventi tra la Cella vecchia e via del Carro – Belvedere – Convento.
- Completamento allargamento via Canaletto.
- Completamento traverse via Baracca.
- Completamento del lungomare da via D’Azeglio a Portoverde.
- Realizzare una rotatoria sulla SS16 (all’altezza dei Go-Kart) in collaborazione con Anas e Regione per il miglioramento dell’ingresso nella zona sud di Misano e per la migliore gestione del sistema viario diretto all’area commerciale Bandieri.
- Creazione una zona a traffico limitato (ZTL) permanente sul lungomare con senso unico e ciclabile in senso opposto. “Anello ciclopedonale del mare”
- Realizzare una rotatoria sulla SS.16 all’incrocio con Via Grotta e Via del Mare.

SCHEDA ANALITICA DELL’ OBIETTIVO STRATEGICO 00040002

Codice: 00040002	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA STRADALE
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	SEMPRINI ALVIO
Delega	ASSESSORE DEMANIO MARITTIMO-POLIZIA MUNICIPALE- ATTIVITA' ECONOMICHE-COMITATI DI FRAZIONE
Responsabile di Settore	Carboni Aleandro

-Incrementare la vigilanza serale per il contrasto della velocità eccessiva ed a guide in stato di ebbrezza o senza assicurazione anche con installazione di telecamere sugli impianti semaforici.

SCHEDA ANALITICA LINEA 00050000

Linea n. 00050000	MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE
Periodo Mandato	Dal 26/04/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Va affermata l’importanza della buona manutenzione del patrimonio pubblico; la crisi economica ed il patto di stabilità hanno rallentato la normale manutenzione di scuole, strade, piazze, marciapiedi, parchi ed il recupero di edifici storici presenti sul territorio.

Occorre urgentemente intervenire sul manto stradale di numerose strade che attraversano il territorio comunale e sulle pavimentazioni ormai sconnesse di alcuni marciapiedi in varie frazioni e nella zona di Misano Paese.

E’ prioritario, per finalità di interesse della comunità e del quartiere, il recupero del patrimonio pubblico presente sul territorio tra cui: la storica ex sede comunale di Misano Monte (intervento non più procrastinabile), la struttura

destinata a centro per giovani "Il Messicano".

Realizzare i centri di quartiere di Scacciano, Santamonica, Misano Monte e Belvedere e recuperare in convenzione con l'autodromo l'ex discoteca Echoes sia per finalità di promozione e fruizione turistica legate all'autodromo, sia come sala pubblica.

Valutazioni antisismica delle scuole anche attraverso la zonizzazione sismica prevista per l'adozione del PUG.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00050000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO	26/05/2014	25/05/2019

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00050001

Codice: 00050001	AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Finalità:

- Ripristino del manto stradale di numerose strade che attraversano il territorio comunale e sulle pavimentazioni ormai sconnesse di alcuni marciapiedi in varie frazioni e nella zona di Misano Paese;
- Sistemazione della storica ex sede comunale di Misano Monte, della struttura destinata a centro per giovani "Il Messicano".
- Realizzazione dei centri di quartiere di Scacciano, Santamonica, Misano Monte e Belvedere;
- Recupero dell'ex discoteca Echoes sia per finalità di promozione e fruizione turistica legate all'autodromo sia come sala pubblica.
- Valutazioni antisismica delle scuole.
- Eliminazione barriere architettoniche.
- Procedere all'espletamento delle procedure per l'alienazione delle aree e degli edifici : via Toscana, magazzini comunali, ex scuola scacciano.

SCHEDA ANALITICA LINEA 00060000

Linea n. 00060000	URBANISTICA ED EDILIZIA -PIANO GENERALE MOBILITA' PUBBLICA
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	PICCIONI FABRIZIO
Delega	ASSESSORE BILANCIO-TRIBUTI-URBANISTICA-MOBILITA'-EDILIZIA PRIVATA-EDILIZIA SOCIALE-VIABILITA'
Responsabile di Settore	Dott.ssa Simoncelli Rita – Dott. Rossini Alberto

Le future programmazioni urbanistiche dei comparti edificatori, attraverso la redazione del Piano Urbanistico Generale come Comune Sperimentale , dovranno tendere a qualificare le intere aree di intervento, contenendo al massimo l'incremento dell'attuale capacità edificatoria, eventualmente ricollocando alcune previsioni, nel rispetto degli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e della Legge Regionale Urbanistica in fase di approvazione preferendo gli interventi abitativi di ampliamento per soddisfare le esigenze familiari e quelli di

ristrutturazione, riuso e riutilizzo rispetto a nuove edificazioni.

Eventuali accordi con i privati per realizzazioni di opere pubbliche dovranno essere limitati alle infrastrutture più importanti di particolare rilevanza pubblica, coinvolgendo la cittadinanza, stabilendo chiara regolamentazione ed equi valori di concambio e di rispetto dell'interesse generale.

Valutare attentamente le proposte relative al comparto C2-2, Albergo a Portoverde, ampliamento autodromo Santamonica in una logica legata allo sviluppo turistico di Misano e di contenimento dello sviluppo residenziale.

Lo sviluppo urbanistico deve rispondere anche ai principi di equità, sostenibilità e solidarietà, prevedendo nelle aree di espansione edifici di edilizia residenziale sociale o convenzionata o con affitti a prezzi calmierati e facilitando l'uso del territorio da parte di tutti, con particolare attenzione alle persone disabili.

Attuazione comparto produttivo Raibano in esito a proposte attuative di privati con riduzioni delle dotazioni e varie conseguenti alla riduzione della capacità edificatoria.

Valutare possibilità realizzazione chiosco Greppa per manutenzione verde lottizzazione Ca Meli.

Valorizzare il Conca Bus come strumento privilegiato della mobilità dell'entroterra.

Collegare il TRC alla mobilità pubblica in particolare sulla litoranea mediante il prolungamento del TRC o una rimodulazione della linea 125 fino a Cattolica d'intesa con comuni limitrofi ,PMR e AMR.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00060000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	RENDERE EQUO LO SVILUPPO URBANISTICO	26/05/2014	25/05/2019
0002	EDILIZIA	26/05/2014	25/05/2019
0003	MOBILITA' PUBBLICA	26/05/2014	25/05/2019

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00060001

Codice: 00060001	RENDERE EQUO LO SVILUPPO URBANISTICO
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	PICCIONI FABRIZIO
Delega	ASSESSORE BILANCIO-TRIBUTI-URBANISTICA-MOBILITA'- EDILIZIA PRIVATA-EDILIZIA SOCIALE-VIABILITA'
Responsabile di Settore	Dott.ssa Simoncelli Rita – Dott. Rossini Alberto

Finalità:

- Redazione del Piano Urbanistico Generale;
- Previsione, nelle aree di espansione, edifici di edilizia residenziale sociale o convenzionata o con affitti a prezzi calmierati;
- Facilitare l'uso del territorio e della mobilità da parte di tutti, con particolare attenzione alle persone disabili

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00060002

Codice: 00060002	EDILIZIA
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	PICCIONI FABRIZIO
Delega	ASSESSORE BILANCIO-TRIBUTI-URBANISTICA-MOBILITA'- EDILIZIA PRIVATA-EDILIZIA SOCIALE-VIABILITA'
Responsabile di Settore	Dott.ssa Simoncelli Rita – Dott. Rossini Alberto

Finalità:

- Definizione abusi edilizi rilevati.
- Riqualificazione arenile e area commerciale di via Romagna.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00060003

Codice: 00060003	MOBILITA' PUBBLICA
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	PICCIONI FABRIZIO
Delega	ASSESSORE BILANCIO-TRIBUTI-URBANISTICA-MOBILITA'- EDILIZIA PRIVATA-EDILIZIA SOCIALE-VIABILITA'
Responsabile di Settore	Dott.ssa Simoncelli Rita – Dott. Rossini Alberto

Finalità:

-Valorizzare il Conca Bus come strumento privilegiato della mobilità dell'entroterra.

-Collegare il TRC alla mobilità pubblica in particolare sulla litoranea mediante il prolungamento del TRC o una rimodulazione della linea 125 fino a Cattolica d'intesa con comuni limitrofi , PMR e AMR

SCHEDA ANALITICA LINEA 00070000

Linea n. 00070000	ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	SEMPRINI ALVIO – TONINI MANUELA
Delega	ASSESSORE DEMANIO MARITTIMO-POLIZIA MUNICIPALE- ATTIVITA' ECONOMICHE-COMITATI DI FRAZIONE
Responsabile di Settore	Isp. Capo PM Berardinelli Luciana - Dott. Pasquini Agostino

Promuovere la semplificazione della burocrazia per il rilascio di permessi, licenze, autorizzazioni, ecc., accorciandone i tempi e semplificandone sensibilmente l'iter;

Digitalizzazione di tutte le procedure amministrative;

Valorizzare e sostenere la Fondazione turistica tra comune, imprese ed associazioni come strumento capace di coordinare e realizzare le manifestazioni turistiche, i progetti, le potenzialità territoriali, la promozione.

Riapertura in tale ambito del tavolo di discussione sul leggero incremento della tassa di soggiorno i cui proventi dovranno essere interamente destinati al turismo nell'ambito dell'operatività del detto contenitore.

Promuovere la destagionalizzazione del turismo, soprattutto attraverso il turismo sportivo, e valorizzando i week-end di primavera (dalla Segavecchia in poi), sollecitando la sinergia con i commercianti e con le associazioni del territorio (Comitati, associazioni sportive) e proponendo eventi di ampio respiro come la FESTA DEL BENESSERE all'insegna dello sport, dei prodotti a km 0, del benessere, giocando sulle caratteristiche insite nel nome stesso della nostra cittadina MI-SANO. In particolare a settembre, ma non solo, puntare sul motoGp e sull'arena 58 e sulla Spartan Race;

Valorizzazione e riqualificazione del territorio a fini turistici valorizzando le aree comunali a mare della ferrovia anche attraverso l'intervento dei privati per adeguare le nostre strutture turistiche alle nuove esigenze del mercato (con piscine, centri benessere, ecc.).

Partecipare ai bandi regionali per sviluppo aree commerciali naturali.

Spostamento mercato invernale in via Repubblica e adiacenze.

Realizzare il piano di contrasto alla ludopatia.

La CITTA' DEI BAMBINI: l'attenzione all'infanzia deve essere una peculiarità di Misano non solo per la nostra cittadinanza ma anche per rispondere ad una forte domanda turistica che per le caratteristiche del nostro territorio, viene scelta sempre di più da famiglie con bambini. Per questa ragione è necessario puntare alla creazione di percorsi pedonali protetti, ad una progressiva diminuzione del traffico soprattutto nella zona mare, alla valorizzazione delle aree verdi, all'incremento dell'intrattenimento serale pensato per i bambini.

RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE: Tutela della spiaggia dall'erosione, mediante manutenzione annuale

dell'arenile con necessari nuovi apporti e mediante il progetto di riduzione delle strutture fisse fra Cattolica e Misano, tra Ventena e Conca. Riesame del piano spiaggia che garantisca una migliore gestione dei servizi; regolamentazione delle attività di intrattenimento in spiaggia che valutino il rispetto delle varie vocazioni dei luoghi; lotta all'abusivismo commerciale in spiaggia; apertura di una discussione con i bagnini sulla durata del diritto di superficie in considerazione di una maggiore durata; maggiore attenzione al decoro urbano anche mediante interventi sanzionatori, rispetto delle regole per occupazione del suolo pubblico.

Aprire una discussione con i bagnini sul piano salvamento e su concorrenza leale.

DEMANIO: Definire una convenzione per il canale di accesso a Portoverde.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00070000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE E IL TURISMO	26/05/2014	25/05/2019
0002	RIQUALIFICARE IL LITORALE	26/05/2014	25/05/2019
0003	DEMANIO	26/05/2014	25/05/2019

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00070001

Codice: 00070001	PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE E IL TURISMO
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	SEMPRINI ALVIO-TONINI MANUELA
Delega	ASSESSORI: - DEMANIO MARITTIMO-POLIZIA MUNICIPALE-ATTIVITA' ECONOMICHE-COMITATI DI FRAZIONE - SERVIZI SPORT- CULTURA -TURISMO
Responsabile di Settore	Isp. Capo PM Berardinelli Luciana - Dott. Pasquini Agostino

Finalità:

- Semplificazione della burocrazia per il rilascio di permessi, licenze, autorizzazioni ecc.;
- Digitalizzazione delle procedure amministrative;
- Realizzare il piano di contrasto alla ludopatia.
- Valorizzare e sostenere la Fondazione turistica capace di coordinare e mettere in sinergia tutte le attività turistiche, i progetti, le potenzialità territoriali, la promozione;
- Promozione della destagionalizzazione del turismo, soprattutto attraverso il turismo sportivo, la valorizzazione dei week-end di primavera e la proposta di eventi di ampio respiro;
- Riqualificazione del territorio a fini turistici, valorizzando le aree comunali a mare della ferrovia anche attraverso l'intervento dei privati per adeguare le nostre strutture turistiche alle nuove esigenze del mercato (con piscine, centri benessere, ecc.);
- Spostamento mercato invernale in via repubblica e adiacenze.
- Creazione di percorsi pedonali protetti, valorizzazione delle aree verdi e incremento dell'intrattenimento serale pensato per i bambini ("La Città dei Bambini").

SCHEMA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00070002

Codice: 00070002	RIQUALIFICARE IL LITORALE
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	SEMPRINI ALVIO-TONINI MANUELA – PICCIONI FABRIZIO
Delega	ASSESSORI: - DEMANIO MARITTIMO-POLIZIA MUNICIPALE-ATTIVITA' ECONOMICHE-COMITATI DI FRAZIONE - SERVIZI SPORT- CULTURA -TURISMO - BILANCIO-TRIBUTI-URBANISTICA-MOBILITA'- EDILIZIA PRIVATA-EDILIZIA SOCIALE-VIABILITA'
Responsabile di Settore	Isp. Capo PM Berardinelli Luciana – Responsabile di presidio Polizia Municipale Rag. Carboni Aleandro - Dott. Pasquini Agostino – Dott.ssa Simoncelli Rita

Finalità:

- Tutela della spiaggia dall'erosione
- Verifica e specificazioni sul Piano dell'Arenile
- Regolamentazione del le attività di intrattenimento in spiaggia;
- Riduzione abusivismo commerciale in spiaggia;
- Maggiore decoro urbano.
- Riesaminare il piano spiaggia al fine di garantire una migliore gestione dei servizi.
- Favorire la riqualificazione con miglioramenti ambientali d'intesa con la Sovrintendenza

SCHEMA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00070003

Codice: 00070003	DEMANIO
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	SEMPRINI ALVIO-TONINI MANUELA – PICCIONI FABRIZIO
Delega	ASSESSORI: - DEMANIO MARITTIMO-POLIZIA MUNICIPALE-ATTIVITA' ECONOMICHE-COMITATI DI FRAZIONE - SERVIZI SPORT- CULTURA -TURISMO - BILANCIO-TRIBUTI-URBANISTICA-MOBILITA'- EDILIZIA PRIVATA-EDILIZIA SOCIALE-VIABILITA'
Responsabile di Settore	Isp. Capo PM Berardinelli Luciana – Responsabile di presidio Polizia Municipale Rag. Carboni Aleandro - Dott. Pasquini Agostino – Dott.ssa Simoncelli Rita

Finalità:

- Definire convenzione canale di accesso a Portoverde.

SCHEMA ANALITICA LINEA 00080000

Linea n. 00080000	SPORT
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	TONINI MANUELA – GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE COMUNALE SERVIZI SPORT- CULTURA -TURISMO ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Dott. Pasquini Agostino- Geom. Gerini Alberto

L'attività sportiva è fonte di benessere e di aggregazione sociale. Misano è ricca di Associazioni Sportive e grazie alla loro importantissima funzione garantiscono la pratica sportiva specie giovanile in tutti i suoi aspetti: ludico, sociale ed agonistico. L'Amministrazione dovrà collaborare ai progetti e alle manifestazioni organizzate dalle varie Società sportive. Si dovrà migliorare la manutenzione delle infrastrutture sportive. Si dovrà valorizzare ed identificare in modo stabile Misano come Paese simbolo del turismo sportivo.

Si dovranno favorire forme di collaborazione sempre più stretta tra Pubblico e associazioni per effettuare investimenti in questo settore.

Partecipare a bandi per realizzare, anche assieme alle associazioni sportive, una nuova tensostruttura vicino al palazzetto fruibile anche per il turismo sportivo

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00080000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	PROMUOVERE LO SPORT	26/05/2014	25/05/2019

SCHEMA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00080001

Codice: 00080001	PROMUOVERE LO SPORT
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	TONINI MANUELA – GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE COMUNALE SERVIZI SPORT- CULTURA -TURISMO ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Dott. Pasquini Agostino – Geom. Gerini Alberto

Finalità:

- Incentivazione alla cultura sportiva, anche per i bambini disabili;
- Utilizzare delle strutture sportive per fini turistici;
- Individuazione di spazi sul territorio che possano prestarsi a diventare luogo di aggregazione e di avvicinamento alle pratiche sportive libere;
- Promozione di momenti di unione sportiva come Open Day e Festa dello Sport;
- Sviluppo delle attività sportive con particolare attenzione all'infanzia ed ai giovani;
- Corretta gestione delle strutture sportive da parte delle Società sportive attraverso collaborazione e ascolto;
- Realizzazione di eventi sportivi che possano aiutare ad incentivare il turismo sportivo e destagionalizzare così l'attività turistico ricettiva;
- Creazione di un tavolo di incontro permanente con tutte le Associazioni Sportive;
- Migliore la manutenzione delle infrastrutture sportive e valorizzazione di Misano come Paese simbolo del turismo sportivo.

- Partecipare a bandi per realizzare una nuova tensostruttura vicino al palazzetto di Via Rossini.

SCHEDA ANALITICA LINEA 00090000

Linea n. 00090000	SCUOLA - INFANZIA - UNIVERSITA'
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA – GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO-SCUOLE INFANZIA-POLITICHE GIOVANILI- DEMOGRAFICI- SOCIALE ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Dott. Belmonte Biagio – Geom. Gerini Alberto

Si vuole continuare la collaborazione tra amministrazione, dirigenza scolastica e famiglie per promuovere azioni comuni e condivise che possano migliorare la qualità delle nostre istituzioni scolastiche, per ottimizzare le risorse già esistenti e responsabilizzare Istituto Comprensivo e famiglie sulla gestione delle risorse, promuovere possibilità di incontro e tavoli di dialogo tra amministrazione, Istituto Comprensivo e Fondazione San Pellegrino per ampliare l'offerta formativa del territorio.

Si intende continuare e potenziare l'impegno economico che l'amministrazione apporta all'Istituto Comprensivo a favore di bambini diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento per garantire una pari opportunità di conoscenze, promuovendo azioni concrete di supporto.

Occorre confermare "l'obiettivo di Lisbona", già raggiunto a Misano, con la copertura del 33% di posti all'asilo nido e del 100% dei posti alla scuola materna rispetto ai bambini in età.

Si conferma la dotazione di scuole statali dell'infanzia e la collaborazione con la scuola privata di Misano Monte.

Si organizzeranno, nelle strutture scolastiche presenti sul territorio, campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare e riutilizzare i rifiuti, introducendo laboratori ed eventi formativi e di incoraggiare il consumo di acqua di acquedotto nelle mense scolastiche e di prodotti biologici, equo-solidali e a km 0.

Verrà incentivato il concetto di mobilità dolce con il supporto dell'ufficio tecnico comunale, sostenendo e promuovendo anche nell'entroterra il progetto Pedibus per i bambini della scuola attraverso il coinvolgimento attivo dei genitori.

Verranno migliorate le modalità di uscita dalla scuola media con sperimentazione divieto sosta o accesso all'uscita scuole medie.

Si vogliono sostenere e rafforzare le commissioni continuità delle nostre istituzioni scolastiche per migliorare i passaggi di crescita che affrontano i nostri bambini ragazzi e valutare mediante apposite indagini il livello di gradimento da parte delle famiglie rispetto ai servizi d'infanzia e scuola dell'obbligo.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00090000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	PROMUOVERE AZIONI PER LA SCUOLA E L'INFANZIA	26/05/2014	25/05/2019

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00090001

Codice: 00090001	PROMUOVERE AZIONI PER LA SCUOLA , L'INFANZIA E L'UNIVERSITA' FUSP
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA – GHINELLI PAOLO
Delega	ASSESSORE PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO-SCUOLE INFANZIA-POLITICHE GIOVANILI- DEMOGRAFICI- SOCIALE ASSESSORE LAVORI PUBBLICI-SERVIZI AMBIENTALI-SERVIZI TERRITORIALI E RIFIUTI- VERDE PUBBLICO - DIFESA
Responsabile di Settore	Dott. Belmonte Biagio – Geom. Gerini Alberto

Finalità:

- Migliorare la qualità delle nostre istituzioni scolastiche;
- Ampliare l'offerta formativa del territorio;
- Promuovere azioni concrete di supporto per garantire una pari opportunità di conoscenze a favore di bambini diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento;
- Confermare "l'obiettivo di Lisbona", già raggiunto a Misano, con la copertura del 33% di posti all'asilo nido e del 100% dei posti alla scuola materna rispetto ai bambini in età.
- Sensibilizzazione e informazione sull'importanza di differenziare e riutilizzare i rifiuti, introducendo laboratori ed eventi formativi;
- Aumento del consumo di acqua di acquedotto nelle mense scolastiche e di prodotti biologici, equo-solidali e a km 0.
- Incentivazione del concetto di mobilità dolce con la creazione di un Pedibus per i bambini della scuola attraverso il coinvolgimento attivo della collettività.
- Sostenere e rafforzare le commissioni continuità delle nostre istituzioni scolastiche;
- Valutare mediante apposite indagini il livello di gradimento da parte delle famiglie rispetto ai servizi d'infanzia e scuola dell'obbligo.
- Confermare la dotazione di scuole statali dell'infanzia e la collaborazione con la scuola privata di Misano Monte.

SCHEDA ANALITICA LINEA 00100000

Linea n. 00100000	SOCIALE ED ASSOCIAZIONISMO
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA - PICCIONI FABRIZIO
Delega	ASSESSORE PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO-SCUOLE INFANZIA-POLITICHE GIOVANILI- DEMOGRAFICI- SOCIALE ASSESSORE BILANCIO-TRIBUTI-URBANISTICA-MOBILITA'- EDILIZIA PRIVATA-EDILIZIA SOCIALE-VIABILITA'
Responsabile di Settore	Dott. Pasquini Agostino- Dott.ssa Simoncelli Rita

Si vuole ampliare la risposta ai bisogni di chi si trova in situazioni di disagio, al fine di dare risposte adeguate al perdurare della crisi economica e rafforzare le sinergie tra istituzioni e associazionismo sociale; favorire i tavoli di lavoro ed occasioni di incontro tra tutte le associazioni culturali, sociali e giovanili, le istituzioni scolastiche e i comitati cittadini, per promuovere la loro visibilità e la condivisione delle loro esperienze (festa dell'associazionismo misanese); promuovere il passaggio della memoria storica tra generazioni attraverso progetti che coinvolgano attivamente bambini giovani ed anziani; supportare e ampliare le attività delle associazioni esistenti e delle cooperative operanti sul territorio che si occupano del sostegno alla disabilità e alla promozione delle autonomie di ragazzi e adolescenti con bisogni speciali (Io Centro, Rimini autismo...); confermare la commissione consuntiva del sociale.

Si vuole realizzare alla Cella un edificio di edilizia residenziale pubblica con affitti a prezzi calmierati nel rispetto dei principi di equità e solidarietà; facilitare l'uso del territorio abbattendo tutte le barriere architettoniche nel rispetto del regolamento edilizio.

Si intende creare un tavolo permanente dei comitati cittadini; potenziare il progetto cittadinanza attiva; creare un database di tutte le associazioni.

Si intende promuovere attività di inclusione e di regolarizzazione dei campi Sinti.

Si vuole aderire al progetto "orti urbani" promosso da ANCI e Italia Nostra che ha l'intento di diffondere la cultura del verde e la riqualificazione degli stili di vita più attenti alla terra ed ai suoi prodotti, destinato non solo agli anziani

ma anche alle famiglie e alle associazioni di quartiere.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00100000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	PROMUOVERE AZIONI PER IL SOCIALE E L'ASSOCIAZIONISMO	26/05/2014	25/05/2019

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00100001

Codice: 00100001	PROMUOVERE AZIONI PER IL SOCIALE E L'ASSOCIAZIONISMO
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA
Delega	ASSESSORE PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO-SCUOLE INFANZIA- POLITICHE GIOVANILI- DEMOGRAFICI- SOCIALE
Responsabile di Settore	Dott. Pasquini Agostino

Finalità:

- Fornire risposte adeguate al perdurare della crisi economica e rafforzare le sinergie tra istituzioni e associazionismo sociale;
- Favorire i tavoli di lavoro ed occasioni di incontro tra tutte le associazioni culturali, sociali e giovanili, le istituzioni scolastiche e i comitati cittadini;
- Promozione del passaggio della memoria storica tra generazioni attraverso progetti che coinvolgano attivamente bambini giovani ed anziani;
- Supporto e ampliamento delle attività delle associazioni esistenti e delle cooperative operanti sul territorio che si occupano del sostegno alla disabilità e alla promozione delle autonomie di ragazzi e adolescenti con bisogni speciali
- Promozione e amplificazione della commissione consuntiva del sociale;
- Realizzazione alla Cella di un edificio di edilizia residenziale pubblica con affitti a prezzi calmierati nel rispetto dei principi di equità e solidarietà;
- Facilitazione dell'uso del territorio abbattendo tutte le barriere architettoniche nel rispetto del regolamento edilizio.
- Creazione di un tavolo permanente dei comitati cittadini;
- Potenziamento del progetto di cittadinanza attiva;
- Creazione di un database di tutte le associazioni;
- Adesione al progetto "orti urbani" promosso da ANCI e Italia Nostra;

SCHEDA ANALITICA LINEA 00110000

Linea n. 00110000	CULTURA
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	TONINI MANUELA
Delega	ASSESSORE COMUNALE SERVIZI SPORT- CULTURA -TURISMO
Responsabile di Settore	Dott. Pasquini Agostino

Si vuole promuovere la collaborazione e le occasioni di scambio di competenze tra biblioteca, scuole, associazioni, fondazione San Pellegrino e associazioni di categoria per arrivare ad aprire tavoli di dialogo continui e per condividere il nostro patrimonio culturale;

Sostenere e potenziare le conferenze organizzate dalla Biblioteca comunale ampliandone ulteriormente l'offerta;

Diversificare i luoghi dell'offerta culturale valorizzando i nostri spazi più belli e significativi (parchi, spiagge, edifici scolastici e storici...);

Costruire un ponte tra cultura e turismo.

Sostenere la Scuola di Musica A. Vivaldi e la manifestazione Misano Piano Festival.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00110000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	PROMUOVERE LA CULTURA	26/05/2014	25/05/2019

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00110001

Codice: 00110001	PROMUOVERE LA CULTURA
Periodo Mandato	Dal 26/05/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	TONINI MANUELA
Delega	ASSESSORE COMUNALE SERVIZI SPORT- CULTURA -TURISMO
Responsabile di Settore	Dott. Pasquini Agostino

Finalità:

-Creare occasioni di scambio di competenze con tavoli di dialogo continui per condividere il nostro patrimonio culturale.

- Potenziare le conferenze organizzate dalla Biblioteca comunale

SCHEDA ANALITICA LINEA 00120000

Linea n. 00120000	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE
Periodo Mandato	Dal 26/04/2014 al 25/05/2019
Referente Politico	PICCIONI FABRIZIO
Delega	ASSESSORE BILANCIO-TRIBUTI-URBANISTICA-MOBILITA'-EDILIZIA PRIVATA-EDILIZIA SOCIALE-VIABILITA'
Responsabile di Settore	

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00120000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	25/06/2005	25/05/2019

Si vuole continuare il processo di riorganizzazione e ridefinizione della macrostruttura dell'Ente, al fine creare un assetto strutturale articolato con eventuale accorpamento di Settori nonché con individuazione delle aree di alta

professionalità nei posti apicali di alcuni Settori al fine del raggiungimento degli obiettivi di buon governo del Comune.

L'attività dell'Ente si ispira al principio di massima trasparenza e circolazione delle informazioni, anche al fine di garantire ai cittadini e ai residenti una effettiva partecipazione. Si promuove il diritto dei residenti, all'informazione sull'attività amministrativa attraverso l'impiego degli strumenti di informazione e di comunicazione ed in particolare attraverso il sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Si intendono perfezionare le procedure e gli istituti introdotti dalla riforma contabile inerenti la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente mediante lo sviluppo di tutti gli strumenti di programmazione, rendicontazione e consolidamento dei bilanci e la dematerializzazione documentale.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00120001

Codice: 00120001	MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE
Periodo Mandato	Dal 25/06/2005 al 25/05/2019
Referente Politico	GIUNTA COMUNALE
Delega	TUTTI GLI ASSESSORI
Responsabile di Settore	TUTTI I RESPONSABILI DI SETTORE

4.2 GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

A seguito delle elezioni amministrative svoltesi il 25 maggio 2014, il mandato amministrativo in corso terminerà nel 2019, la programmazione contenuta della Sezione strategica (**SeS**) non si esaurirà sicuramente nel 2019 e delinea obiettivi che andranno oltre la scadenza di legislatura di questa Amministrazione comunale nella speranza che vengano accolti dalle future amministrazioni come azioni propedeutiche alla realizzazione di nuovi programmi di sviluppo del territorio e del Comune di Misano Adriatico.

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione nel periodo 2019-2021 si tiene conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispettare il pareggio di bilancio, come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- procedere al recupero di sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- perseguire migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento, destinando una parte delle risorse alla estinzione anticipata dei mutui;
- pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese;
- realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese;
- sviluppare l'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- proseguire nella politica di aziendalizzazione e modernizzazione dell'apparato comunale, anche attraverso la lotta agli sprechi e alle inefficienze.
- applicare tutte le norme di controllo su anticorruzione e trasparenza amministrativa.

5. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

5.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

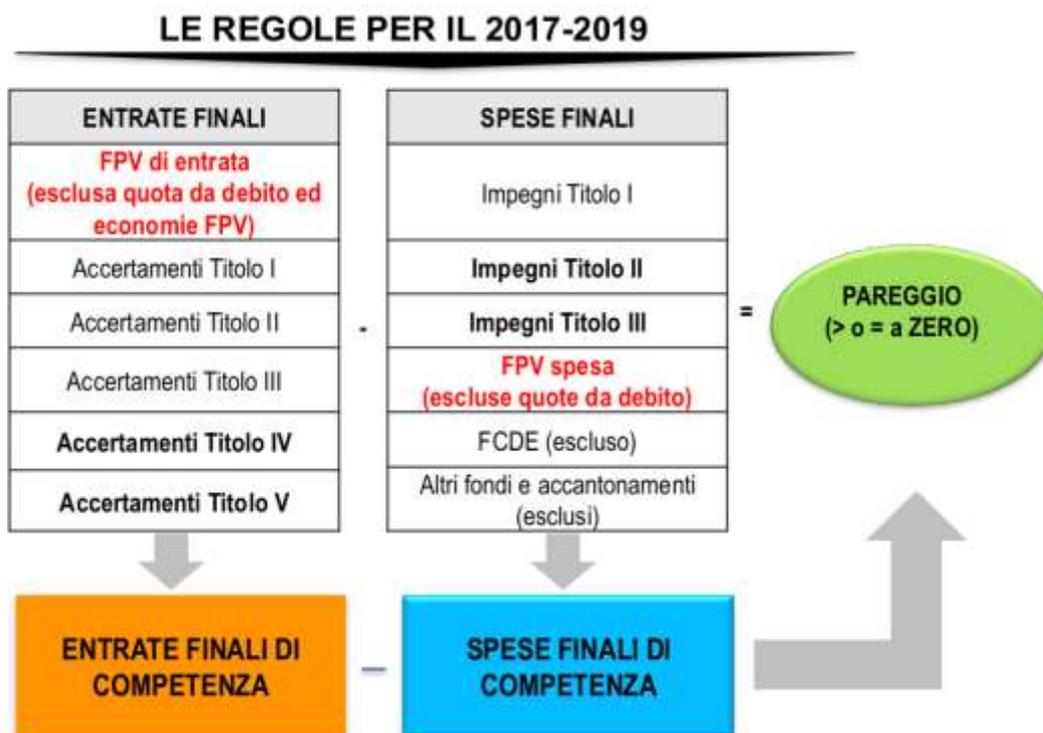
Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo attraverso:

- il rispetto dei nuovi obblighi sul pareggio di bilancio
- le misure di risparmio imposte dalla *spending review* ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- i limiti in materia di spese di personale;
- i limiti in materia di società partecipate.

5.1.1 Il pareggio di bilancio e il contenimento del debito.

La legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha introdotto per tutte le autonomie territoriali nuovi vincoli di finanza pubblica: il patto di stabilità interno (disapplicato dal 2016) è stato infatti sostituito dal pareggio di bilancio, attuativo della legge n. 243/2012, in base al quale tutti gli enti devono garantire un saldo non negativo in termini di competenza pura, tra le entrate finali e le spese finali. Viene quindi abbandonato il sistema della competenza mista (competenza per la parte corrente e cassa per la parte capitale) e favore della competenza pura, che prende in considerazione solamente accertamenti ed impegni di competenza. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali (*non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente*).



LE REGOLE DAL 2020



Con la Circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, trasmessa a tutte le amministrazioni, la Ragioneria Generale dello Stato, modificando il precedente orientamento espresso con la circolare n. 5/2018 dedicata ai vincoli di finanza pubblica 2018, afferma che:

“**L’articolo 13, comma 04, del decreto legge 25 luglio 2018, n. 91**, recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”, **convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108**, prevede l’istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, di un apposito fondo, pari a 140 milioni di euro per l’anno 2018, a 320 milioni di euro per l’anno 2019, a 350 milioni di euro per l’anno 2020 e a 220 milioni di euro per l’anno 2021.

Pertanto, vista la nota dell’Ufficio del Coordinamento legislativo n. 3038 del 2 ottobre 2018, si rappresenta che le città metropolitane, le province e i comuni, nell’anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Conseguentemente, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l’anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, gli enti considerano tra le entrate finali anche l’avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.”

Le principali novità sono:

- a) *La liberalizzazione che riguarda solamente gli avanzi di amministrazione utilizzati per finanziare spese di investimento, siano essi avanzi vincolati, destinati o liberi;*
- b) *Non è previsto lo sblocco per l’utilizzo dell’avanzo per spese correnti, che quindi rimane assoggettato ai vincoli di finanza pubblica;*
- c) *Gli enti potranno quindi applicare avanzi di amministrazione per finanziare il titolo II e III spesa, senza che questo gravi negativamente sul pareggio, in quanto l’avanzo sarà considerato tra le entrate finali;*
- d) *l’utilizzo degli avanzi per spese di investimento non pare soggetto ad obbligo di rendicontazione o controllo di congruità con la BDAP-MOP. O perlomeno la Ragioneria Generale dello Stato non subordina lo svincolo ad alcuna condizione, se non il rispetto delle regole imposte dal d.lgs. 118/2011;*
- e) *La liberalizzazione dovrebbe riguardare non solo il 2018 ma anche le annualità successive, alla luce anche delle risorse stanziare con il DL 91/2018. (La circolare si occupa del 2018 perché è l’annualità in corso. Ovviamente le amministrazioni per non perdere la finestra che si è appena aperta, saranno propense a lanciare la corsa all’utilizzo dell’avanzo entro il 31/12, congestionando quindi non solo gli uffici ragioneria ma anche e soprattutto gli uffici tecnici.)*

f) Ovviamente dovrà essere modificato il monitoraggio sul pareggio di bilancio, al fine di adeguare la rilevazione alle novità in esame.

Gli enti che hanno necessità di applicare avanzo dovranno procedere ad adeguare la programmazione (DUP, variazione di bilancio e variazione piano OO.PP.)

LE TIPOLOGIE DI AVANZO «LIBERATE»

TIPOLOGIA DI AVANZO	VALIDO AI FINI DEL PAREGGIO
QUOTE ACCANTONATE	Se finanziano spese di investimento
QUOTE VINCOLATE	Se finanziano investimenti (escluse le QUOTE VINCOLATE DA MUTUI)
QUOTE DESTINATE	SI
QUOTE LIBERE	Se finanziano investimenti

Il nuovo calcolo del saldo di finanza pubblica 2018



5.1.2 La spending review

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica sono stati tradotti negli anni, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato. Le minori entrate dovevano trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni. Dal 2017 i tagli alle risorse si sono stabilizzati e le misure di contenimento della spesa degli enti locali sono date da:

- le disposizioni che prevedono limitazioni a specifiche voci di spesa (consulenze, autovetture, formazione, missioni, rappresentanza). Su tale versante si segnala un allentamento ad opera dell'art. 21 bis del DL 50/2017, il quale prevede il superamento di alcuni limiti di spesa per gli enti virtuosi che rispettano i vincoli di finanza pubblica e approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'esercizio;
- il rafforzamento del ruolo di CONSIP S.p.A. come centrale di acquisto nazionale della Pubblica Amministrazione, e la costituzione del tavolo degli aggregatori come un nuovo sistema per l'aggregazione degli acquisti, soprattutto delle amministrazioni locali.
- distribuzione delle risorse secondo i fabbisogni standard, come abbiamo visto in precedenza.

5.1.3 Le spese di personale

Il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo, considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni. Il quadro normativo contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), è stato ampiamente rimaneggiato prima ad opera del decreto legge n. 90/2014 (che ha concesso maggiore flessibilità nella copertura del *turn-over*), successivamente dalla legge di stabilità 2015 (legge n. 190/2014) e dal decreto legge n. 78/2015 (conv. in legge n. 125/2015) che hanno dettato particolari disposizioni finalizzate al passaggio di personale delle province, ed infine dalla legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015), con la quale il legislatore è tornato a restringere le capacità assunzionali, dettando ulteriori misure di contenimento della spesa. La stessa legge risolve solo in minima parte il nodo dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego (dopo che la Corte Costituzionale aveva dichiarato illegittimo il blocco degli stipendi dei dipendenti pubblici contenuto nel D.L. n. 78/2010).

Riepiloghiamo nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale:

Norma	Misura di contenimento	Validità
Art. 1, commi 557 e ss. gg., della legge n. 296/2006	Obbligo di contenimento della spesa di personale entro la spesa media del triennio 2011-2013. In caso di sfioramento del tetto scatta il divieto di assunzioni. Nella spesa di personale sono considerati tutti gli oneri per il personale a tempo indeterminato e determinato, comprese le co.co.co, le forme di lavoro flessibile, ad eccezione di: a) gli oneri dei rinnovi contrattuali; b) le spese rimborsate da altre amministrazioni pubbliche; c) le spese per le assunzioni obbligatorie (categorie protette); d) gli incentivi di progettazione, i diritti di rogito, gli incentivi ICI; e) la formazione.	A regime
Art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 (L. n. 122/2010)	Tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro (tempi determinati, co.co.co., comandi, tirocini formativi, ecc.), in misura pari al 50% del 2009 (ovvero alla media 2007-2009). Il tetto di spesa viene innalzato a quanto speso complessivamente nel 2009, a condizione che sia rispettato il limite complessivo della spesa di personale di cui al comma 557 della legge n. 296/2006.	A regime

<p>Art. 3, comma 5, D.L. 90/2014 (conv in legge n. 114/2014)</p>	<p>A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni. Il D.L. 78/2015 (art. 3, comma 5) ha previsto la possibilità di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.</p> <p>Abrogato l'articolo 76, comma 5, del decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008), che poneva il limite di incidenza delle spese di personale sulle spese correnti in misura pari al 50%, pena il divieto totale di assunzioni e poneva limiti al turn-over nella misura del 40% della spesa dei cessati.</p> <p>Viene determinata la capacità assunzionale per gli anni 2014 e 2015 nella del 60% della spesa dei cessati nell'anno precedente. Tale percentuale è aumentata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018.</p>	<p>A regime</p> <p>A regime</p> <p>2014-2015</p>
<p>Legge n. 208/2015 art. 1, comma 228</p>	<p>Congela la dotazione organica dirigenziale delle pubbliche amministrazioni al 15/10/2015, con obbligo di rideterminarla al fine di conseguire risparmi di spesa, eliminando la duplicazione di posti e di figure dirigenziali.</p> <p>Modifica le capacità assunzionali degli enti locali per gli anni 2016, 2017 e 2018, riducendola ordinariamente al 25% della spesa dei cessati nell'anno precedente, salvo casi particolari previsti dalla norma stessa (casi particolari non applicabili al Comune di Misano Adriatico).</p> <p>Nelle more del riordino della dirigenza pubblica, viene reintrodotta il limite alle risorse decentrate delle pubbliche amministrazioni, che dal 2016 non possono superare l'ammontare del 2015, ridotto in proporzione alla riduzione del personale in servizio.</p>	<p>2016-2018</p>
<p>D.L. 113/2016 art. 16 (conv. in legge n. 160/2016)</p>	<p>Abroga la lettera c) dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 che prevedeva l'obbligo di riduzione dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti e che la Corte dei conti (Sezione Autonomie n. 27/2015) aveva interpretato in maniera cogente.</p> <p>Modifica altresì il quadro della capacità assunzionale dei comuni, prevedendo per gli enti fino a 9.999 abitanti che hanno un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello previsto per gli enti in dissesto il limite al turn-over nella misura del 75% (non rientra il Comune di Misano Adriatico in quanto ha una popolazione superiore a 9.999 abitanti).</p>	<p>A regime</p> <p>2016-2018</p>
<p>Art. 3, comma 5, D.L. 90/2014 (conv in legge n. 114/2014)</p>	<p>In assenza di future modifiche si deve tornare alle previsioni del D.L. n. 90/2014, per cui la capacità assunzionale è fissata nel 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente.</p>	<p>Dal 2019</p>

5.1.4 Le società partecipate

La normativa inerente le società partecipate da Pubbliche Amministrazione, sebbene riassunta principalmente nel D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, si compone in una più vasta struttura disseminata in vario modo nell'ordinamento. La stessa individuazione delle categorie di società cui applicare le singole disposizioni normative avviene sulla base di più testi, con l'inclusione alterna delle singole realtà (società di servizi di interesse generale o strumentali, società controllate o non controllate, società quotate o non quotate).

Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica

Le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa. (Art. 3, c.1, D.Lgs. 175/2016)

Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche

Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

Le amministrazioni pubbliche possono, nei limiti sopra esposti, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di paternariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga a quanto sopra esposto, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e). Salvo quanto previsto dall'articolo 16 del D.Lgs. n. 175/2016, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.

Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili.

È fatta salva la possibilità di costituire, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca.

Nel rispetto della disciplina europea, è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a) del D.Lgs. 175/2016, purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto ed avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica. Per tali partecipazioni, trova piena applicazione l'articolo 20, comma 2, lettera e). Resta fermo quanto previsto dall'articolo 16.

È fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima. (Art. 4 D.Lgs. 175/2016)

Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate

In adempimento all'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, con deliberazione n. 61 del 26/10/2017, il Consiglio Comunale ha adottato il Piano di Revisione Straordinaria delle società partecipate, secondo il modello contenuto nelle linee guida della Corte dei Conti 19/SEZAUT/2017/INPR, con cui perseguire l'obiettivo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato. In esso vengono indicate le partecipazioni societarie che il Comune di Misano intende razionalizzare, anche tramite dismissione. Con delibera del Consiglio Comunale n. 88 del 20/12/2018 è stato approvato il "Piano di Revisione Annuale delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2017".

Bilancio consolidato

A partire dal 2016, la redazione del bilancio consolidato è obbligatoria per tutti gli Enti Locali, sulla base dei criteri e dei principi contabili individuati dal D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche.

Il perimetro di consolidamento viene definito in vista del termine di ogni anno per consentire alle società di adeguarsi alle direttive impartite dal Comune.

Il perimetro individuato per l'anno 2017 è stato definito dalla Giunta con deliberazione n. 127 del 09/08/2018 ed includeva i seguenti enti strumentali/società: Acer Rimini; Apea Raibano S.r.l.; Geat S.r.l.; Lepida S.p.a.

5.2. Organismi gestionali

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2018	Anno	2019	Anno	2020	Anno	2021
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.3 - FONDAZIONI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	10	n°	9	n°	8	n°	7
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	8	n°	8	n°	8	n°	8

1.3.3.1 –AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA A.M.R. S.R.L. CONSORTILE, PATRIMONIO MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI – P.M.R. S.R.L. CONSORTILE .';

1.3.3.2 – AZIENDA USL DELLA ROMAGNA - AZIENDA CASA EMILA ROMAGNA (A.C.E.R.);

1.3.3.3 - FONDAZIONE UNIVERSITARIA SAN PELLEGRINO - FONDAZIONE "MISANO: MARE, SPORT E CULTURA"

1.3.3.4 - HERA S.P.A., S.I.S. S.P.A. (fino al 2019), UNI.RIMINI S.P.A., AERADRIA S.P.A. (fallimento n. 70/2013 - Tribunale di Rimini), ROMAGNA SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A., START S.P.A, AMIR S.P.A (fino al 2020), A.P.E.A. RAIBANO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (fino al 2018), GEAT S.R.L., LEPIDA S.P.A.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione: T.O.SA.P.- PUBBLICITA'-PUBBLICHE AFFISSIONI- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - RACCOLTA E TRASPORTO R.S.U.- SMALTIMENTO R.S.U.- GLOBAL SERVICE IMMOBILI E GESTIONE IMPIANTI - MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO – ILLUMINAZIONE PUBBLICA

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi: GEAT S.R.L. – HERA S.P.A.

5.3 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO TERRITORIALE 2018-2020 E PIANO ANNUALE 2018
Altri soggetti partecipanti	Comuni dell'Ambito distrettuale di Riccione e Azienda US.L. della Romagna
Impegni di mezzi finanziari	Nell'ambito delle risorse disponibili per servizi diversi alla persona
Durata dell'accordo	2018-2020
L'accordo è già operativo	
1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	ACCORDO TRA REPUBBLICA DI SAN MARINO E PROVINCIA DI RIMINI PER LA TITOLAZIONE DI UNA PROVA DEL MOTOMONDIALE AL "MISANO WORLD CIRCUIT" 2016/2020
Altri soggetti partecipanti	Provincia di Rimini, Comune di Rimini, Comune di Riccione, Comune di Cattolica, Comune di Bellaria Igea Marina, Santamonica S.p.A., Regione Emilia Romagna, Repubblica di San Marino
Durata dell'accordo	2016/2020
L'accordo è già operativo	
1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	GESTIONE ASSOCIATA FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE E REGOLAZIONE SISTEMA SOCIO-SANITARIO- ATTIVITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI – UFFICIO PIANO DI ZONA
Altri soggetti partecipanti	Comuni del Distretto Rimini sud, Unione della Valconca , Azienda US.L.Della Romagna
Durata dell'accordo	
L'accordo è già operativo	

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	ACCORDO DI PROGRAMMA TRASFORMAZIONE DELLE IPAB "ASILO D'INFANZIA M. CECCARINI E FONDAZIONE COLONIA AGRICOLA G. DEL BIANCO " DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 107/2010
Altri soggetti partecipanti	Adesione all'ASP con deliberazione n. 107 -30.09.2010 – Approvazione Statuto e convenzione tra i Comuni del distretto di Riccione e Unione della Valconca con deliberazione n. 30 del 30.04.2013 per ASP "CECCARINI". Approvazione Statuto e Convenzione tra i Comuni di Misano Adriatico e San Clemente, per ASP "DEL BIANCO" con deliberazione n.15 del 20/02/2013.
L'accordo è già operativo	

6. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

6.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

6.1.1 Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto

Servizio	Modalità di gestione	Appaltatore
Biblioteca	Diretta	
Refezione scolastica (solo produzione pasti)	Appalto	Camst Soc. Coop. A.R.L.
Trasporto Scolastico	Appalto	Ditta Bacchini Giancarlo & C s.n.c.
Manutenzione immobili e gestione calore	Appalto	GEAT S.R.L. - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI Società cooperativa
Spazzamento strade	Appalto	GEAT S.R.L.
Servizio accertamento e riscossione Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche permanente e temporanea e servizio di riscossione tassa smaltimento rifiuti giornaliera	Appalto	GEAT S.R.L.
Servizio accertamento e riscossione imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e servizio di pubbliche affissioni	Appalto	GEAT S.R.L.
Riscossione coattiva ICI-IMU	Appalto	SORIT SPA
Riscossione coattiva TASI	Appalto	SORIT SPA
Riscossione coattiva TARSU-TARI	Appalto	SORIT SPA
Riscossione coattiva entrate comunali	Appalto	SORIT SPA
Lotta antiparassitaria	Appalto	GEAT S.R.L. fino al 31.12.2019
Gestione numerazione civica	Appalto	SIMA SERVICE srl di Forlì
Custodia cani e gatti di proprietà comunale e recupero randagi	Convenzione	Canile di Riccione
Pubblica Illuminazione	Appalto	Hera S.p.A. attraverso Hera Luce S.r.l.
Servizio estivo scuola infanzia statali Arcobaleno e Giardino Magico	Appalto	FORMULA SERVIZI ALLE PERSONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Servizio Educativo Pomeridiano Scuole Infanzia Comunali	Appalto	FORMULA SERVIZI ALLE PERSONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

6.1.2 Servizi gestiti in concessione a privati

Servizio	Affidatario	Scadenza
Servizio Tesoreria	Banca Malatestiana Credito Cooperativo Provincia di Rimini attraverso gestione centralizzata c/o Cassa Centrale banca Nord Est S.p.A. di Trento	31/12/2020
Impianti sportivi: Piscina Comunale Palazzetto Via Rossini , Tensostruttura, Palestra Istituto Comprensivo Campi da tennis Centro Sportivo Località Santamonica via Del Carro: Campo di calcio di Via Platani Campo di calcio Villaggio Argentina Campo di Rugby di via Bellini	Paradise di Piccioni Davide S.a.s. Associazione Tennis Dilettantistica "MISANO OUT" Associazione Tennis Dilettantistica "MISANO OUT" F.C.D. VIS MISANO F.C.D. VIS MISANO F.C.D. VIS MISANO MISANO RUGBY A.S.D.	31/10/2030 30/06/2018 31/12/2030 31/12/2019 15/07/2034 31/12/2019 31/12/2019
Servizi di distribuzione del gas naturale	SGR Reti S.P.A.	2023

6.1.3 Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Modalità di	Soggetto gestore
Produzione acqua potabile all'ingrosso	Concessione	Romagna Acque Citta delle Fonti S.P.A.
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione	Hera S.P.A.
Servizi di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti (escluso lo spazzamento strade)	Concessione	Hera S.P.A.
Servizio di trasporto pubblico locale	Concessione	AMR S.R.L consortile – PMR sr.l Consortile
Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica	Concessione	ACER Provincia di Rimini

6.1.4 Servizi gestiti tramite delega di funzioni o gestioni associate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto Gestore / Comune capofila	Scadenza affidamento
Servizi sociali ricadenti nelle seguenti aree di intervento: famiglia e minori – compresa funzione di tutela minori anziani e disabili	Delega	Azienda USL Della Romagna	31/12/2017
	Delega	Servizio Sociale Territoriale _ Distretto di Riccione	31/12/2019
Servizio di polizia municipale	Convenzione ex art. 30 del TUEL	Comuni di Coriano, Misano Adriatico, Riccione.	31/12/2019
Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo	Convenzione ex art. 30 del TUEL	Comuni di Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Riccione	31/12/2020

6.2 Elenco organismi partecipati

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi partecipati dal Comune di Misano Adriatico, nonché le principali informazioni societarie ed economiche, così come risultanti dagli ultimi bilanci approvati:

Denominazione Sede Legale						
Codice Fiscale	Capitale Sociale (€)	Patrimonio netto (€)	Quota in €	Quota in %	Valore Partecipazione (€)	Utile/Perdita Bilancio 2017 (€)
Sito internet						
Aeradria S.p.A. (1) Via Flaminia 409 - RIMINI						
00126400407	3.104.156,00	-17.043.225 Dati riferiti al Bilancio 2012	12.792,00	0,4121	0,00	-21.516.581 Dati riferiti al Bilancio 2012
www.riminiairport.com						
Agenzia Mobilità Romagna – A.M.R. S.r.l. consortile Piazza del Popolo 10 - CESENA						
02143780399	100.000,00	3.266.356,00	203,79	0,2038	6.656,83	533.031,00
www.amrimini.it						
Amir S.p.A. Via Dario Campana 63 - RIMINI						
02349350401	48.258.409,33	48.572.029,00	75.761,59	0,1570	76.253,95	864.114,00
www.amir.it						
Apea Raibano S.r.l. (in liquidazione) (2) Via Empoli 31 - RICCIONE						
03355740402	19.923,84	58.754,00	7.571,06	38	22.326,52	-20.055,00
www.apearaibano.it						
Geat S.r.l. Via Lombardia 17 - RICCIONE						
02418910408	7.530.943,00	8.205.252,00	20.000,00	0,2656	21.793,15	85.993,00
www.geat.it						
HERA S.p.A. Viale C. Berti Pichat 2/4 - BOLOGNA						
04245520376	1.489.538.745,00	2.313.277.515,00	822.032,00	0,0552	1.276.929,19	170.415.559,00
www.gruppohera.it						
Lepida S.p.A. Via della Liberazione 15 - BOLOGNA						
02770891204	65.526.000,00	67.801.850,00	1.000,00	0,0015	1.017,03	309.150,00
www.lepida.it						
Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. S.r.l. consortile Via Dario Campana 67 - RIMINI						
02157030400	10.833.606,53	11.507.182,00	71.230,84	0,6575	75.659,59	-31.983,00
www.pmrimini.it						
Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. Piazza Orsi Mangelli 10 - FORLÌ						
00337870406	375.422.520,90	409.144.189,00	3.103.408,14	0,8266	3.381.985,87	4.176.159,00
www.romagnacque.it						
Società Italiana Servizi (S.I.S.) S.p.A. Piazza della Repubblica 12/A - CATTOLICA						
82006370405	36.959.282,00	38.575.131,00	6.025.255,24	16,3024	6.288.677,64	500.630,00
www.sisonline.it						
Start Romagna S.p.A. Via Altiero Spinelli 140 - CESENA						
03836450407	29.000.000,00	29.482.896,00	21.236,00	0,0732	21.589,61	1.832.972,00
www.startromagna.it						
Uni.Rimini S.p.A. Via Angherà 22 - RIMINI						
02199190402	800.700,00	1.405.759,00	2.040,00	0,2548	3.581,55	20.932,00
www.unirimini.it						
Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Rimini - A.C.E.R. Via Novelli 13 - RIMINI						
0258490408	9.392.340,00	12.952.118,00	290.223,31	3,09	400.220,45	288.613,00
www.acerimini.it						
Fondazione Misano: Mare, Sport e Cultura Via Platani 24 - MISANO ADRIATICO						
04221620406	50.000,00	114.879,00	38.000,00	76	87.308,04	21.127,00
www.amisano.net						
Fondazione Unicampus San Pellegrino Via M. D'Azeglio 8 - MISANO ADRIATICO						
03903200404	112.000,00	36.631,00	12.000,00	10,7143	3.924,76	39.004,00
www.fusp.it						

Il valore contabile delle quote di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

- (1) La società è stata dichiarata fallita con sentenza n. 73 del 26/11/2013 dal Tribunale di Rimini. In pari data il precedente Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei soci in data 28/08/2013 ed in carica fino alla data dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2013, è sostituito dal curatore fallimentare Dott. Renato Santini. L'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalla società è relativo al 2012.
- (2) La società è in liquidazione. La chiusura della fase di liquidazione e la richiesta di cancellazione dal Registro delle Imprese dovrebbe avvenire entro il 31/12/2018.

Si precisa, come già sopra indicato, che si è provveduto con apposita deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 26/10/2017 ad approvare il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie.

Si precisa che si è altresì provveduto, con apposita deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 20/12/2018, ad approvare il "Piano di Revisione annuale delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2017".

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

6.3 Risorse finanziarie

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento – mondiale, europeo e nazionale, unito ad un percorso di riforma federalista incompiuta rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di rispondere ai bisogni della popolazione deve fare i conti con un drenaggio di risorse che conduce, molte volte, a scelte difficili.

Uscire da questo circolo vizioso è la sfida che attende l'Italia ed anche tutte le amministrazioni locali, impegnati sul fronte comune dell'efficientamento della spesa, della lotta agli sprechi e del reperimento di risorse "alternative", quali i fondi europei, la valorizzazione del patrimonio o il contrasto all'evasione fiscale.

6.3.1 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Lo stato di attuazione delle opere in corso è il seguente:

cod. bil.	Descrizione	Importo opera	Importo lavori già realizzati	FPV/REI	Totale	Progetto definitivo	Progetto esecutivo	Lavori aggiudicati	Lavori conclusi /in attesa di collaudo
10.5.2	Messa in sicurezza strade e piazze 2018	800.000,00	0		800.000,00	X	X	X	

6.3.2 Investimenti programmati

La previsione degli investimenti programmati per il triennio 2019/2021 evidenziano la volontà di ampliare e migliorare le opere fino ad oggi realizzate con progetti nuovi.

Gli interventi più importanti, di grande impatto sia sul piano territoriale che finanziario, devono realizzarsi in un confronto continuo con la popolazione e vogliono essere di stimolo agli investimenti dei privati ed al coinvolgimento dei cittadini.

Per quanto concerne gli investimenti, si riportano i finanziamenti previsti nel programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021:

	2019	2020	2021
Mutui	850.000,00	300.000,00	300.000,00
Oneri di Urbanizzazione	658.700,00	632.000,00	312.000,00
Vendita immobili	1.694.998,13	1.109.000,00	2.575.000,00
Contributi	1.250.485,33	165.000,00	2.415.000,00
Avanzo di amministrazione destinato ad investimenti	133.300,00	0,00	0,00
Totale	4.587.483,46	2.206.000,00	5.784.000,00

Per quanto riguarda gli investimenti programmati, compatibilmente con le risorse disponibili, si darà priorità a:

- Nuova rotatoria SS. 16- Via Grotta – Via del Mare
- Nuova rotatoria SS. 16- Via Adriatica
- Messa in sicurezza strade e piazze
- Riqualificazione area mercatale
- Ampliamento cimiteri
- Piste ciclabili
- Progetto di recupero ex sede municipale Misano monte;

Per un maggior dettaglio si rinvia alla programmazione delle opere pubbliche riportata nella Sezione Operativa.

6.3.3 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e tributario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni familiari disponibili), riducendo l'evasione e aumentando la pressione tariffaria nei redditi medio -alti;
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale a tutela del settore produttivo e del reddito;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU e la Tari;
- sviluppo della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali acquisendo in tal modo al Comune la quota destinata delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi;
- utilizzo dei residui margini di leva fiscale quale ipotesi residuale per il mantenimento e l'innalzamento dei servizi esistenti, privilegiando la tassazione sugli immobili in luogo della tassazione sul reddito e sui consumi.

6.3.4 Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni ad un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza. Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "*federalismo fiscale*", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate *dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010*, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- i servizi in materia statistica.

Ai fini della riduzione dei costi degli apparati amministrativi di cui all'art. 6 del D.L. 31/05/2010 n. 78, sono state introdotte novità con il D.L. 24/04/2017 n. 50 "Disposizioni in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo" in particolare con l'art. 21 bis – Semplificazioni per l'anno 2017, ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui: all'articolo 6, commi 7, 8, (incarichi di studio e consulenza e spese di rappresentanza) fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122; e all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (taglia-carta), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Con riferimento all'esercizio 2019, la spesa corrente prevista per l'esercizio di tali funzioni risulta essere la seguente, ed assorbe il 75,52 % del totale (€ 12.659.905,96):

Missione	Progr.	Descrizione	Importo	% sul
1	1	Organi istituzionali	158.072,00	1,65
1	2	Segreteria generale	313.552,95	3,28
1	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e	234.453,92	2,45
1	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	333.975,68	3,49
1	5	Gestione dei bei demaniali e patrimoniali	275.140,58	2,88
1	6	Ufficio Tecnico	374.510,39	3,92
1	7	Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato	400.785,42	4,19
1	10	Risorse umane	119.214,21	1,25
1	11	Altri servizi generali	605.067,13	6,33
3	1	Polizia locale e amministrativa	1.147.338,19	12,00
4	da 1 a 6	Istruzione e diritti allo studio	2.219.018,79	23,21
8	1	Urbanistica ed assetto del territorio	388.334,33	4,06
9	Da2a8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	818.921,05	8,56
10	2	Trasporto pubblico locale	101.000,00	1,06
12	Da1a9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.853.542,95	19,39
14	2	Commercio, reti distributive tutela dei consumatori	218.429,53	2,28
		TOTALE	9.561.357,12	100,00

6.3.5 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito e una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'Ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività.

Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente.

La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana.

Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi più sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dal pareggio di bilancio e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Per concludere, quindi, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati;
- miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (per il verde).

6.3.6 Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

La crisi economica che ha colpito il paese si è avvertita in maniera ancora più forte nel settore dell'edilizia, entrato in una fase di stagnazione dal 2008 ad oggi. Le stime per una ripresa del mercato prevedono tempi molto lunghi (decenni) prima di ritornare ai livelli pre-crisi, forse non più ripetibili.

Questa situazione ha determinato una forte contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni, che comunque rappresentano per l'ente la maggior risorsa per la realizzazione di investimenti.

Al di là di quanto già detto sopra, appare quindi evidente che per il finanziamento degli investimenti sarà necessario attivare canali alternativi quali:

- finanziamenti regionali finalizzati;
- fondi europei;
- investimenti privati (operazioni di Partenariato Pubblico-Privato).

6.3.7 Indebitamento

L'indebitamento del Comune di Misano Adriatico presenta livelli abbastanza elevati, (l'indebitamento locale pro capite al 31.12.2017 è pari ad € 838,08), frutto in passato di una decisa politica di finanziamento degli investimenti attraverso il ricorso al debito, accompagnata da operazioni di rinegoziazione dei mutui che hanno allungato la durata dei prestiti irrigidendo la spesa corrente. Oltre il 75 % del residuo debito mutui scade nel 2042, frutto dell'ultima rinegoziazione conclusa nel mese di giugno 2017, mentre il 25 % cessa tra il 2021 ed il 2028.

6.4 Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

6.4.1 Equilibri di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. A tale proposito il comma 737 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, per il 2016 e 2017, ha dato la possibilità ai comuni di destinare fino al 100% degli oneri di urbanizzazione e relative sanzioni a spese correnti ed in particolare per:

- spese di manutenzione ordinaria del verde;
- spese di manutenzione ordinaria delle strade;
- spese di manutenzione ordinaria del patrimonio;
- spese di progettazione.

Il bilancio dell'ente presenta alcuni elementi di criticità circa il rispetto dell'equilibrio di parte corrente, dato dalla forte rigidità della spesa corrente (mutui, personale e contratti di servizio) e dall'elevata incidenza di entrate non ricorrenti (recupero evasione e proventi sanzioni ad CdS) che rendono difficile il suo mantenimento. Nel 2018 esso è stato garantito, oltre che dalle suddette entrate, anche dall'utilizzo di oneri di urbanizzazione per spese correnti per un importo di 600.000 euro.

La legge di bilancio 2017 (la legge n. 232/2016) ha disposto una disciplina per le entrate in questione che deve essere considerata a regime in quanto non viene più definito uno specifico trattamento per taluni determinati esercizi finanziari: dal 2018 in poi deve essere applicata tale disciplina.

Dunque, dal 2018, diversamente da quanto stabilito dal legislatore per il 2017, ai sensi dei commi 460 e 461 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, i contributi dai permessi di costruire e le relative sanzioni sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Nel triennio 2019/2021, sempre per garantire l'equilibrio di bilancio corrente, vengono previsti oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primarie e secondarie per l'importo annuo di euro 600.000,00.

Tale sbilancio è sintomo di una criticità che deve essere attentamente monitorata ed oggetto di oculte politiche di bilancio, onde evitare di compromettere gli equilibri futuri

6.4.2 Equilibrio finale

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi. Dal 2016, in attuazione della legge n. 243/2012, l'equilibrio finale è garantito senza la gestione dell'indebitamento (assunzione prestiti e rimborso di prestiti).

TIT.	ENTRATE	TIT.	SPESE
I	Entrate tributarie	I	Spese correnti
II	Entrate da trasferimenti correnti	II	Spese in capitale capitale
III	Entrate extra-tributarie	III	Acquisizione attività finanziarie
IV	Entrate da alienazioni		
V	Riduzione di attività finanziarie		
EQUILIBRIO LEGGE 243/2012		EQUILIBRIO LEGGE 243/2012	
VI	<i>Accensione mutui</i>	IV	<i>Spese per rimborso di prestiti</i>
TOTALE A PAREGGIO		TOTALE A PAREGGIO	

6.4.3 Equilibri di cassa

Dal 2014 il Comune di Misano Adriatico purtroppo è costretto a ricorrere in alcuni periodi dell'anno ad anticipazione di tesoreria, permane una crisi di liquidità dettata soprattutto dalla mancata riscossione di entrate iscritte a ruolo negli esercizi precedenti, in particolare relativamente alla TARSU, ed alla sempre crescente richiesta da parte di cittadini di rateizzare gli avvisi di accertamento di tributi locali.

Si prevede una disponibilità presunta di cassa al 01.01.2019 di € 1.210.434,29 da aggiornarsi in sede di rendiconto dell'esercizio 2018, sulla base delle effettive riscossioni e dei pagamenti effettuati al 31.12.2018.

Nel periodo considerato si intende procedere con rafforzamento agli equilibri di cassa, grazie anche all'introduzione, con il nuovo ordinamento contabile, dell'obbligo di accantonare al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione la percentuale delle entrate non riscosse negli ultimi cinque esercizi.

6.5 Risorse umane

6.5.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.170 in data 21/12/2017, è composta di otto settori.

Settore	Responsabile
Amministrazione Generale	Pasquini Agostino
Finanziario e Risorse Umane	Bernardi Fabrizio
Tecnico Ambientale	Gerini Alberto
Urbanistica Edilizia Privata	Simoncelli Rita
Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili	Belmonte Biagio
Polizia Urbana	Carboni Aleandro
Suap, Demanio Marittimo, Ufficio Verbali	Berardinelli Luciana
Ufficio di Piano	Rossini Alberto

6.5.2 Dotazione organica

Complessiva al 31/12/2017

RIEPILOGO GENERALE

Posizione Giuridica	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE	
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante		
D3	4	3	1	0	0	3	1
D	20	19	1	0	0	19	1
C	60	46	6	8	0	54	6
B3	14	8	3	3	0	11	3
B	13	11	0	2	0	13	0
A	3	2	0	1	0	3	0
Totali	114	89	11	14	0	103	11

Per Unità Organizzativa al 31/12/2017

DOTAZIONE ORGANICA PER SETTORE

SETTORE	DOTAZIONE ORGANICA	SITUAZIONE POSTI				TOTALE	
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante		
Amministrazione Generale	26	15	4	7	0	22	4
Finanziario e Risorse Umane	10	9	1	0	0	9	1
Tecnico Ambientale	17	14	2	1	0	15	2
Urbanistica Edilizia Privata	5	5	0	0	0	5	0
Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili	31	27	2	2	0	29	2
Polizia Urbana	18	13	1	4	0	17	1
Suap, Demanio Marittimo, Ufficio Verbali	5	5	0	0	0	5	0
Ufficio di Piano	2	1	1	0	0	1	1

6.5.3 Andamento occupazionale

Si propone nella tabella seguente l'andamento occupazionale del personale, calcolato considerando i probabili pensionamenti in base alla normativa vigente e le nuove assunzioni previste nel piano occupazionale indicato nella sezione operativa-parte seconda:

Voce	Trend storico				Previsione		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Dipendenti al 1/1	118	115	110	106	108	101	105
Cessazioni	5	6	5	4	15	1	0
Assunzioni	2	1	1	6	8	4	0
Dipendenti al 31/12	115	110	106	108	101	105	105

* Escluso il segretario comunale e il personale in convenzione, comandato e a tempo determinato.

6.5.4 Andamento spesa di personale ex art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006

Di seguito si riporta l'andamento della spesa di personale ai sensi dell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 calcolata in base all'andamento occupazionale evidenziato poco sopra. Tale spesa non considera eventuali processi di esternalizzazione.

VOCI A SOMMARE	ANDAMENTO TRIENNIO 2011 - 2013			SPESA TENDENZIALE		
	2011	2012	2013	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
Totale macroaggregato 1	5.209.096,67	4.994.316,64	4.790.015,98	4.715.764,78	4.716.229,83	4.715.694,90
Totale macroaggregato 2	268.388,85	264.533,87	259.603,69	262.332,14	256.180,90	254.256,98
Totale macroaggregato 3	60.114,72	26.001,50	7.338,90	0,00	0,00	0,00
Totale macroaggregato 4	0,00	12.600,00	12.600,00	19.250,00	19.250,00	19.250,00
Totale spesa di personale	5.537.600,24	5.297.452,01	5.069.558,57	4.997.346,92	4.991.660,73	4.989.201,88
VOCI A DETRARRE	2011	2012	2013	2019	2020	2021
Spese per straordinario elettorale e buoni pasto a carico di altre Amministrazioni				23.302,47	46.604,94	46.604,94
Spese per categorie protette - quota d'obbligo	195.004,46	202.003,80	172.786,14	157.495,84	157.495,84	157.495,84
Oneri per rinnovi contrattuali				194.841,63	194.841,63	194.841,63
Diritti di rogito, ICI, Progettazione, Condonò Edilizio	112.927,78	94.751,34	48.280,79	43.020,01	43.020,01	43.020,01
Spese per personale comandato/in convenzione per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore	52.003,49			97.093,12	89.235,12	89.235,12
TOTALE SPESE ESCLUSE	359.935,73	296.755,14	221.066,93	515.753,07	531.197,54	531.197,54
TOTALE SPESA DI PERSONALE	5.177.664,51	5.000.696,87	4.848.491,64	4.481.593,85	4.460.463,19	4.458.004,34
LIMITE (MEDIA TRIENNALE 2011-2013)	5.008.951,01					
RISPARMIO SU LIMITE TRIENNALE				527.357,16	548.487,82	550.946,67

Le disposizioni contenute nel comma 557 lett. a) della Legge 296/2016, che impongono la riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, sono state abrogate dal Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160.

6.6 Coerenza patto di stabilità e vincoli di finanza pubblica

In base ai nuovi obblighi sul pareggio di bilancio introdotti dalla legge n. 208/2015 gli enti devono garantire un saldo pari o superiore a zero tra entrate finali (Titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e spese finali (Titoli 1, 2 e 3).

Secondo quanto stabilito dall'art. 1 comma 466 della L. 232/2016 (Legge di bilancio 2017) :

"A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Per gli anni 2018-2020, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali e' incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente."

Trattandosi di pareggio in termini di accertamenti e impegni, non si considerano gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Il rispetto dell'obiettivo pertanto è garantito per buona parte dalla consistente spesa per il rimborso dei prestiti e dall'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio.

	2019	2020	2021
Spesa per rimborso di prestiti	696.093,00	746.428,03	775.515,58
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione (in riduzione obiettivi di patto)	231.444,83	245.790,20	257.203,12

Per garantire il prioritario rispetto del patto si dovrà quindi provvedere:

- al mantenimento dell'equilibrio di parte corrente, il quale prevede il finanziamento della spesa per rimborso di prestiti mediante entrate correnti.
- a creare un avanzo economico destinando entrate correnti a spese di investimenti (ciò riguarda essenzialmente i proventi delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada, l'indennizzo per il disagio ambientale e il recupero dell'evasione fiscale);
- ad attivare gli investimenti nella misura massima consentita per garantire il rispetto del saldo obiettivo, destinando eventuali risorse aggiuntive alla estinzione anticipata dei prestiti.

7. LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della *relazione sulla performance*, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

Documento Unico di Programmazione Sezione Operativa Parte Prima

2019 - 2021

8. INTRODUZIONE ALLA SEZIONE OPERATIVA (Seo)

La Seo ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la Seo contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Seo, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Seo è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Seo supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La Seo ha i seguenti scopi:

- Definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- Orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- Costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della Seo è costituito:

- dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La Seo si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

9. PREMESSA SEZIONE OPERATIVA – Parte I

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP. La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- individuati quanto a tipologia;
- quantificati in relazione al singolo cespite;
- descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari. Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio

e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del pareggio di bilancio.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi. L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Pareggio di bilancio da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

10. LE RISORSE DISPONIBILI

Si riportano le principali misure di interesse per gli Enti locali contenute nel disegno di legge di bilancio 2019

IVA e accise

L'art. 2 del DDL 2019 prevede la cancellazione degli incrementi IVA per l'anno 2019 e la parziale cancellazione di quelli relativi all'IVA ed alle accise decorrenti dagli anni 2020 e 2021.

Stralcio automatico a fine 2018 delle micro cartelle

I dispositivi fiscali di maggior impatto sui Comuni sono contenuti nel decreto collegato al ddl bilancio e riguardano la normativa di favore finalizzata ad alleggerire i carichi in capo ai contribuenti, comunemente definita "pace fiscale". In particolare si sottolinea che la cancellazione *ope legis* dei carichi iscritti a ruolo inferiori a 1.000 euro (notificati dal 2000 al 2010) è riferibile per la gran parte ad entrate comunali, con ricadute sia sul piano finanziario che ordinamentale.

Fondi investimento

Il comma 1 dell'art. 16 del DDL 2019 istituisce un fondo, per gli anni dal 2019 al 2034, destinato al rilancio degli investimenti degli enti territoriali.

Società partecipate

L'art. 51 del DDL prevede che, fino al 31 dicembre 2021, gli enti non hanno l'obbligo di dismettere le partecipazioni nelle società, che in base alla ricognizione straordinaria delle partecipate ex art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 - TUSP, avrebbero dovuto essere alienate entro un anno dalla conclusione della ricognizione, che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla predetta ricognizione. Conseguentemente il DDL 2019 disapplica, per lo stesso periodo, il comma 5 dell'art. 24 del TUSP, che impedisce al socio pubblico di esercitare i diritti sociali nei confronti della società nel caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione della partecipazione.

Pareggio di bilancio

L'art. 60 del DDL 2019 abroga tutta la normativa del pareggio di bilancio, facendo però salvi gli adempimenti in materia di monitoraggio e certificazione riferiti all'anno 2018, così come il regime sanzionatorio per gli enti inadempienti in tale anno.

Gli enti dovranno dimostrare in sede di rendiconto, per essere considerati in equilibrio, attraverso l'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 (prospetto di verifica degli equilibri di bilancio), di aver conseguito un risultato di competenza non negativo. A tal fine potranno utilizzare tutte le entrate, ivi compreso l'avanzo di amministrazione, l'FPV (anche rinveniente dall'indebitamento) e i proventi derivanti dalla contrazione di mutui e prestiti.

Avanzo di amministrazione

L'art. 65 del DDL 2019 prevede la possibilità di utilizzare le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione per un importo non superiore a:

+	Risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente
-	Quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)
-	Anticipazioni di liquidità ex D.L. n. 35/2013
+	Importo del disavanzo da recuperare iscritto nel 1° esercizio del bilancio di previsione
=	Importo massimo delle quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione applicabile al bilancio di previsione

Il citato art. 65 prevede altresì che, nel caso di mancata approvazione del rendiconto entro il 30 aprile, gli enti non potranno utilizzare, fino all'approvazione, il risultato di amministrazione.

Semplificazione contabile

L'art. 66 del DDL 2019 prevede che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, non dovranno più essere trasmessi i certificati al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione, in quanto sostituiti dalla trasmissione dei bilanci e dei rendiconti alla BDAP.

Inoltre dal 1° novembre 2019 viene trascritto l'art. 161 del TUEL prevedendo, in particolare, che la sospensione delle erogazioni dei trasferimenti erariali, ora prevista in caso di ritardo nella trasmissione dei certificati al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione, sarà operante in caso di ritardo nella trasmissione alla BDAP del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, superiore a 30 giorni dal termine di legge per l'approvazione dei predetti documenti. In prima applicazione, con riferimento al bilancio 2019, la sanzione scatterà, nel verificarsi dei presupposti, a decorrere dal 1° novembre 2019.

Infine viene stabilito che il Ministero dell'Interno può comunque richiedere ai comuni specifiche certificazioni (che dovranno essere sottoscritte dal Responsabile del servizio finanziario) su particolari dati finanziari non presenti nei dati trasmessi alla BDAP. In tal senso viene annunciato che verrà emanato un apposito decreto attuativo che disciplinerà tempi e modalità.

Blocco assunzioni

L'art. 66 prevede delle modifiche all'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. n. 113/2016, il quale stabilisce che, in caso di mancato rispetto del termine di approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla BDAP, gli enti non possono procedere ad assunzioni di personale, a qualsiasi titolo, fino a quando non abbiano adempiuto, ed è fatto loro divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo. Ora la sanzione in caso di ritardo nella trasmissione dei bilanci alla BDAP scatterà, dal 1° gennaio 2019, decorsi 30 giorni dal termine di legge per l'approvazione dei bilanci e non più decorsi 30 giorni dalla loro approvazione.

Fondo pluriennale vincolato

All'art. 67 del DDL 2019 viene annunciata una modifica, da introdurre con apposito decreto da emanarsi entro il 30 aprile 2019, della normativa relativa ai presupposti per la formazione dell'FPV di spesa, al fine di allineare tale disciplina al nuovo codice dei contratti.

Riequilibrio finanziario pluriennale

L'art. 73 del DDL 2019 prevede che gli enti che chiedono di accedere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'art. 243-bis del TUEL, possono richiedere al Ministero dell'Interno un'anticipazione (da destinare al pagamento dei debiti fuori bilancio formalmente riconosciuti per beni, servizi e forniture con le imprese e per effettuare transazioni ed accordi con i creditori) a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter TUE, nella misura massima del 50% dell'anticipazione massima concedibile, da riassorbire in sede di concessione dell'anticipazione stessa a seguito dell'approvazione del piano finanziario da parte della Corte dei Conti, ovvero di mancata previsione nel predetto piano delle prescrizioni per l'accesso al fondo di rotazione, le somme anticipate saranno recuperate su qualunque assegnazione finanziaria dovuta dal Ministero dell'Interno e, in caso di incapienza, sui riversamenti IMU effettuati, a favore dei Comuni, dall'Agenzia delle Entrate.

Rinegoziazione mutui

L'art. 74 del DDL 2019 prevede la possibilità di rinegoziare i mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e trasferiti al MEF, al fine di determinare, ferma restando la scadenza dei vigenti piani di ammortamento, una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti. Ai fini della rinegoziazione, i mutui dovranno avere, alla data del 1° gennaio 2019, le seguenti caratteristiche:

- tasso fisso;
- oneri a diretto carico dell'ente beneficiario del mutuo;
- scadenza ammortamento successiva al 31 dicembre 2022;
- debito residuo, al 1° gennaio 2019, superiore a 10.000 euro;
- non essere stati rinegoziati ai sensi del Decreto del MEF del 20 giugno 2003;
- senza diritto di estinzione parziale anticipata alla pari (il mutuo deve quindi avere una penale di estinzione anticipata);
- non essere oggetto di differimento di pagamento delle rate, autorizzata dalla normativa vigente, a seguito di eventi sismici.

Seguirà un decreto attuativo da emanarsi entro il 28 febbraio 2019.

Aspetti “dimenticati” dal DDL 2019

Gli aspetti “dimenticati”, almeno per ora, dal DDL 2019, sono altrettanto importanti, in termini di ricaduta sui bilanci comunale:

- il blocco tributario previsto dal comma 26 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015, per gli anni dal 2016 al 2018;
- la maggiorazione TASI fino allo 0,8‰, prevista dal comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 per gli anni dal 2016 al 2018;
- la risoluzione della questione relativa alle maggiorazioni delle tariffe della pubblicità e delle pubbliche affissioni ex art. 11, comma 10, del D.Lgs. n. 449/1997, che in conseguenza della sentenza della Corte Costituzionale n. 15/2018 e della Risoluzione MEF n. 2/2018, non sono più applicabili dall'anno di imposta 2013;
- il ripristino del taglio del FSC introdotto dall'art. 47, comma 9, lettera a) del D.L. n. 66/2014 per gli anni dal 2014 al 2018 (nel 2018 il taglio era fissato in 540 milioni di euro), a fronte del quale i Comuni dovevano assicurare equivalenti riduzioni di spesa per l'acquisto di beni e servizi, che ovviamente dal 2019 gli enti non saranno più tenuti a garantire;
- il fondo IMU/TASI (calcolato sui gettiti standard ed effettivi dei due prelievi) introdotto con il comma 731 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 e previsto dal 2014 al 2018 (per il 2018 il fondo era fissato in 300 milioni di euro dal comma 870 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017);
- l'elevazione a 5/12, prevista dall'art. 2 comma 3-bis del D.L. n. 4/2014 per gli anni dal 2014 al 2018, del limite massimo ordinario concedibile dal tesoriere ai fini dell'anticipazione di tesoreria ex art. 222 del TUEL, stabilito nei 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente, che si estende anche all'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate di cui all'art. 195 del TUEL;
- il blocco dell'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT, previsto dal 2012 al 2018, dal comma 1 dell'art. 3 del D.L. n. 95/2012, sul canone dovuto dalla Amministrazioni Pubbliche, per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali.

11. FONTI DI FINANZIAMENTO - Quadro riassuntivo 2019/2021

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.469.291,24	10.770.240,27	11.621.302,77	7.675.542,17	7.634.742,17	7.644.542,17	-33,95
Trasferimenti correnti	1.024.416,75	998.664,66	1.553.696,04	1.168.662,83	1.155.949,35	1.155.949,35	-24,78
Extratributarie	3.487.348,00	4.054.866,04	3.866.341,40	3.758.728,53	3.750.870,53	3.750.870,53	-2,78
TOTALE ENTRATE CORRENTI	14.981.055,99	15.823.770,97	17.041.340,21	12.602.933,53	12.541.562,05	12.551.362,05	-26,04
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	474.979,23	161.736,45	343.846,37	153.065,43	220.633,98	220.656,06	-55,48
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	150.164,39	75.609,76	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	16.056.035,22	16.735.671,81	18.060.796,34	13.355.998,96	13.362.196,03	13.372.018,11	-26,05

11. FONTI DI FINANZIAMENTO - Quadro riassuntivo 2019/2021 (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	775.944,01	782.237,02	2.979.616,46	2.995.483,46	1.274.000,00	5.172.000,00	0,53
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	166.355,74	209.342,40	622.500,00	658.700,00	632.000,00	312.000,00	5,82
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	1.150.000,00	850.000,00	300.000,00	300.000,00	-26,09
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	856.148,44	730.508,87	355.577,18	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	304.989,83	162.500,00	162.500,00	133.300,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2.103.438,02	1.884.588,29	5.270.193,64	4.637.483,46	2.206.000,00	5.784.000,00	-12,01
Riduzione di attività finanziarie	364,69	1.287,25	800.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Anticipazioni di cassa	3.061.062,11	3.991.922,43	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	3.061.426,80	3.993.209,68	4.500.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	-17,78
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	21.220.900,04	22.613.469,78	27.830.989,98	21.693.482,42	19.268.196,03	22.856.018,11	-22,05

12. ANALISI DELLE RISORSE

12.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			7
	1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	10.371.061,26	10.508.929,04	11.169.250,00	7.223.500,00	7.182.700,00	7.192.500,00	-35,33
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	98.229,98	261.311,23	452.052,77	452.042,17	452.042,17	452.042,17	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.469.291,24	10.770.240,27	11.621.302,77	7.675.542,17	7.634.742,17	7.644.542,17	-33,95

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF : la previsione per l'esercizio 2019 in merito all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), in considerazione del fatto che dal 1° gennaio 2019 viene meno il blocco dell'aumento dei tributi comunali, previsto fino al 2018 dal comma 26 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015, è stata posta in essere sulla base della simulazione effettuata mediante l'applicativo messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul "Portale del federalismo fiscale", tenendo conto delle aliquote e degli scaglioni di reddito deliberati con atto del Consiglio Comunale n. 93 del 17/12/2015 per l'anno 2016, bloccato negli esercizi precedenti dal provvedimento legislativo suindicato, sotto riportati:

Scaglioni di reddito	Aliquota (%)
Fino a € 15.000	0,25
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,35
Oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,70
Oltre € 55.000 e fino a € 75.000	0,75
Oltre € 75.000	0,80

È prevista altresì una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF fino a 12.000,00 euro.

La previsione viene incrementata nel triennio di euro 170.000,00 annui.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: per il triennio 2019-2021 l'entrata relativa all'imposta sulla pubblicità è stata prevista in €. 317.000,00 mentre quella relativa ai diritti sulle pubbliche affissioni in €. 35.000,00. Le previsioni sono state effettuate al lordo dell'aggio spettante alla società concessionaria del servizio di accertamento e riscossione, prevedendo altresì nella spesa l'importo dell'aggio stesso (il servizio è gestito da GEAT S.p.A. società strumentale partecipata dal Comune). Rimanendo le tariffe, sia della pubblicità che delle affissioni, invariate rispetto all'anno precedente, le previsioni sono state effettuate sulla base all'andamento storico degli accertamenti e delle relative riscossioni.

Per queste entrate non viene previsto nulla sul fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto trattasi di entrate accertate sulla base della rendicontazione da parte del concessionario.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): resta confermata da un lato l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011) e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

A decorrere dall'anno 2016 l'IMU ha subito ulteriori modifiche ad opera della Legge di Stabilità 2016 (L. n. 208/15). In particolare:

- con decorrenza 01/01/2016, l'esenzione dell'Imu agricola per terreni di proprietà di imprenditori agricoli professionali e coltivatori diretti;
- l'abbattimento della base imponibile del 50% per i comodati gratuiti ai figli, sotto determinate condizioni;
- l'abbattimento della base imponibile del 25% per le locazioni a canone concordato (tale misura riguarda il nostro ente);
- la riduzione della trattenuta operata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel gettito IMU, destinato al finanziamento del fondo di solidarietà comunale;
- la riduzione del gettito derivante dai fabbricati di Cat. D ("imbullonati"), in quanto per tali fattispecie è prevista una riduzione della rendita, su istanza degli interessati.

Con la Legge di bilancio 2018 (L. n. 205/2017) non sono state introdotte novità in materia IMU. L'art. 1, comma 37, della legge n. 205/2017 ha infatti solamente confermato la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni comunali di incremento dei tributi anche per l'anno d'imposta in corso.

Restano ferme le aliquote in vigore nell'anno precedente: 0,45% per l'abitazione principale e relative pertinenze; 0,76% per l'abitazione concessa in comodato d'uso gratuito, per le abitazioni locate a canone concordato, per le abitazioni delle cooperative edilizie e per i residenti all'estero; 0,90% per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/1986 ovvero posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società (IRES), classificati nelle categorie catastali C1, C2, C3, C4, C5, D1, D3, D4, D6, D7, D8, terreni agricoli e aree fabbricabili; 1,06% per tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti.

Viene previsto per il triennio 2019-2021, comprensivo del recupero dell'evasione, un gettito di euro 5.630.000,00 nel 2019, 5.590.000,00 nel 2020 e 5.600.000,00 nel 2021 tenuto conto:

- delle aliquote invariate ;
- del trend storico degli esercizi precedenti;
- della trattenuta che sarà operata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul gettito IMU del comune prevista in euro 1.180.068,47, destinata al finanziamento del fondo di solidarietà comunale;
- degli accertamenti effettuati dall'ufficio che determinano un incremento della base imponibile.

nonché dell'attività di accertamento portata avanti dall'ufficio e dalla società esterna affidataria di apposito incarico.

Non viene previsto alcun fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto concerne l'IMU ordinaria (pari ad euro 5.380.000,00 per l'anno 2019, euro 5.430.000,00 per l'anno 2020 ed € 5.450.000,00 per l'anno 2021) , in quanto secondo il principio contabile della competenza potenziata l'IMU deve essere contabilizzata per cassa.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): non viene effettuata la previsione in quanto la legge di stabilità 2016 (legge 208/2015) ha previsto l'esenzione dal pagamento della TASI per l'abitazione principale e relative pertinenze.

Tenuto conto che il Comune, per gli anni 2014 e 2015, ha deliberato di applicare la TASI solamente sull'abitazione principale e relative pertinenze, non più soggette ad imposizione dal 2016, e che non è intenzione dell'Amministrazione comunale istituire la TASI per altre fattispecie imponibili, non è stato previsto per il triennio 2019-2021 alcun gettito TASI.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI): nessuna previsione di entrata per il triennio 2019-2021 viene effettuata per questa entrata, in quanto l'Amministrazione comunale ha deliberato il passaggio, dal 1° gennaio 2019, alla "Tariffa puntuale" (1), con esternalizzazione dell'intero servizio di gestione dei rifiuti alla società partecipata Hera S.P.A.. Viene previsto un contributo da Hera S.p.A. a ristoro delle spese che restano ancora a carico del bilancio comunale, per un importo di euro 340.761,00 annui.

Sono previste entrate per recupero evasione anni precedenti per l'importo di euro 100.000,00 annui nel triennio 2019-2021, in seguito all'attività di accertamento da parte dell'ufficio tributi. Per questa entrata è previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità.

(1) "Tariffa puntuale o tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti (Tarip)": il sistema innovativo di calcolo della tariffa rifiuti; un sistema equo perché ottiene una partecipazione diretta dei cittadini premiando i comportamenti virtuosi di chi differenzia correttamente i materiali riciclabili e riduce al minimo i rifiuti non riciclabili. La tariffa puntuale si basa sul quantitativo di rifiuti prodotto, e NON sulle dimensioni degli immobili. E' il sistema con cui si raggiungono più agevolmente gli obiettivi indicati dall'Unione Europea, e cioè:

- aumentare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti
- migliorare la qualità dei materiali differenziati
- ridurre sempre più la quantità di rifiuti prodotti pro-capite

IMPOSTA DI SOGGIORNO: il Comune, essendo incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera consiliare n. 95 del 18/12/2014 l'imposta di soggiorno a decorrere dal 1° aprile 2015, approvando il relativo "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta di soggiorno" ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997. La G.C. con delibera n. 167 del 18/12/2014 ha provveduto alla nomina del funzionario responsabile ed all'approvazione delle relative tariffe in funzione della classificazione delle strutture ricettive. Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato in modo specifico nel suddetto regolamento. La previsione tiene conto dell'aumento medio delle tariffe del 15,70 % e dell'attività di controllo sulle denunce presentate.

T.O.S.A.P: l'entrata relativa alla TOSAP (anche questa affidata alla società strumentale GEAT S.p.A.), fermo restando le tariffe, è stato previsto nel triennio 2019/2021, per un importo annuale di € 176.000,00, tenuto conto dell'andamento storico delle riscossioni. La previsione è stata effettuata al lordo dell'aggio spettante alla società concessionaria del servizio di accertamento e riscossione, prevedendo altresì nella spesa l'importo dell'aggio stesso.

Per queste entrate non viene previsto nulla sul fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto trattasi di entrate accertate sulla base della rendicontazione da parte del concessionario.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: la previsione è stata effettuata sulla base dell'importo del fondo determinato dal Ministero per l'anno 2018 ed è pari ad euro 452.052,77.

12.2 - Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	817.222,54	754.318,24	1.052.144,45	640.038,35	637.588,35	637.588,35	-39,17
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	207.194,21	208.369,87	235.383,00	518.361,00	518.361,00	518.361,00	120,22
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	35.976,55	266.168,59	10.263,48	0,00	0,00	-96,14
TOTALE	1.024.416,75	998.664,66	1.553.696,04	1.168.662,83	1.155.949,35	1.155.949,35	-24,78

Il gettito dei trasferimenti erariali, subisce una riduzione in considerazione del mancato trasferimento da parte dello Stato del contributo IMU-TASI erogato nell'esercizio 2018 per l'importo di euro 162.886,36, non confermato nella manovra di bilancio 2019 . Nei trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche l'ulteriore riduzione deriva dal contributo per il censimento permanente erogato nel 2018, dal contributo dallo Stato per consultazioni elettorali, previsto nel 2019 per una sola tornata elettorale , dal contributo dallo Stato per accoglienza richiedenti protezione internazionale, dal contributo da Atersir quale incentivo per la trasformazione dei servizi di prevenzione e riduzione dei rifiuti non più erogato, dalla riduzione del contributo dal Comune di Coriano per indennità di disagio del termovalorizzatore, dalla riduzione del contributo regionale per piani bibliotecari e per la lotta alla zanzara tigre. Nei trasferimenti da imprese si evidenzia l'inserimento del contributo per il disagio ambientale e per la gestione diretta dei servizi ambientali da parte della società Hera S.p.A.

I trasferimenti correnti dall'Unione Europea si riducono sensibilmente per il venir meno di contributi relativi ai progetti "Ideal" e "Interreg-Med-Mobilitas" ricorrenti negli anni precedenti.

12.3 - Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.996.607,91	2.077.994,20	2.088.901,24	2.122.452,52	2.122.452,52	2.122.452,52	1,61
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	797.576,60	1.104.597,16	1.076.000,00	1.062.000,00	1.062.000,00	1.062.000,00	-1,30
Interessi attivi	50,79	2,98	500,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre entrate da redditi di capitale	208.106,33	436.085,16	114.147,04	114.147,04	114.147,04	114.147,04	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	485.006,37	436.186,54	586.793,12	460.128,97	452.270,97	452.270,97	-21,59
TOTALE	3.487.348,00	4.054.866,04	3.866.341,40	3.758.728,53	3.750.870,53	3.750.870,53	-2,78

Il totale delle entrate extratributarie (Titolo III) evidenzia complessivamente una leggera riduzione nel triennio 2019-2021, dovuto in particolare dalle entrate da proventi da imprese delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada nonché da rimborsi ed altre entrate correnti, in particolare per rimborso spese di personale da amministrazioni pubbliche in considerazione della riduzione di spesa (segreteria convenzionata) e riduzione rimborsi spese per operatori sociali.

Resta invariata la previsione del gettito da proventi per rette mensa e asilo nido. Si prevedono sanzioni amministrative al codice della strada per € 950.000,00 annui in considerazione del notevole numero di accertamenti effettuati sul territorio comunale nel corso del 2017 e del 2018 (ad oggi n. 5.629). Per questa entrata è previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità nel 2019 di euro 163.311,60.

Si precisa che per garantire l'equilibrio di parte corrente, sul triennio 2019-2021 sono stati destinati euro 600.000,00 euro di oneri di urbanizzazione per il finanziamento delle spese di manutenzione del verde e del patrimonio comunale, in particolare destinati alla manutenzione ordinaria di:

Verde pubblico per l'importo di euro 500.000,00 annui

Manutenzione edifici scolastici, biblioteca, impianti sportivi e centro giovani per l'importo di euro 100.000,00 annui

12.4. Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	127.682,79	282.713,57	1.626.633,00	1.250.485,33	165.000,00	2.415.000,00	-23,12
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	648.261,22	499.523,45	1.352.983,46	1.744.998,13	1.109.000,00	2.757.000,00	28,97
Altre entrate in conto capitale	766.355,74	809.342,40	1.222.500,00	1.258.700,00	1.232.000,00	912.000,00	2,96
TOTALE	1.542.299,75	1.591.579,42	4.202.116,46	4.254.183,46	2.506.000,00	6.084.000,00	1,24

Contributi agli investimenti: i contributi agli investimenti previsti nel triennio da altre pubbliche amministrazioni sono riferiti a:

- Contributo Statale per investimenti scuole paritarie € 45.000,00;
- contributo da RER per arredo urbano lungomare sud – via D’Azeglio/Portoverde € 1.500.000,00;
- contributo da RER per recupero ex sede Municipale Misano Monte €. 295.408,34;
- contributo da RER per nuova palestra polivalente Centro Sportivo Rossini € 300.000,00;
- contributo da RER per Messa in sicurezza S.P. 35 Riccione-Tavoleto € 340.076,99;
- contributo da RER per riqualificazione centro commerciale area mercatale € 100.000,00;
- contributo da privati per Nuova copertura Stadio € 900.000,00;
- contributo da ANAS per nuova rotatoria SS.16 – Via Adriatica € 350.000,00;

Alienazioni: ambizioso è il piano delle alienazioni, che prevede nel triennio 2019-2021 entrate per circa 5.615.800,00 euro, come si evince nella sezione dedicata al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare, alla quale si rimanda per l'analisi di dettaglio. L'effettiva realizzazione di tali proventi, che rappresentano la chiave di accesso agli investimenti da attuare nel periodo considerato, sarà notevolmente influenzata dall'andamento dell'economia italiana.

Ricordiamo in proposito che:

- il DL 78/2015 ha modificato la previsione contenuta nell'art. 56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013, per cui i comuni non hanno più l'obbligo di devolvere il 10% dei proventi allo Stato bensì vengono acquisiti al bilancio comunale per finanziare l'estinzione anticipata di mutui;
- il 25% dei proventi derivanti dalla vendita dei beni del federalismo demaniale deve essere trasferito allo Stato. I proventi acquisiti al bilancio dell'ente devono, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.Lgs. n. 85/2010 finanziare l'estinzione anticipata dei mutui.

La novità introdotta dal comma 866 della Legge di bilancio 2018 (L. 205/2017) rispetto alla previgente disciplina consiste nella possibilità, limitata al triennio 2018-2020, di destinare i proventi da alienazioni patrimoniali alla copertura delle quote capitali di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari e non più prioritariamente a spese di investimento, in deroga a quanto previsto dal comma 443 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 ("i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito"). Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;*
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

12.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	766.355,74	809.342,40	1.222.500,00	1.258.700,00	1.232.000,00	912.000,00	2,96
TOTALE	766.355,74	809.342,40	1.222.500,00	1.258.700,00	1.232.000,00	912.000,00	2,96

Proventi permessi di costruire. La crisi economica che ha negli ultimi anni notevolmente ridotto il volume dei proventi connessi all'attività edilizia, sta mostrando una leggera ripresa iniziata a fine 2017. La realizzazione dei nuovi comparti e nuovi edifici (comparto C2-30 Santamonica - Area Conad Via Romagna- nuovi edifici lotti T1-r) e di altri interventi edilizi in attesa del nuovo piano urbanistico, oltre alle rateizzazioni disposte sulle pratiche edilizie già rilasciate, consentono la previsione del triennio 2019-2021 degli importi suindicati, tenuto conto anche che le stime di ripresa del mercato immobiliare hanno una curva temporale lunga.

Descrizione	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Oneri di urbanizzazione	1.199.700,00	1.180.000,00	880.000,00
Monetizzazione parcheggi	59.000,00	52.000,00	32.000,00

Conseguentemente è stata prevista nel triennio una cifra per far fronte alle richieste di rimborso pari ad € 150.000,00.

Nel triennio 2019-2021 vengono previsti oneri di urbanizzazione a copertura di spese correnti per l'importo annuo di euro 600.000,00 applicati *ai sensi del comma 460 dell'art. 1 della legge n. 232/2016*, e destinati esclusivamente a spese di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

È entrato in vigore il 1° gennaio 2018 l'articolo 1, comma 460 della [legge 11 dicembre 2016, n. 232](#) (c.d. "legge di bilancio 2017"). Il citato comma ha modificato, appunto dall'1 gennaio 2018, la destinazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal DPR n. 380/2001 "Testo Unico Edilizia" devolvendoli esclusivamente e senza vincoli temporali all'urbanizzazione e alla manutenzione del territorio e destina i proventi edilizi in particolare a:

- *realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;*
- *risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;*
- *interventi di riuso e di rigenerazione;*
- *interventi di demolizione di costruzioni abusive;*
- *acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;*
- *interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;*
- *interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;*
- *spese di progettazione per opere pubbliche.*

Viene previsto nell'esercizio 2019 l'applicazione di avanzo di amministrazione destinato ad investimenti per l'importo di euro 133.300,00 da utilizzarsi dopo l'approvazione del Rendiconto 2018 a parziale copertura delle spese per la realizzazione della "Nuova rotatoria SS. 16 – Via Grotta- Via del Mar"e, conseguente all'accertamento e riscossione del contributo da privati a finanziamento della spesa nell'esercizio in corso.

12.6 - Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	1.150.000,00	850.000,00	300.000,00	300.000,00	-26,09
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	1.150.000,00	850.000,00	300.000,00	300.000,00	-26,09

Avendo il Comune di Misano Adriatico una buona capacità di contrazione di nuovi mutui, si prevede l'assunzione di mutui per l'anno 2019 per l'importo complessivo di € 850.000,00 per finanziamento progetti di "Messa in sicurezza di strade anno 2019 e Realizzazione della nuova rotonda fra la S.S.16 e la via Adriatica ". Viene prevista nel 2020 e nel 2021 l'assunzione di mutui per l'importo complessivo di € 300.000,00 annui, sempre progetti di "Messa in sicurezza strade e piazze".

Si rinvia al prospetto che segue la verifica della capacità di indebitamento Allegato D) Prospetto dimostrativo dei limiti di indebitamento enti locali - al bilancio di Previsione finanziario 2019/2021.

12.7 - Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	364,69	1.287,25	800.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Anticipazioni di cassa	3.061.062,11	3.991.922,43	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00
TOTALE	3.061.426,80	3.993.209,68	4.500.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	-17,78

E' in corso il completamento del piano di razionalizzazione degli organismi partecipati, al momento non vengono effettuate previsioni nel triennio 2019-2021.

Anticipazioni di cassa: il limite dell'anticipazione di cassa prevista è stato così determinato:

Entrate accertate da consuntivo 2017 :	Tit. 1° - 10.770.240,27
	Tit. 2° - 998.664,66
	Tit. 3° - 4.054.866,04

Totale	15.823.770,97

L'importo dell'anticipo di Tesoreria pari ai 3/12 del totale è pari ad € 3.955.942,74 ridotta nella previsione ad € 3.700.000,00.

Con deliberazioni di Giunta comunale n.177 del 22.11.2018 è stata deliberata l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2019. Si prevede il medesimo importo per gli anni 2020 e 2021. Entro il 31.12.2019 si procederà alla deliberazione per l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2020.

L'utilizzo in termini di cassa delle entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti fino all'importo massimo dell'anticipazione di tesoreria (art. 195 D.Lgs. 267/200), per l'anno 2019 è stato deliberato dalla Giunta Comunale con atto n.178 del 22.11.2018.

13 DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente per l'anno 2019:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	10.770.240,27	11.621.302,77	7.675.542,17
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	998.664,66	1.553.696,04	1.168.662,83
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	4.054.866,04	3.866.341,40	3.758.728,53
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		15.823.770,97	17.041.340,21	12.602.933,53
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	1.582.377,10	1.704.134,02	1.260.293,35
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	340.139,70	348.544,55	351.723,81
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	20.889,91	16.830,00	5.940,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.221.347,49	1.338.759,47	902.629,54
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	11.313.550,25	12.163.550,25	12.463.550,25
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	850.000,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		12.163.550,25	12.463.550,25	12.763.550,25
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

14 LA COMPATIBILITA' CON GLI EQUILIBRI FINANZIARI E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Di seguito si riporta il prospetto di coerenza del bilancio di previsione con gli equilibri di finanza pubblica:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	153.065,43	220.633,98	220.656,06
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	153.065,43	220.633,98	220.656,06
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	7.675.542,17	7.634.742,17	7.644.542,17
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.168.662,83	1.155.949,35	1.155.949,35
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.758.728,53	3.750.870,53	3.750.870,53
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4.204.183,46	2.506.000,00	6.084.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	127.000,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.439.271,98	12.395.111,94	12.375.824,43
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	220.633,98	220.656,06	220.678,10
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	231.444,83	245.790,20	257.203,12
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	12.428.461,13	12.369.977,80	12.339.299,41
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.587.483,46	2.206.000,00	5.784.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	4.587.483,46	2.206.000,00	5.784.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		71.237,83	692.218,23	732.718,70

15. OBIETTIVI OPERATIVI E MISSIONI DI SPESA

Cod	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni di spesa
1.1	SALVAGUARDARE E VALORIZZARE L'AMBIENTE	1.1.1 CONSERVAZIONE SITI DI PARTICOLARE VALORE AMBIENTALE (ASTA FLUVIALE DEL CONCA)	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
		1.1.2 FACILITARE COLLEGAMENTO FRA ENTROTERRA E ZONA A MARE	
		1.1.3 MANUTENZIONE PISTE CICLO PEDONALI ATTRAVERSO PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA	
		1.1.4 COMPLETARE IL PARCO DELLA GREPPA	
		1.1.5 RISTRUTTURAZIONE PARCO MARE NORD	
		1.1.6 SISTEMAZIONE PARCO VIA DON MINZONI E GIARDINO PASSEGGIATA DEI FIORI	
		1.1.7 INSTALLAZIONE CASE DELL'ACQUA NELLE FRAZIONI	
		1.1.8 STIPULA CONVENZIONE PER MANUTENZIONE TRATTO ATTIGUO ALLA DIGA DEL FIUME CONCA	
1.2	PORRE ADEGUATA CURA AL VERDE PUBBLICO	1.2.1 DOTARE OGNI FRAZIONE DI AREE VERDI	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
		1.2.2 MIGLIORARE LA COLLABORAZIONE CON I COMITATI DI FRAZIONE	
		1.2.3 MAPPATURA AREE VERDI INTERESSATE DA PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA	
		1.2.4 DEDICARE ADEGUATA CURA ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	
		1.2.5 NUOVE PIANTUMAZIONI AREE VERDI A CARICO DI SOCIETA' AUTOSTRADE S.P.A.	
1.3	RIDURRE IL CONSUMO ENERGETICO	1.3.1 ATTUAZIONE PAES E MONITORAGGIO DELLE AZIONI	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
		1.3.2 INCENTIVARE LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO COMUNALE E PRIVATO	
		1.3.3 COMPLETARE IL PROGETTO MOBILITAS	
		1.3.4 ATTUARE E GESTIRE IL PROGETTO IDEAL	
		1.3.5. SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	
1.4	SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO E LA PESCA	1.4.1 PROGRAMMA FLAG -PROMOZIONE FILIERA PESCA E RISTORAZIONE	MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
2.1	POTENZIARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO	2.1.1 -OTTIMIZZAZIONE METODI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
		2.1.2. IMPIEGO INDENNITA' DISAGIO AMBIENTALE PER MANUTENZIONE STRADE ,AREE VERDI E STUDI DI MONITORAGGIO INQUINAMENTO	

Cod	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni di spesa
		2.1.3 PROMUOVERE CAMPAGNE INFORMATIVE SUL TEMA DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ALLA CITTADINANZA E NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	
		2.1.4 SENSIBILIZZAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA SULLA RIDUZIONE DEGLI IMBALLAGGI	
		2.1.5 SVILUPPARE IL CENTRO AMBIENTE	
3.1	CONTRASTARE FENOMENI DI INQUINAMENTO	3.1.1 CONTINUARE GLI INCENTIVI PER LO SMALTIMENTO DI COPERTURE IN ETERNIT	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
		3.1.2 EFFETTUARE UN CENSIMENTO PER RILIEVO CRITICITA' DELLA RETE DI FOGNATURA E DEGLI SCARICHI	
		3.1.3 MONITORARE LE ASTE FLUVIALI RISPETTO A FENOMENI DI SCARICHI IRREGOLARI	
		3.1.4. ESTENSIONE DEI SISTEMI DI TRASMISSIONE ATTRAVERSO FIBRA OTTICA	
3.2	RUMORE	3.2.1 APPROVARE PIANO DEL RUMORE	
		3.2.2 REALIZZARE BARRIERE ABBATTIMENTO RUMORE FERROVIA	
4.1	MIGLIORARE LA VIABILITA'	4.1.1 FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ALLA STATALE 16	MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		4.1.2 COMPLETAMENTO ALLARGAMENTO VIA CANALETTO E TRAVERSE VIA BARACCA	
		4.1.3 REALIZZARE LA BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA CASELLO AUTOSTRADALE DI RICCIONE E LA VIA TAVOLETO E LA STRADA DI SCORRIMENTO TRA LA NUOVA ROTONDA "SIMONCELLI" E LA ZONA ARTIGIANALE DI SANTAMONICA	
		4.1.4 REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI TRA MISANO MONTE, SCACCIANO E RICCIONE	
		4.1.5 REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI TRA LA ZONA ARTIGIANALE LE CASETTE	
		4.1.6 REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI TRA BELVEDERE E MISANO MARE	
		4.1.7 REALIZZARE COLLEGAMENTO TRA VIA DEL BIANCO E ZONA MARE: STRADA, SOVRAPPASSO O SOTTOPASSO FERROVIARIO, DOTANDOLO DI PISTA CICLABILE	
		4.1.8 COMPLETARE IL LUNGOMARE DA VIA D'AZEGLIO A PORTOVERDE	
		4.1.9 REALIZZAZIONE ROTATORIA SS 16- ADRIATICA PER MIGLIORAMENTO INGRESSO ZONA SUD IN COLLABORAZIONE CON ANAS E REGIONE	
		4.1.10 REALIZZAZIONE ZONA A TRAFFICO LIMITATO (ZTL) SUL LUNGOMARE	
		4.1.11 REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO SS 16 - VIA GROTTA - VIA DEL MARE	

Cod	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni di spesa
4.2	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA STRADALE	4.2.1 – REALIZZAZIONE LEZIONI DI EDUCAZIONE STRADALE PER BAMBINI E RAGAZZI NELLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA	MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
		4.2.2 POTENZIARE IL PRESIDIO DEI TERRITORI ED IL CONTRASTO DELLE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	
		4.2.3 COLLABORAZIONE CON GLI ANZIANI PER FACILITARE ATTRAVERSAMENTI STRADALI IN PROSSIMITA' DELLE SCUOLE	
		4.2.4 SVILUPPARE LOTTA ABUSIVISMO COMMERCIALE IN SPIAGGIA	
		4.2.5 CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE IN TEMA DI SICUREZZA STRADALE NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI	
5.1	AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO	5.1.1 INTERVENIRE SUL MANTO STRADALE DI NUMEROSE STRADE E SULLE PAVIMENTAZIONI DI ALCUNI MARCIAPIEDI	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		5.1.2 RECUPERO DELLA SEDE STORICA EX SEDE COMUNALE DI MISANO MONTE	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE
		5.1.3 RECUPERO DELLA STRUTTURA DESTINATA A CENTRO GIOVANI "IL MESSICANO"	
		5.1.4 VALUTAZIONE ANTISISMICA DELLE SCUOLE	
		5.1.5 REALIZZARE I CENTRI DI QUARTIERE NELLE FRAZIONI	
		5.1.6 RECUPERARE IN CONVENZIONE CON AUTODROMO L'EX DISCOTECA ECHOES	
		5.1.7 BANDIRE GARA RELATIVA ALLA VENDITA DEL COMPLESSO DI VIA MARCONI-TOSCANA E MAGAZZINO COMUNALE	
6.1	RENDERE EQUO LO SVILUPPO URBANISTICO	6.1.1 REDAZIONE DEL PUG COMUNALE e NORME TECNICHE ATTUATIVE E VALSAT	MISSIONE 8 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PRIVATA
		6.1.2 PREVEDERE AZIONI PER FAVORIRE L'EDILIZIA SOCIALE	
		6.1.3 FACILITARE L'USO DEL TERRITORIO DA PARTE DI TUTTI CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PERSONE DISABILI	
		6.1.4 VALUTAZIONE PER REALIZZAZIONE CHIOSCO NEL PARCO DELLA GREPPA PER MANUTENZIONE VERDE LOTTIZZAZIONE CAMELI	
		6.1.5 GESTIRE GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI COGLIENDO LE ESIGENZE DI CITTADINI ED IMPRESE	
6.2	EDILIZIA	6.2.1 DEFINIZIONE ABUSI EDILIZI RILEVATI	
		6.2.2 RIQUALIFICAZIONE ARENILE ED AREA COMMERCIALE VIA ROMAGNA	
6.3	MOBILITA' PUBBLICA	6.3.1 VALORIZZARE IL CONCA BUS COME STRUMENTO PRIVILEGIATO MOBILITA' ENTROTERRA	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		6.3.2 COLLEGARE IL TRC ALLA MOBILITA' PUBBLICA IN PARTICOLARE SULLA LITORANEA	
7.1	PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE E IL TURISMO	7.1.1 PROMUOVERE LA SEMPLIFICAZIONE DELLA BUROCRAZIA PER IL RILASCIO DI PERMESSI, LICENZE, AUTORIZZAZIONI	MISSIONE 7 - TURISMO
		7.1.2 DIGITALIZZARE LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE	

Cod	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni di spesa		
		7.1.3 DESTAGIONALIZZARE IL TURISMO			
		7.1.4 SOSTENERE LA FONDAZIONE MISANO:MARE SPORT E CULTURA PER LA PROMOZIONE TURISTICA			
		7.1.5 VALORIZZARE E RIQUALIFICARE IL TERRITORIO A FINI TURISTICI ANCHE ATTRAVERSO L'INTERVENTO DI PRIVATI			
		7.1.6 INCREMENTARE L'INTRATTENIMENTO SERALE PENSATO PER I BAMBINI			
		7.1.7 REALIZZARE IL PIANO DI CONTRASTO ALLA LUDOPATIA			
		7.1.8 REVISIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO PER L'ATTUAZIONE DELL'AREA DI RAIBANO		MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ'	
		7.1.9 SPOSTAMENTO MERCATO INVERNALE IN VIA REPUBBLICA			
		7.1.10 ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA (I.A.T.)	MISSIONE 7 - TURISMO		
		7.2	RIQUALIFICARE IL LITORALE	7.2.1 RIESAMINARE IL PIANO SPIAGGIA E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE D'INTESA CON LA SOVRINTENDENZA	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ'
				7.2.2 REGOLAMENTARE LE ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO IN SPIAGGIA (RISPETTO DELLE VARIE VOCAZIONI DEI LUOGHI)	
7.2.3 APRIRE DISCUSSIONE CON I BAGNINI SULLA DURATA DEL DIRITTO DI SUPERFICIE E SU PIANO DI SALVAMENTO					
7.2.4 DEDICARE MAGGIORE ATTENZIONE AL DECORO URBANO ANCHE MEDIANTE INTERVENTI SANZIONATORI PER I RISPETTO DELLE REGOLE PER OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO					
7.3	DEMANIO	7.3.1 CONVENZIONE CANALE DI ACCESSO A PORTOVERDE	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ'		
8.1	PROMUOVERE LO SPORT	8.1.1 FAVORIRE LA CULTURA SPORTIVA INCENTIVANDONE LA PRATICA ANCHE PER I BAMBINI DISABILI E ADOLESCENTI	MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO		
		8.1.2 UTILIZZARE E VALORIZZARE LE STRUTTURE SPORTIVE PER FINI TURISTICI AL FINE DI IDENTIFICARE MISANO COME PAESE SIMBOLO DEL TURISMO SPORTIVO			
		8.1.3 INDIVIDUARE SUL TERRITORIO SPAZI CHE POSSANO PRESTARSI A DIVENTARE LUOGO DI AGGREGAZIONE E DI AVVICINAMENTO ALLE PRATICHE SPORTIVE LIBERE NEI PARCHI			
		8.1.4 ORGANIZZARE EVENTI E SVILUPPARE /INCENTIVARE LE ATTIVITÀ SPORTIVE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE CON ATTENZIONE ALL'INFANZIA E AI GIOVANI			

Cod	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni di spesa
		<p>8.1.5 CURARE LE PROCEDURE PER AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E MONITORAGGIO SULLA CORRETTA GESTIONE</p> <p>8.1.6 CREARE E COORDINARE UN TAVOLO DI INCONTRO PERMANENTE CON TUTTE LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE</p> <p>8.1.7 MIGLIORARE LA MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE SPORTIVE</p> <p>8.1.8 REALIZZAZIONE NUOVA TENSOSTRUTTURA AREA SPORTIVA VIA ROSSINI</p>	
9.1	PROMUOVERE AZIONI PER LA SCUOLA E L'INFANZIA E L'UNIVERSITA' FUSP	<p>9.1.1 PROMUOVERE INCONTRI E TAVOLI DI DIALOGO PER AMPLIARE OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO</p> <p>9.1.2 POTENZIARE L'IMPEGNO ECONOMICO A FAVORE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER PROMUOVERE AZIONI CONCRETE DI SUPPORTO A FAVORE DI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI</p> <p>9.1.3 PERSEGUIRE L'"OBIETTIVO LISBONA".</p> <p>9.1.4 ORGANIZZARE NELLE SCUOLE CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE SULL'IMPORTANZA DI DIFFERENZIARE E RIUTILIZZARE I RIFIUTI</p> <p>9.1.5 INCORAGGIARE IL CONSUMO DI ACQUA DI ACQUEDOTTO NELLE MENSE SCOLASTICHE E DI PRODOTTI BIOLOGICI, EQUOSOLIDALI E A KM 0</p> <p>9.1.6 PROMUOVERE LA CREAZIONE E AMPLIARE, DOVE GIA' ESISTENTE, IL PIEDIBUS E IL BICIBUS</p> <p>9.1.7 EFFETTUARE INDAGINI SUL LIVELLO DI GRADIMENTO DELLE FAMIGLIE RISPETTO AI SERVIZI D'INFANZIA E SCUOLA DELL'OBBLIGO</p> <p>9.1.8 MANTENERE LA DOTAZIONE DI SCUOLE INFANZIA STATALI E COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA PRIVATA DI MISANO MONTE</p>	MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
10.1	PROMUOVERE AZIONI PER IL SOCIALE E ASSOCIAZIONISMO	<p>10.1.1 FAVORIRE TAVOLI DI LAVORO FRA TUTTE LE ASSOCIAZIONI</p> <p>10.1.2 PROGETTI CHE COINVOLGANO BAMBINI E ANZIANI PER PROMUOVERE IL PASSAGGIO DELLA MEMORIA STORICA.</p> <p>10.1.3 SUPPORTARE LE ASSOCIAZIONI E LE COOPERATIVE CHE SI OCCUPANO DI SOSTEGNO ALLA DISABILITA'</p> <p>10.1.4 PROMUOVERE LA COMMISSIONE CONSUNTIVA DEL SOCIALE</p> <p>10.1.5 RIDURRE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE</p> <p>10.1.6 CREARE UN TAVOLO PERMANENTE DEI COMITATI CITTADINI</p> <p>10.1.7 POTENZIARE I PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA</p> <p>10.1.8 REALIZZAZIONE EDIFICIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALITA' CELLA</p> <p>10.1.9 PROGETTO "ORTI SOCIALI"</p>	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

15.1 RIEPILOGO SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

15.1.1 Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	1.409.430,87	1.428.618,22	1.428.758,31
Imposte e tasse a carico dell'ente	118.275,70	119.582,76	119.591,55
Acquisto di beni e servizi	863.003,13	854.582,58	842.320,70
Trasferimenti correnti	73.900,00	43.900,00	43.900,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre spese correnti	340.162,58	340.169,36	340.176,14
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.261.483,46	245.000,00	325.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	4.076.255,74	3.041.852,92	3.109.746,70

Ordine pubblico e sicurezza			
Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	742.078,44	757.348,81	757.424,55
Imposte e tasse a carico dell'ente	44.904,09	45.931,57	45.936,16
Acquisto di beni e servizi	286.741,80	286.838,71	286.984,08
Trasferimenti correnti	34.250,00	34.250,00	34.250,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Altre spese correnti	35.863,86	35.867,45	35.871,02
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	1.182.338,19	1.198.736,54	1.198.965,81

Istruzione e diritto allo studio			
Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	886.246,63	900.377,02	900.467,06
Imposte e tasse a carico dell'ente	60.630,33	61.582,96	61.588,65
Acquisto di beni e servizi	1.096.963,56	1.093.142,62	1.096.711,23
Trasferimenti correnti	134.329,00	134.329,00	134.329,00
Altre spese correnti	40.849,27	40.853,36	40.857,45
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	115.000,00	70.000,00	70.000,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	2.334.018,79	2.300.284,96	2.303.953,39

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	126.907,21	126.919,31	126.932,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.358,11	9.358,91	9.359,74
Acquisto di beni e servizi	115.761,96	117.925,46	113.170,65

MISSIONE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Trasferimenti correnti	22.000,00	20.000,00	20.000,00
Altre spese correnti	6.083,01	6.083,62	6.084,24
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	280.110,31	280.287,30	275.546,63

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	76.400,00	75.425,00	75.450,00
Trasferimenti correnti	212.304,99	202.304,99	202.304,99
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	720.000,00	30.000,00	1.330.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.008.704,99	307.729,99	1.607.754,99

Turismo			
Turismo	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	106.880,56	107.288,46	107.299,19
Imposte e tasse a carico dell'ente	19.003,34	19.031,21	19.031,94
Acquisto di beni e servizi	178.907,80	144.907,80	144.907,80
Trasferimenti correnti	340.227,85	317.672,68	315.190,84
Altre spese correnti	7.852,83	7.853,61	7.854,40
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	660.872,38	604.753,76	602.284,17

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	295.778,10	299.820,27	299.850,28
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.013,17	20.289,37	20.291,38
Acquisto di beni e servizi	51.750,00	38.550,00	38.550,00
Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre spese correnti	14.793,06	14.794,54	14.796,02
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	40.000,00	25.000,00	23.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	478.334,33	454.454,18	452.487,68

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	89.051,18	89.059,67	89.068,58
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.750,13	5.750,65	5.751,22

MISSIONE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Acquisto di beni e servizi	696.143,48	688.880,00	685.880,00
Trasferimenti correnti	25.100,00	25.100,00	25.100,00
Altre spese correnti	2.876,26	2.876,55	2.876,84
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	908.921,05	901.666,87	898.676,64

Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	181.092,38	181.109,55	181.127,66
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.719,02	11.720,10	11.721,27
Acquisto di beni e servizi	1.003.104,00	1.002.104,00	1.002.104,00
Trasferimenti correnti	101.100,00	101.100,00	101.100,00
Altre spese correnti	8.271,32	8.272,15	8.272,97
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.160.000,00	1.190.000,00	3.690.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	3.465.286,72	2.494.305,80	4.994.325,90

Soccorso civile			
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Trasferimenti correnti	14.100,00	14.100,00	14.100,00
Totale Soccorso civile	15.600,00	15.600,00	15.600,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	625.922,21	635.940,18	635.999,97
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.094,46	7.094,67	7.094,88
Acquisto di beni e servizi	625.969,68	626.155,65	626.434,56
Trasferimenti correnti	567.220,00	567.220,00	562.220,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre spese correnti	24.336,60	24.339,04	24.341,47
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	131.000,00	436.000,00	136.000,00
Contributi agli investimenti	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.996.542,95	2.311.749,54	2.007.090,88

Sviluppo economico e competitività			
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	185.747,61	189.727,52	189.746,50

MISSIONE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	12.390,73	12.661,49	12.662,76
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	8.500,00	8.500,00	8.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	11.791,19	11.792,38	11.793,55
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale Sviluppo economico e competitività	233.429,53	237.681,39	237.702,81

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	6.000,00	3.000,00	3.000,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	6.000,00	3.000,00	3.000,00

Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	286.444,83	300.790,20	312.203,12
Totale Fondi e accantonamenti	286.444,83	300.790,20	312.203,12

Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	364.529,61	368.874,55	361.163,81
<i>Rimborso Prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso di titoli obbligazionari</i>	198.153,29	205.861,40	213.911,59
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	497.939,71	540.566,63	561.603,99
Totale Debito pubblico	1.060.622,61	1.115.302,58	1.136.679,39

Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
Totale Anticipazioni finanziarie	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00

TOTALE GENERALE	21.693.482,42	19.268.196,03	22.856.018,11
------------------------	----------------------	----------------------	----------------------

15.1.2. MISSIONI E SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE

MISSIONE M001 - Servizi istituzionali e generali e di gestione

LINEA DI MANDATO 5 MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE			
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
5.1 AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO	5.1.2	RECUPERO DELLA SEDE STORICA EX SEDE COMUNALE DI MISANO MONTE	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	5.1.3	RECUPERO DELLA STRUTTURA DESTINATA A CENTRO GIOVANI "IL MESSICANO"	
	5.1.4	VALUTAZIONE ANTISISMICA DELLE SCUOLE	
	5.1.5	REALIZZARE I CENTRI DI QUARTIERE NELLE FRAZIONI	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	5.1.6	RECUPERARE IN CONVENZIONE CON AUTODROMO L'EX DISCOTECA ECHOES	
	5.1.7	BANDIRE GARA RELATIVA ALLA VENDITA DEL COMPLESSO DI VIA MARCONI-TOSCANA E MAGAZZINO COMUNALE	

LINEA DI MANDATO 12 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE			
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
12.1 MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	12.1.1	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SERVIZI FINANZIARI Resp. Dott. Fabrizio Bernardi
	12.1.2	DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTAZIONE	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	12.1.3	PROSEGUIRE LE AZIONI PER FAVORIRE PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA	
	12.1.4	AUMENTARE L'EFFICIENZA E FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI DA PARTE DEI CITTADINI	
	12.1.5	GARANTIRE UN EFFICACE IMPIEGO DI RISORSE NEL RISPETTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	SERVIZI FINANZIARI Resp. Dott. Fabrizio Bernardi
	12.1.6	GARANTIRE EQUITA' TRIBUTARIA, SOSTENIBILITA' SOCIALE E RECUPERO EVASIONE	
	12.1.7	SVILUPPO, INNOVAZIONE E INTEGRAZIONE DEI PROGRAMMI E APPLICATIVI	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	12.1.8	IMPLEMENTAZIONE BANCA DATI BENI DEMANIALI E PATRIMONIO DISPONIBILE, IMPIANTI E RETI DEL TERRITORIO COMUNALE	
	12.1.9	SVILUPPO E GESTIONE DELLE POLITICHE PER IL PERSONALE	SERVIZI FINANZIARI Resp. Dott. Fabrizio Bernardi

Obiettivi Settore Finanziario e risorse umane

Gli obiettivi, fortemente perseguiti a livello di Unione Europea, sono finalizzati a rendere omogenei e confrontabili i bilanci tra Regioni, Province e Comuni e loro istituzioni, inglobare i risultati delle loro società partecipate, rendere trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione annuali non siano, come spesso accade, il frutto di rappresentazioni contabili non realistiche. L'Ente ha accolto questa importante e faticosa sfida, che ha comportato la ricostruzione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato 2018).

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione dell'organizzazione e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti sono di fondamentale importanza nel processo di cambiamento degli enti territoriali soprattutto se puntano alla razionalizzazione delle forme societarie degli organismi partecipati e ad un monitoraggio permanente sull'andamento dei servizi esternalizzati.

Per quanto riguarda gli organismi, nel rinviare all'apposita sezione l'illustrazione degli obiettivi operativi posti a carico di ciascun ente/società, si dovrà completare l'attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate in attuazione della legge n. 190/2014 (art. 1, comma 611), nonché dare corso alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie prevista dall'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica). Infine per le società partecipate con una % superiore al 10% dovrà essere garantito il percorso di consolidamento dei bilanci previsti dall'armonizzazione.

In merito alla situazione finanziaria dell'ente per il periodo 2019-2021, si intende:

- a) avviare una fase di consolidamento della gestione finanziaria, conciliando le esigenze di spesa con il perseguimento degli equilibri finanziari generali e dei vincoli di finanza pubblica;
- b) aggiornare i processi operativi e gestionali interni eliminando le inefficienze;
- c) garantire negli esercizi 2019, 2020 e 2021 un efficace e tempestivo impiego delle risorse ed eliminare gli sprechi;
- d) rendere più efficace la *governance* delle società partecipate, proseguendo sulla strada della razionalizzazione delle stesse.

L'acquisizione delle entrate tributarie (IMU, tassa rifiuti, addizionale IRPEF, pubblicità, TOSAP, ecc.) provenienti dal proprio territorio rappresenta la principale fonte di finanziamento della spesa comunale. Per questo motivo garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa dell'ente secondo criteri di equità, progressività e sostenibilità è l'obiettivo prioritario dell'amministrazione da attuarsi mediante:

- a) lotta all'evasione e all'elusione fiscale;
- b) potenziamento dell'attività di riscossione;
- c) trasparenza ed equità nella distribuzione del carico tributario;
- d) semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti e accessibilità alle informazioni;
- e) tutela delle fasce deboli.

Le politiche volte ad aumentare l'efficienza della macchina comunale dovranno essere incentrate da un lato sulla valorizzazione delle risorse umane interne e, dall'altro, sulla razionalizzazione della struttura comunale.

Il fattore produttivo "lavoro" da sempre rappresenta uno degli snodi fondamentali per garantire una pubblica amministrazione efficiente e di qualità. Gli stringenti vincoli finanziari impongono all'Amministrazione Comunale di orientare la politica delle assunzioni dall'esterno (nelle diverse forme consentite dalla normativa: concorsi pubblici, mobilità, ecc.) all'acquisizione di personale e alla successiva allocazione negli ambiti strategici del Comune. Il continuo calo del personale dipendente, dovuto al turn-over e alle limitazioni imposte dalla normativa vigente, rendono sempre più improrogabile l'esigenza di agire verso l'esternalizzazione di

alcuni processi o addirittura interi servizi, al fine di recuperare risorse e unità da distribuire nei settori ad oggi scoperti o carenti. Sul fronte del personale interno, si intende procedere alla:

- valorizzazione e riqualificazione delle professionalità;
- erogazione di premi legati ai risultati ottenuti, basati su sistemi di valutazione efficaci;
- orientamento verso la soddisfazione degli utenti.

Occorre inoltre procedere con il miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale. Questi obiettivi si ottengono attraverso azioni combinate che riguardano:

- sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della competenza professionale del personale anche attraverso la valutazione della soddisfazione degli utenti/cittadini;
- pianificare la formazione necessaria, la formazione tecnica e comportamentale del personale del Comune, resa però difficile dai vincoli posti a questa tipologia di spesa dalla normativa;
- promuovere la cultura della legalità e dell'anticorruzione;
- implementare se possibile le attività volte al conseguimento di un maggior benessere organizzativo ma nel contempo presidiare anche gli aspetti disciplinari.

Dovrà altresì essere garantito da parte del competente datore di lavoro l'adeguamento dell'ente alle norme in materia di sicurezza sul lavoro previste dal D.Lgs. n. 81/2008.

Un'altra azione che sarà intrapresa dall'Amministrazione è il potenziamento dell'incentivazione del personale. L'ente al momento presenta una buona situazione delle risorse decentrate, che permetteranno nel triennio di avviare un percorso di progressioni economiche orizzontali in funzione dello sblocco delle medesime, percorso già iniziato nel 2017. Si è già proceduto nel corso del 2018 al rinnovo del CCDI normativo triennale adottato in linea con il D.Lgs. n. 150/2009.

Indicatori Settore Finanziario e Risorse Umane

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
12.1.1	Approvazione bilancio di previsione	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
	Approvazione DUP	31/07/2018	31/07/2019	31/07/2020
12.1.5	Riduzione tempi di pagamento fatture	25 gg.	20 gg.	20 gg.
	Approvazione bilancio consolidato	30/09/2018	30/09/2019	30/09/2020
	Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio	X	X	X
	Comunicazione dati alla BDAP	X	X	X
	Completamento della revisione straordinaria degli organismi partecipati	X	X	X
12.1.6	Recupero evasione tributi	227.000,00		
	Affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva	30/06/2018		
	Inserimento e costante aggiornamento sul sito web della modulistica e delle informazioni	X	X	X
12.1.11	Programmazione e gestione del fabbisogno di personale	X	X	X
	Contrattazione decentrata integrativa annuale	X	X	X
	Puntuale e tempestiva elaborazione delle buste paga e correlati adempimenti previdenziali e fiscali	X	X	X
	Indagine sul benessere organizzativo		X	X

Obiettivi Settore Amministrazione Generale

5.1.6 RECUPERARE IN CONVENZIONE CON AUTODROMO L'EX DISCOTECA ECHOES

Il comune ha riqualificato l'area ex Echoes già in evidente stato di abbandono e degrado mediante la corretta esecuzione della convenzione Repertorio n.3955 del 29/09/2016 stipulata con la società "SANTA MONICA S.P.A."

Entro 60 (sessanta) mesi dall'immissione in possesso delle aree sarà realizzato un centro polifunzionale per una superficie complessiva di circa mq.850 e all'interno di detta struttura, con ingresso autonomo dalla pubblica via, dovrà essere realizzato un locale dotato di servizi e utenze di luce, acqua e riscaldamento di almeno 20 mq di superficie, con accesso anche per portatori di disabilità, da adibire a sede di organizzazioni sportive, sociali e culturali. Il permesso di costruire per tali interventi di riqualificazione dell'area ex-Echoes sarà rilasciato solo dopo il collaudo delle due sale polivalenti di Misano Monte e Scacciano (ultimata, in corso di collaudo), del collaudo della via Marco Simoncelli e del prolungamento di Via Larga.

5.1.7 BANDIRE GARA RELATIVA ALLA VENDITA DEL COMPLESSO DI VIA MARCONI-TOSCANA E MAGAZZINO COMUNALE

Nell'ambito del programma di valorizzazione del patrimonio disponibile comunale si pone la necessità di vendere tre importanti cespiti, al fine di rinnovare gli immobili adibiti a sede di servizi comunali e al fine di reperire delle risorse con cui finanziare la realizzazione di altre opere pubbliche.

Il piano è già stato deliberato dal Consiglio Comunale, è ora necessario porre in essere i provvedimenti attuativi, che nello specifico si possono così riassumere:

- a) Predisporre l'asta pubblica dell'area di via Toscana, con la capacità edificatoria prevista negli strumenti urbanistici.
- b) Destinare una parte del corrispettivo di detta vendita per realizzare la nuova sede del comando di presidio di Pm, dell'ufficio IAT e SUAP.
- c) Nelle more della costruzione di detti nuovi uffici predisporre l'asta pubblica di vendita della palazzina di via Marconi.
- d) Reperire sul libero mercato degli affitti un magazzino dove trasferire il "magazzino comunale", ormai fatiscente.
- e) Predisporre l'asta pubblica con cui vendere parte dell'area di sedime del vecchio magazzino comunale su cui è "transitata", con le deliberazioni già citate, la capacità edificatoria, pari a quella del lotto confinante lato monte. L'area residua alla lottizzazione sarà destinata a parco pubblico che si dovrà saldare alla pista ciclo-pedonale del Conca.

12.1.2 DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTAZIONE

Per quanto concerne la dematerializzazione documentale allo stato attuale è stato implementato ed è a regime l'utilizzo del protocollo informatico (registro unico, scansione del frontespizio degli atti in ingresso, fattura elettronica, ecc.) come cardine per la gestione documentale informatizzata in abbinamento con la procedura dei flussi documentali.

Il protocollo è stato decentrato ed ogni utente è indipendente nella protocollazione dei documenti in arrivo e in partenza inoltre può inviare PEC dalla propria postazione e monitorare l'invio e le ricevute in maniera autonoma; ogni utente è inserito nella procedura dei flussi documentali e può dalla propria postazione rintracciare i singoli documenti.

L'obiettivo successivo per il superamento dell'utilizzo della carta è quello di procedere alla scansione completa dei documenti in modo da superare il dualismo con il cartaceo e l'archiviazione dell'informazione scansionata con la creazione di fascicoli elettronici.

Per il conseguimento dell'obiettivo sono stati e saranno predisposti incontri con gli utilizzatori per ottenere il feedback sull'utilizzo delle procedure e rilevare criticità e suggerimenti ed in particolare verrà fornito adeguato

supporto e assistenza agli utilizzatori con maggiori difficoltà nell'utilizzo degli strumenti informatici. Per la creazione e pianificazione del sistema di archiviazione elettronica dei flussi documentali verranno coinvolti tutti i settori nell'acquisizione di informazioni e necessità operative.

Ad integrazione del processo di dematerializzazione, l'Amministrazione ha acquisito un modulo software denominato "work flow" a completamento del cartellino web di visualizzazione delle presenze di ogni singolo dipendente. Il nuovo modulo, a far data dall'01/01/2019 sarà volto ad eliminare completamente la gestione cartacea delle procedure di richiesta di ferie e permessi da parte del personale dipendente.

12.1.3 PROSEGUIRE LE AZIONI PER FAVORIRE PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

Sarà perseguito l'obiettivo di migliorare la comunicazione interna ed esterna relativamente alle informazioni che riguardano l'organizzazione, le attività e le risorse dell'ente al fine di incrementare la partecipazione e la trasparenza come modalità concrete attraverso cui l'amministrazione coinvolge la cittadinanza nelle scelte. Per questo si intende favorire la partecipazione dei cittadini alla vita del Comune attraverso la messa a disposizione di informazioni chiare e facilmente accessibili, soprattutto proseguendo l'implementazione del sito web ed il continuo monitoraggio ed attuazione degli obblighi di pubblicazione in funzione delle normative vigenti, loro integrazioni e aggiornamenti ed assicurando la piena operatività della sezione "Amministrazione trasparente". Saranno anche promosse assemblee pubbliche, incontri con le categorie e le associazioni, consigli comunali aperti.

12.1.4 AUMENTARE L'EFFICIENZA E FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI DA PARTE DEI CITTADINI

Si opererà per garantire una maggiore efficienza nella erogazione dei servizi ai cittadini ed alle imprese ed ampliare l'accessibilità agli stessi ed alle informazioni, promuovendo processi di semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'attività dell'ente.

12.1.7 SVILUPPO, INNOVAZIONE E INTEGRAZIONE DEI PROGRAMMI E APPLICATIVI

Verrà ulteriormente declinato l'obiettivo della semplificazione e razionalizzazione delle procedure amministrative e contabili, aventi rilevanza interna e/o trasversale per l'Ente. Si opererà per ottimizzare l'utilizzo delle procedure gestionali e realizzare la completa interoperabilità fra le stesse mirando anche ad una semplificazione delle procedure gestionali. Nell'ottica della dematerializzazione si implementerà gradualmente l'utilizzo della firma digitale all'interno delle procedure gestionali di delibere, determine e ordinanze. Si garantirà inoltre una costante formazione del personale per una più efficace gestione delle procedure stesse.

12.1.8 IMPLEMENTAZIONE BANCA DATI BENI DEMANIALI E PATRIMONIO DISPONIBILE, IMPIANTI E RETI DEL TERRITORIO COMUNALE

Per quanto concerne la banca dati dei beni demaniali e patrimonio disponibile, impianti e reti del territorio comunale allo stato attuale è a regime l'utilizzo del programma Babylon ditta GIES banca dati sui beni mobili e immobili del Comune. Il programma Babylon gestisce l'inventario dell'Ente e consente l'estrapolazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali ai fini della redazione del Rendiconto d'esercizio. Per l'implementazione dell'archivio si prevedono le seguenti azioni: individuazione per ogni settore di un referente per la gestione/consultazione e formazione del personale individuato per utilizzare la procedura Babylon.

Il Comune dispone altresì di una piattaforma software denominata WebSIT che consente la gestione del proprio territorio sotto il profilo dello sviluppo urbanistico e della tutela del patrimonio ambientale. Si sta valutando l'implementazione del modulo "Gestione patrimonio" al fine di far convogliare all'interno della stessa piattaforma la gestione di una moltitudine di informazioni quali le scadenze dei diversi rapporti contrattuali e delle certificazioni in essere sui diversi beni immobili dell'Ente. L'obiettivo è quello di far convergere in un'unica piattaforma tutte le informazioni provenienti dagli archivi comunali gestiti quotidianamente dagli operatori dei diversi uffici e di renderle consultabili dai medesimi con possibilità di definire politiche di sicurezza dei dati.

Indicatori Settore Amministrazione Generale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
5.1.6	Recupero area ex Echoes	X	X	X
5.1.7	Predisporre le tre aste pubbliche	X		
12.1.2	Implementazione protocollo e archivio informatico	X	X	X
12.1.3	Implementazione sito web e piena operatività sezione "Amministrazione trasparenza"	X	X	X
12.1.4	Implementazione pagamenti on-line	X		
12.1.7	Interoperabilità delle procedure	X	X	X
12.1.8	Implementazione utilizzo banca dati	X	X	X

Obiettivi Settore Tecnico Ambientale

5.1.2. - RECUPERO DELLA SEDE STORICA EX SEDE COMUNALE MISANO MONTE

Il Servizio Tecnico Ambientale del Comune di Misano Adriatico ha come obiettivo la manutenzione e valorizzazione del principale edificio storico del comune, ex sede municipale ubicato nella frazione di Misano Monte. L'economia del Comune di Misano Adriatico si è trasformato negli ultimi cento anni da principalmente agricola ad economia basata fondamentalmente sul turismo. Tale profondo mutamento delle cose e delle persone non poteva non avere una altrettanto profonda incidenza sul tessuto e sulla morfologia urbana.

Il municipio di Misano Adriatico ha seguito le vicende legate alla trasformazione economica della città seguendo il flusso delle attività prevalenti. La sede del Comune è stata dal 1873 (anno della sua ultimazione) al 1949 localizzata all'interno del tessuto di quella che oggi viene individuata con la frazione di Misano Monte, di fianco al castello esistente fino agli eventi bellici della prima guerra mondiale, castello di cui esiste traccia nella base del torrione posto sulla medesima piazza, piazza Castello per l'appunto, su cui si affaccia il vecchio municipio.

Dal 1949, per diversi decenni lo stabile conserva come destinazione quella di sede scolastica, ma col tempo, rendendosi inidonea a svolgere tale funzione, comincia ad ospitare attività minori come quelle dei comitati locali e dal 1981 assolve per qualche periodo anche la funzione di biblioteca pubblica.

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere con opere di ristrutturazione dell'edificio sede dell'ex municipio al fine di valorizzare la struttura e metterla al servizio della cittadinanza in particolare per lo svolgimento di attività culturali quali ad esempio il MISANO PIANO FESTIVAL. Da molti anni tale manifestazione si svolge a Misano Monte durante il periodo estivo e coinvolge una grande quantità di appassionati della musica per pianoforte. La realizzazione di una cavea esterna consentirà di realizzare un "teatro" all'aperto capace di ospitare eventi anche legati all'ascolto di concerti di pianoforte.

5.1.3 - RECUPERO DELLA STRUTTURA DESTINATA A CENTRO GIOVANI "IL MESSICANO"

Nell'ambito del recupero del patrimonio pubblico presente sul territorio comunale oltre alla storica ex sede comunale di Misano Monte, è interesse di questa Amministrazione ristrutturare l'edificio fino ad ora destinato a centro giovani denominato "Il Messicano". Per il fabbricato in questione è emersa la necessità di sospenderne temporaneamente, per motivi di sicurezza, l'utilizzo, al fine di procedere ad ulteriori e più approfondite valutazioni ed indagini tecniche sulla tenuta statica della struttura.

5.1.4 – VALUTAZIONE ANTISISMICA DELLE SCUOLE

Ogni anno deve essere effettuata la verifica statica di tutti gli edifici comunali. E' da completare la verifica della vulnerabilità sismica degli edifici scolastici secondo la normativa vigente. Per alcuni edifici è stata presentata richiesta di contributo regionale per i miglioramenti sismici.

5.1.5 - REALIZZARE I CENTRI DI QUARTIERE NELLE FRAZIONI

L'Amministrazione Comunale ha realizzato ed è impegnata nella realizzazione di nuove strutture di tipo sociale al fine di dare risposte adeguate al perdurare della crisi economica e rafforzare le sinergie tra istituzioni e associazionismo sociale nonché favorire i tavoli di lavoro ed occasioni di incontro tra tutte le associazioni culturali, sociali e giovanili, le istituzioni scolastiche e i comitati cittadini, per promuovere la loro visibilità e la condivisione delle loro esperienze. Di particolare importanza è la promozione del passaggio della memoria storica tra generazioni attraverso progetti che coinvolgano attivamente bambini giovani ed anziani, il supporto e l'ampliamento delle attività delle associazioni esistenti e delle cooperative operanti sul territorio che si occupano del sostegno alla disabilità e della promozione delle autonomie di ragazzi e adolescenti con bisogni speciali (Io Centro, a pesca di emozioni, Rimini autismo...).

Per questi fini sono già a disposizione della cittadinanza i centri di quartiere di Villaggio Argentina e Cella (realizzati dal Comune), Scacciano (realizzato da soc. Santamonica nell'ambito di una convenzione con il Comune). Entro i primi mesi del 2019 saranno completati i centri di Misano Monte e Santamonica. Nel 2020 è prevista la realizzazione del centro di quartiere in località Belvedere.

Indicatori Settore Tecnico Ambientale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
5.1.2	Progettazione e reperimento finanziamenti	X	X	X
5.1.3	Progettazione e reperimento finanziamenti		X	X
5.1.4	Attività di monitoraggio e valutazione	X	X	X
5.1.5	Progettazione e realizzazione centri	X	X	
12.1.10	COI associato e promozione volontariato	X	X	X

8.7.3 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	1.409.430,87	34.58%	1.428.618,22	46.97%	1.428.758,31	45.94%
Imposte e tasse a carico dell'ente	118.275,70	2.9%	119.582,76	3.93%	119.591,55	3.85%
Acquisto di beni e servizi	863.003,13	21.17%	854.582,58	28.09%	842.320,70	27.09%
Trasferimenti correnti	73.900,00	1.81%	43.900,00	1.44%	43.900,00	1.41%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	0.25%	10.000,00	0.33%	10.000,00	0.32%
Altre spese correnti	340.162,58	8.34%	340.169,36	11.18%	340.176,14	10.94%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.261.483,46	30.95%	245.000,00	8.05%	325.000,00	10.45%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	4.076.255,74		3.041.852,92		3.109.746,70	

MISSIONE M003 - Ordine pubblico e sicurezza

LINEA DI MANDATO 4		VIABILITA'	
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
4.2 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA STRADALE	4.2.1	<i>REALIZZAZIONE LEZIONI DI EDUCAZIONE STRADALE PER BAMBINI E RAGAZZI NELLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA</i>	POLIZIA URBANA Resp. Aleandro Carboni
	4.2.2	<i>POTENZIARE IL PRESIDIO DEI TERRITORI ED IL CONTRASTO DELLE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA</i>	
	4.2.3	<i>COLLABORAZIONE CON GLI ANZIANI PER FACILITARE ATTRAVERSAMENTI STRADALI IN PROSSIMITA' DELLE SCUOLE</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquinl
	4.2.4	<i>SVILUPPARE LOTTA ABUSIVISMO COMMERCIALE IN SPIAGGIA</i>	POLIZIA URBANA Resp. Aleandro Carboni
	4.2.5	<i>CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE IN TEMA DI SICUREZZA STRADALE NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI</i>	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini

Obiettivi Settore Polizia Urbana

La Polizia Municipale, in una città turistica, rappresenta un importante supporto alla qualità dell'accoglienza e alla sensazione di "benvenuto" che l'ospite desidera ricevere.

Un approccio cortese, disponibile, relazionale fornito da personale adeguato, qualificato e formato, rappresenta il biglietto da visita con cui l'Amministrazione Comunale intende porsi, anche per portare a conoscenza delle norme comportamentali e dei regolamenti vigenti, superando una visione che appaia deliberatamente sanzionatoria e repressiva.

Obiettivo prioritario è quello di rendere più efficace il presidio del territorio contro i tanti e diversificati fenomeni di "disordine" sociale e microcriminalità. Il conseguimento di questi scopi non può che partire da una rigorosa applicazione delle regole e da un'analisi puntuale delle situazioni esistenti nelle diverse parti del territorio.

Importanti sono le attività di educazione stradale svolte nelle scuole, per favorire una consapevolezza della tematica legata alla sicurezza stradale, con l'inserimento della materia nella programmazione scolastica.

La collaborazione con gli anziani in prossimità delle scuole ha la finalità di garantire agli Agenti di Polizia Municipale di poter avere più tempo a disposizione per le attività di presidio del territorio e agli anziani stessi di poter impiegare parte del proprio tempo in queste attività, svolgendo un servizio molto utile per la comunità.

E' necessario portare avanti con sempre maggior efficienza, il servizio di lotta all'abusivismo commerciale in spiaggia e non solo, grazie anche alle risorse che si ha la possibilità di mettere in campo a seguito della costituzione del Corpo Intercomunale con i Comuni di Riccione, Cattolica e Coriano.

A questo proposito sarà obiettivo importante proseguire con la riorganizzazione del Corpo Intercomunale, nella direzione di ottimizzare la gestione dei servizi organizzandoli su scala sovracomunale. Le prime azioni da mettere in campo sono la gestione unitaria della formazione del personale, l'adozione di un software che consenta la condivisione delle attività svolte e il coordinamento delle stesse, l'adozione di radio con sistema di comunicazione Tetra al fine di poter comunicare con gli altri presidi in maniera efficace.

Indicatori Settore Polizia Urbana

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
4.2.1	Realizzazione di lezioni di educazione stradale nelle scuole	X	X	X
4.2.2	Aumento delle ore di pattuglia stradale	X	X	X
4.2.3	Avvio delle attività con gli anziani presso le scuole		X	
4.2.4	Aumento dei servizi antiabusivismo commerciale	X	X	X

Obiettivi Settore Amministrazione Generale

Il comune intende dare continuità al servizio svolto da anziani e/o volontari a favore della comunità attivando un progetto di assistenza nell'attraversamento degli alunni frequentanti le scuole primarie del territorio nel momento dell'entrata e dell'uscita dagli istituti scolastici, al fine di aumentare la sicurezza degli studenti e supportare l'attività svolta dal personale della Polizia Urbana.

Indicatori Settore Amministrazione Generale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
4.2.3	Mantenere le azioni previste	X	X	X

Obiettivi Settore Ufficio di Piano

Il progetto "Campagna di sensibilizzazione e prevenzione in tema di sicurezza stradale nei confronti dei lavoratori e della popolazione nel territorio della Provincia di Rimini, in particolare sui rischi connessi all'uso di veicoli aziendali e nei percorsi casa lavoro", svolto nel 2013, 2014, 2015, è stata replicato anche nel 2016, nel 2017 e verrà svolto anche prima della fine del 2018, con la completa realizzazione di tutte le azioni progettate.

L'iniziativa progettuale, gratuita per le imprese, è stata promossa e organizzata da: Comune di Rimini, Inail Direzione Emilia Romagna sede di Rimini, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, Comune di Misano Adriatico, in collaborazione con Misano World Circuit Marco Simoncelli e la scuola di guida sicura BMW Guidare Pilotare.

Sono stati coinvolti anche la Provincia di Rimini, l'ACI di Rimini, l'ANMINL, l'Osservatorio sulla Sicurezza Stradale della Regione Emilia Romagna, le Organizzazioni sindacali e le Associazioni di categoria.

Dall'anno 2017 è entrato, tra gli Enti promotori, anche la Regione Emilia-Romagna che mette ulteriori somme per la realizzazione del progetto.

La scelta di proseguire il progetto nasce dalla valutazione della notevole incidenza sul territorio della Provincia di Rimini del fenomeno degli infortuni sul lavoro da incidente stradale in rapporto alla totalità degli infortuni denunciati.

Indicatori Settore Ufficio di Piano

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
---------------------	----------------------	-----------	-----------	-----------

4.2.5	Attivazione e svolgimento della Campagna di sensibilizzazione e prevenzione in tema di sicurezza stradale nei confronti dei lavoratori	X		
--------------	--	---	--	--

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	742.078,44	62.76%	757.348,81	63.18%	757.424,55	63.17%
Imposte e tasse a carico dell'ente	44.904,09	3.8%	45.931,57	3.83%	45.936,16	3.83%
Acquisto di beni e servizi	286.741,80	24.25%	286.838,71	23.93%	286.984,08	23.94%
Trasferimenti correnti	34.250,00	2.9%	34.250,00	2.86%	34.250,00	2.86%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.500,00	0.3%	3.500,00	0.29%	3.500,00	0.29%
Altre spese correnti	35.863,86	3.03%	35.867,45	2.99%	35.871,02	2.99%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	35.000,00	2.96%	35.000,00	2.92%	35.000,00	2.92%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.182.338,19		1.198.736,54		1.198.965,81	

MISSIONE M004 - Istruzione e diritto allo studio

LINEA DI MANDATO 9 SCUOLA – INFANZIA – UNIVERSITA'			
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
9.1 PROMUOVERE AZIONI PER LA SCUOLA E L'INFANZIA E L'UNIVERSITA' FUSP	9.1.1	<i>PROMUOVERE INCONTRI E TAVOLI DI DIALOGO PER AMPLIARE OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO</i>	PUBBLICA ISTRUZIONE Resp. Dott. Biagio Belmonte
	9.1.2	<i>POTENZIARE L'IMPEGNO ECONOMICO A FAVORE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER PROMUOVERE AZIONI CONCRETE DI SUPPORTO A FAVORE DI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI</i>	
	9.1.3	<i>PERSEGUIRE L'"OBIETTIVO LISBONA".</i>	
	9.1.4	<i>ORGANIZZARE NELLE SCUOLE CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE SULL'IMPORTANZA DI DIFFERENZIARE E RIUTILIZZARE I RIFIUTI</i>	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	9.1.5	<i>INCORAGGIARE IL CONSUMO DI ACQUA DI ACQUEDOTTO NELLE MENSE SCOLASTICHE E DI PRODOTTI BIOLOGICI, EQUOSOLIDALI E A KM0</i>	PUBBLICA ISTRUZIONE Resp. Dott. Biagio Belmonte
	9.1.6	<i>PROMUOVERE LA CREAZIONE E AMPLIARE, DOVE GIA' ESISTENTE, IL PIEDIBUS E IL BICIBUS</i>	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	9.1.7	<i>EFFETTUARE INDAGINI SUL LIVELLO DI GRADIMENTO DELLE FAMIGLIE RISPETTO AI SERVIZI D'INFANZIA E SCUOLA DELL'OBBLIGO</i>	PUBBLICA ISTRUZIONE Resp. Dott. Biagio Belmonte
	9.1.8	<i>MANTENERE LA DOTAZIONE DI SCUOLE INFANZIA STATALI E COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA PRIVATA DI MISANO MONTE</i>	

Obiettivi Settore Pubblica Istruzione

L'Ufficio Pubblica Istruzione con riferimento agli obiettivi strategici 9.1 da tempo si muove nella direzione di promuovere tavoli di dialogo tra le agenzie educative del territorio garantendo ai genitori delle altre istituzioni di partecipare ai percorsi formativi/informativi organizzati nell'ambito del Progetto 0/6 che vengono organizzati durante l'anno scolastico con esperti del settore educativo.

Inoltre vengono finanziati percorsi di attività motoria per le scuole infanzia statali e la paritaria di Misano Monte e percorsi di laboratori di musica e teatro per le scuole primarie.

Con l'Istituto San Pellegrino è stato attivato un percorso triennale di collaborazione che prevede che gli studenti del Liceo vadano nelle scuole dell'infanzia comunali per "insegnare" la lingua inglese ai bambini attraverso una modalità ludica predisposta in collaborazione con il Coordinamento Pedagogico Comunale.

In attesa della approvazione del nuovo accordo di programma distrettuale sugli interventi di supporto educativo per i bambini e ragazzi disabili, vengono garantite le ore previste dai tavoli tecnici agli studenti residenti a

Misano Adriatico che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio non solo misanese.

Con la riorganizzazione degli enti territoriali sono diventati di competenza comunale, da gennaio 2015, anche gli interventi di supporto educativo per ragazzi disabili, sempre residenti a Misano Adriatico, che frequentano le scuole secondarie di secondo grado e anche in questo caso vengono garantite le ore stabilite dai tavoli tecnici.

L'Obiettivo di Lisbona, che prevedeva negli asili nido un numero di posti equivalente a 33 ogni 100 bambini di età compresa tra 0-3 anni (33 per cento) entro la fine del 2010, è un obiettivo difficilmente realizzabile a livello nazionale in quanto in Italia la copertura media del servizio è di circa il 12,7 per cento, e in questa fase di crisi strutturale a livello anche provinciale è diminuita la richiesta del servizio Nido.

Il Comune di Misano Adriatico è uno dei pochi comuni nel nostro territorio nel quale è ancora presente una lista d'attesa per entrare nei servizi educativi 0/3 anni e attualmente la percentuale di copertura, dovuta anche alla necessità di utilizzare alcuni spazi del Nido di Misano Adriatico per garantire posti di scuola infanzia, è pari circa al 25%.

L'obiettivo rimane quello di garantire una copertura il più ampio possibile mantenendo una qualità elevata.

L'esternalizzazione del servizio di refezione scolastica ha permesso, mantenendo dei costi accessibili, l'inserimento sempre maggiore di prodotti biologici, ai sensi del Regolamento C.E. 2092/91 e successive modifiche e integrazione, come per esempio: Verdura surgelata biologica, Frutta e verdura freschi, Legumi secchi biologici, Pomodori (passata, pelati, polpa) biologici, Formaggi teneri biologici, Pasta biologica, Pane biologico, Farina biologica, Uova e ovoprodotti biologici, Olio extra vergine di oliva, Cereali, Parmigiano Reggiano 24 mesi, Carne di bovino del tipo IGP, Carni bianche (pollo, tacchino, coniglio) e suina di produzione nazionale.

Sono stati inseriti anche inseriti prodotti provenienti dai terreni confiscati alle mafie (prodotti di Libera).

Quanto al consumo di acqua dell'acquedotto è intenzione dell'amministrazione avviare un percorso che consente l'utilizzo di distributori d'acqua presso le nostre istituzioni scolastiche anche in vista della nuova gara relativa alla refezione scolastica.

Dallo scorso anno è stato introdotto l'utilizzo di questionari "customer satisfaction" per verificare il livello di gradimento delle famiglie del servizio Nido d'Infanzia.

Indicatori Settore Pubblica Istruzione

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
9.1.1	Percorso di lingua inglese nelle scuole infanzia Comunali in collaborazione con l'Istituto San Pellegrino.	X	X	X
9.1.2	Garantire la copertura delle esigenze che emergono dal tavolo tecnico per la definizione delle ore per il supporto alla disabilità	X	X	X
9.1.3	Garantire il massimo della copertura alle richieste di nido d'infanzia possibile (intorno al 25%)	X	X	X
9.1.5	Inserire nelle istituzioni scolastiche con la mensa scolastica e con un numero di pasti adeguato un distributore di acqua dell'acquedotto	X	X	

	che permetta la sostituzione parziale delle bottiglie di plastica, a seguito di nuova gara.			
9.1.7	Implementare l'utilizzo del questionario relativo alla "customer satisfaction" in tutte le istituzioni comunali per l'infanzia	X	X	X

Obiettivi Settore Tecnico Ambientale

9.1.4 - ORGANIZZARE NELLE SCUOLE CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE SULL'IMPORTANZA DI DIFFERENZIARE E RIUTILIZZARE I RIFIUTI

Gli alunni degli istituti scolastici del territorio comunale saranno coinvolti in un'azione di campagna conoscitiva ed educativa inerente la tematica ambientale del riciclo e differenziazione del rifiuto. Verranno a tale proposito organizzate lezioni coordinate da personale esperto nel settore, nonché promosse eventuali uscite presso centri di compostaggio e smaltimento facenti parte della realtà locale.

9.1.6 - PROMUOVERE LA CREAZIONE E AMPLIARE, DOVE GIA' ESISTENTE, IL PIEDIBUS E IL BICIBUS

La sperimentazione del "pedibus" avviata da due anni, ha ottenuto un importante riscontro, coinvolgendo l'attenzione e l'ausilio pratico di diversi volontari e l'approvazione di tanti genitori. La volontà di voler proseguire ed incrementare tale servizio pone l'esigenza di individuare nuove soluzioni logistiche al fine di incrementare i percorsi "pedibus" e "bicibus" incrementando così il bacino di utenza su tutto il territorio misanese.

Indicatori Settore Tecnico Ambientale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
9.1.4	Progettazione e realizzazione campagne informative		X	X
9.1.6	Consolidamento del servizio avviato in fase sperimentale	X	X	X

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	886.246,63	37.97%	900.377,02	39.14%	900.467,06	39.08%
Imposte e tasse a carico dell'ente	60.630,33	2.6%	61.582,96	2.68%	61.588,65	2.67%
Acquisto di beni e servizi	1.096.963,56	47%	1.093.142,62	47.52%	1.096.711,23	47.6%
Trasferimenti correnti	134.329,00	5.76%	134.329,00	5.84%	134.329,00	5.83%
Altre spese correnti	40.849,27	1.75%	40.853,36	1.78%	40.857,45	1.77%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	115.000,00	4.93%	70.000,00	3.04%	70.000,00	3.04%
TOTALE MISSIONE	2.334.018,79		2.300.284,96		2.303.953,39	

MISSIONE M005 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

LINEA DI MANDATO 11		CULTURA	
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
11.1 PROMUOVERE LA CULTURA	11.1.1	<i>PROMUOVERE COLLABORAZIONI TRA BIBLIOTECA, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONE SAN PELLEGRINO E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER CONDIVIDERE IL PATRIMONIO CULTURALE</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	11.1.2	<i>POTENZIARE LE CONFERENZE ORGANIZZATE DALLA BIBLIOTECA COMUNALE</i>	
	11.1.3	<i>DIVERSIFICARE I LUOGHI DELL'OFFERTA CULTURALE VALORIZZANDO GLI SPAZI PIU' BELLI E SIGNIFICATIVI</i>	
	11.1.4	<i>COSTRUIRE UN PONTE TRA CULTURA E TURISMO</i>	

Obiettivi Settore Amministrazione Generale**11.1.1 PROMUOVERE COLLABORAZIONI TRA BIBLIOTECA, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONE SAN PELLEGRINO E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER CONDIVIDERE IL PATRIMONIO CULTURALE**

Da tempo è in atto una proficua collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Misano Adriatico attraverso vari progetti tra cui si segnalano quelli volti a promuovere la lettura, spettacoli domenicali all'interno della biblioteca rivolti alla prima fascia di età e visite guidate degli studenti per valorizzare tutte le risorse culturali a favore della giovane utenza.

Recentemente sono state avviate ulteriori collaborazioni di carattere culturale e sociale con la Commissione Comunale Pari Opportunità e con associazioni di categoria per la realizzazione di progetti culturali nell'ambito dell'offerta turistica.

La Biblioteca Comunale intende attivare iniziative rivolte alla fascia adolescenziale attraverso la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali e del terzo settore per intercettare bisogni e interessi di una fascia di età particolarmente "inquieta".

È previsto per il triennio 2019-2021 l'avvio del Progetto "Pane e internet" dell'Agenda Digitale Regionale dell'Emilia Romagna (Deliberazione Assembleare n. 62 del 24/02/2016) finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini ed alla promozione della cultura digitale nel territorio regionale. Il Comune di Misano Adriatico ha aderito al progetto attraverso la costituzione di un punto Pel (Pane e Internet) con sede presso la Biblioteca Comunale. Il progetto prevede: corsi di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali; erogazione di un servizio di facilitazione digitale; accompagnamento all'uso dei servizi on line; diffusione della cultura digitale attraverso la realizzazione di un programma di eventi su temi diversi a seconda dei bisogni evidenziati dai cittadini.

La seconda "agenzia culturale" presente sul territorio comunale è la fondazione San Pellegrino, con la quale sono stati avviati progetti di collaborazione quali: gli stagisti nello IAT, a supporto degli operatori, e nelle scuole materne a supporto degli insegnanti. Di notevole interesse è l'attività che l'Istituto svolge in autonomia sia nel campo dell'insegnamento delle lingue che in quello più prettamente umanistico e teologico. Il Comune è membro della fondazione che gestisce la struttura e le attività.

11.1.2 POTENZIARE LE CONFERENZE ORGANIZZATE DALLA BIBLIOTECA COMUNALE

Da oltre un ventennio la Biblioteca promuove rassegne culturali che nel corso del tempo hanno assunto una valenza nazionale con la presenza di illustri pensatori che affrontano temi legati alla contemporaneità.

A queste si sono aggiunte nuove iniziative che prendono spunto dalla lettura dei grandi classici del pensiero come strumento per affrontare i temi esistenziali della vita. La Biblioteca intende potenziare le iniziative sopra descritte a fronte di un incremento delle risorse umane ed economiche anche attraverso la collaborazioni di privati.

11.1.3 DIVERSIFICARE I LUOGHI DELL'OFFERTA CULTURALE VALORIZZANDO GLI SPAZI PIU' BELLI E SIGNIFICATIVI

La Biblioteca Comunale con la nuova sede ha valorizzato l'area esterna attraverso un ampio giardino particolarmente curato ed attrezzato che è diventato un luogo di incontro quasi una "piazza del sapere". Recentemente la Biblioteca ha realizzato eventi culturali in "location" esterne individuando ambiti territoriali adatti a tali iniziative (giardino della biblioteca, stabilimenti balneari, parco Mare Nord).

E' intendimento proseguire in questa direzione individuando e valorizzando altri luoghi del territorio per la realizzazione di eventi con finalità turistico-culturale (spiaggia, entroterra, Portoverde, ecc..).

11.1.4 COSTRUIRE UN PONTE TRA CULTURA E TURISMO

Con la recente costituzione della Fondazione di partecipazione Misano Mare Sport e Cultura si attiveranno collaborazioni per l'inserimento nell'offerta turistica della programmazione degli eventi culturali della Biblioteca.

Indicatori Settore Amministrazione Generale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
11.1.1	Mantenere e attivare le azioni previste	X	X	X
11.1.2	Mantenere il livello qualitativo raggiunto	X	X	X
11.1.3	Realizzare iniziative sul territorio	X	X	X
11.1.4	Collaborazione nella promozione turistica	X	X	X

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	126.907,21	45.31%	126.919,31	45.28%	126.932,00	46.07%
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.358,11	3.34%	9.358,91	3.34%	9.359,74	3.4%
Acquisto di beni e servizi	115.761,98	41.33%	117.925,46	42.07%	113.170,65	41.07%
Trasferimenti correnti	22.000,00	7.85%	20.000,00	7.14%	20.000,00	7.26%
Altre spese correnti	6.083,01	2.17%	6.083,62	2.17%	6.084,24	2.21%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	280.110,31		280.287,30		275.546,63	

MISSIONE M006 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

LINEA DI MANDATO 8 SPORT			
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
8.1 PROMUOVERE LO SPORT	8.1.1	<i>FAVORIRE LA CULTURA SPORTIVA INCENTIVANDONE LA PRATICA ANCHE PER I BAMBINI DISABILI E ADOLESCENTI</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	8.1.2	<i>UTILIZZARE E VALORIZZARE LE STRUTTURE SPORTIVE PER FINI TURISTICI AL FINE DI IDENTIFICARE MISANO COME PAESE SIMBOLO DEL TURISMO SPORTIVO</i>	
	8.1.3	<i>INDIVIDUARE SUL TERRITORIO SPAZI CHE POSSANO PRETARSI A DIVENTARE LUOGO DI AGGREGAZIONE E DI AVVICINAMENTO ALLE PRATICHE SPORTIVE LIBERE NEI PARCHI</i>	
	8.1.4	<i>ORGANIZZARE EVENTI E SVILUPPARE /INCENTIVARE LE ATTIVITA' SPORTIVE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE CON ATTENZIONE ALL'INFANZIA E AI GIOVANI</i>	
	8.1.5	<i>CURARE LE PROCEDURE PER AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E MONITORAGGIO SULLA CORRETTA GESTIONE</i>	
	8.1.6	<i>CREARE E COORDINARE UN TAVOLO DI INCONTRO PERMANENTE CON TUTTE LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE</i>	
	8.1.7	<i>MIGLIORARE LA MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE SPORTIVE</i>	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	8.1.8	<i>REALIZZAZIONE NUOVA TENSOSTRUTTURA AREA SPORTIVA VIA ROSSINI</i>	

Obiettivi Settore Amministrazione Generale

8.1.1 - FAVORIRE LA CULTURA SPORTIVA INCENTIVANDONE LA PRATICA ANCHE PER I BAMBINI DISABILI E ADOLESCENTI

L'Amministrazione intende affrontare il tema dell'inclusione sociale anche attraverso lo sport, inteso non solo come ricerca di risultato ma come diritto sociale e strumento per abbattere le diversità, per sviluppare le relazioni sociali e di educazione al rispetto delle regole e degli altri.

Sono in scadenza alcune concessioni per l'affidamento in uso e gestione di impianti sportivi comunali ad associazioni sportive presenti sul territorio. Con i nuovi affidamenti verranno messe in atto azioni affinché si realizzino progetti finalizzati ad agevolare l'utilizzo degli impianti anche a persone con diverse abilità. Tali azioni consistono nel sensibilizzare le associazioni che operano in ambito sportivo ad interagire con associazioni che operano in altri ambiti ed in particolare socio-assistenziale attraverso collaborazioni e realizzazione di progetti comuni.

8.1.2 - UTILIZZARE E VALORIZZARE LE STRUTTURE SPORTIVE PER FINI TURISTICI AL FINE DI IDENTIFICARE MISANO COME PAESE SIMBOLO DEL TURISMO SPORTIVO

Misano vanta la presenza sul proprio territorio di impianti sportivi rinomati (Stadio Santamonica, Centro sportivo Rossini, Misano World Circuit, campo di calcio in sintetico di via Platani) dove ogni anno, oltre alle normali attività di allenamento da parte delle associazioni sportive locali, si svolgono manifestazioni di rilievo nazionale ed internazionale. Si intende pertanto dare continuità ad eventi quali il MotoGP, il Mondiale Superbike, Il Festival della Pallamano e le rassegne internazionali di Pattinaggio che richiamano a Misano migliaia di visitatori e costituiscono un'importante risorsa turistica.

8.1.3 - INDIVIDUARE SUL TERRITORIO SPAZI CHE POSSANO PRESTARSI A DIVENTARE LUOGO DI AGGREGAZIONE E DI AVVICINAMENTO ALLE PRATICHE SPORTIVE LIBERE NEI PARCHI

Il Comune ha acquisito nella proprietà un'area, sulla quale sono presenti manufatti e attrezzature sportive in disuso. Detto bene, classificato come impianto sportivo, risultava inadeguato a tale uso se non a fronte di notevoli investimenti.

L'Amministrazione Comunale, a seguito della realizzazione di interventi urbanistici nella frazione Portoverde, ha acquisito nella proprietà comunale un'area verde e relativo manufatto condonato nella foce del fiume Conca, già destinata a maneggio, disponendo di procedere ad una valorizzazione nell'ambito sportivo. L'amministrazione comunale al fine di preservare l'area da occupazioni abusive e salvaguardare il decoro urbano ha affidato, a seguito di pubblico avviso, l'impianto all'Associazione Sportiva Dilettantistica Culturale VALLE DEL CONCA NORDIC WALKING E MOUNTAIN BIKE per la pratica di discipline sportive da praticare all'aria aperta (nordic walking, mountain bike, ecc.) conseguendo l'obiettivo di ampliare l'offerta sportiva anche in ambito turistico.

L'area negli anni è divenuta un impianto sportivo connotato, anche per le opere legate alla naturalizzazione della Foce del Conca e al percorso pedonale dell'asta fluviale, per il ritrovo e la partenza di attività di tipo escursionistico.

L'Amministrazione Comunale, confermando tale utilizzo, intende procedere, alla scadenza del contratto di affidamento, all'individuazione mediante selezione pubblica di soggetti interessati a produrre una manifestazione di interesse ed eventuali proposte gestionali per un nuovo affidamento.

8.1.4 - ORGANIZZARE EVENTI E SVILUPPARE /INCENTIVARE LE ATTIVITA' SPORTIVE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE CON ATTENZIONE ALL'INFANZIA E AI GIOVANI

Favorire l'attività delle numerose associazioni sportive presenti sul territorio che propongono corsi ed attività ginniche rivolte sia all'infanzia che ai giovani.

A tal fine saranno organizzate iniziative di sensibilizzazione per incentivare la pratica sportiva e contrastarne l'abbandono precoce con attività dimostrative e promozionali rivolte a tutta la cittadinanza: nel mese di settembre sarà riproposta la "Festa dello Sport", mentre nel mese di febbraio la manifestazione "Open Game" darà spazio alle competizioni e alle dimostrazioni sportive all'interno dell'impianto "Misano World Circuit".

8.1.5 - CURARE LE PROCEDURE PER AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E MONITORAGGIO SULLA CORRETTA GESTIONE

Con i nuovi affidamenti, per i quali sono già in corso le procedure, verrà posta in carico ai nuovi concessionari anche la manutenzione ordinaria degli impianti. Gli uffici comunali preposti dovranno monitorare costantemente la corretta gestione, manutenzione e custodia degli impianti attraverso periodici sopralluoghi.

In questo contesto di collaborazione sussidiaria tra il comune e gli enti di promozione e gestione sportiva, dopo avere avviato in modo soddisfacente il rifacimento dei campi da tennis, la piscina di Portoverde, il campo di via Platani, il campo per il rugby di via Albinoni, in sinergia con detti enti, partendo dalla constatazione che

risulta necessaria un'altra palestra per il basket e la pallavolo, nei primi mesi del 2019 andrà avviato il percorso per addivenire ad una nuova costruzione.

La gestione del centro sportivo Rossini, affidata previa selezione pubblica alla Associazione Sportiva Misano Out, è scaduta il 30/06/2018.

A seguito della partecipazione di questo Ente al bando regionale "POS FESR 2014-2020" ed alla relativa ammissione a finanziamento della domanda finalizzata alla riqualificazione ed al risparmio energetico dell'impianto sportivo Palasport, sono in corso interventi per l'efficientamento energetico mediante affidamento del servizio Energia ed Energia Plus ad un concessionario individuato mediante selezione pubblica.

Questo Ente ha inoltre partecipato al bando regionale per accedere a fondi destinati all'impiantistica sportiva ed ha concorso a tale opportunità con l'approvazione del programma denominato "Nuova palestra polivalente da realizzarsi presso il centro sportivo di via Rossini" (delibera G.C. n. 94/2016).

Per quanto sopra premesso, non si è ritenuto di procedere ad un nuovo affidamento in attesa di vedere completata la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico e della nuova palestra, a seguito dei quali si delinea più compiutamente le potenzialità di sviluppo e riqualificazione del centro sportivo e quindi le modalità di un nuovo modello gestionale. Per garantire comunque la continuità delle attività sportive, anche in relazione agli impegni assunti con la programmazione di eventi sportivi rientranti nella programmazione turistica, il Comune ha accolto la disponibilità manifestata dal precedente gestore Misano Out di garantire la prosecuzione del pubblico servizio, procedendo pertanto ad un affidamento "straordinario e temporaneo" nelle more dell'individuazione di un nuovo concessionario con analoghe modalità gestionali ed economiche in continuità con la precedente gestione.

8.1.6 CREARE E COORDINARE UN TAVOLO DI INCONTRO PERMANENTE CON TUTTE LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Coordinare l'attività delle associazioni sportive attraverso un tavolo di incontro permanente nel quale saranno discusse le problematiche e valutate le proposte e le soluzioni affinché la pratica sportiva sia diffusa e l'offerta possa arricchirsi sempre di nuove attività e discipline. Gli incontri periodici saranno occasione di confronto e di collaborazione per far crescere lo sport a Misano.

Indicatori Settore Amministrazione Generale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
8.1.1	Stipula convenzioni nuovi affidamenti	X	X	
8.1.2	Organizzazioni eventi sportivi con finalità turistiche	X	X	X
8.1.3	Stipula convenzione nuovo affidamento	X		
8.1.4	Organizzazione di iniziative per promuovere lo sport a Misano	X	X	X
8.1.5	Attivazione procedure e monitoraggio anche per nuovo affidamento palasport	X	X	X
8.1.6	Convocare incontri periodici con le associazioni sportive	X	X	X

Obiettivi Settore Tecnico Ambientale

8.1.7 - MIGLIORARE LA MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE SPORTIVE

L'Amministrazione comunale provvede alla manutenzione degli edifici e strutture sportive mediante l'ausilio dell'impresa appaltatrice di Global Service e delle società sportive gestrici degli impianti (per quanto di propria competenza). Per gli interventi che esulano dai contratti stipulati con le figure indicate precedentemente, l'Amministrazione comunale prevede a bilancio tutte le somme necessarie per procedere alla regolare manutenzione e incrementare il servizio di tutte le strutture sportive. Inoltre vengono costantemente vagliati bandi di contributo inerenti finanziamenti per interventi sia di manutenzione che di nuova realizzazione.

8.1.8 – REALIZZAZIONE NUOVA TENSOSTRUTTURA AREA SPORTIVA VIA ROSSINI

Il comune di Misano Adriatico ha provveduto ad inserire nel proprio programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2019-2021, nonché l'elenco annuale l'intervento di realizzazione della nuova palestra Polivalente presso il plesso sportivo scolastico "Rossini".

Tale intervento rientra nel più ampio progetto di riqualificazione ed incremento dell'area scolastica sportiva "Capoluogo", la quale attualmente può vantare la presenza di diversi istituti infantili e scolastici (asilo nido, asilo di infanzia, elementari e medie), di una biblioteca, di una palestra auditorium, di una palestra comunale, di un'area attrezzata con tendoni per il gioco del tennis, beach tennis, paddle, di un campo da calcetto e di tanta area a verde.

La nuova palestra polivalente sarà indispensabile per coprire le notevoli esigenze delle attività sportive scolastiche attualmente sacrificate in unici ambienti.

Tale intervento, darà la possibilità di poter dare risposte concrete alla continua richiesta da parte della cittadinanza sia di Misano che dei comuni limitrofi, oltre a nuove aree attrezzate per lo svolgimento di attività sia sportive che culturali.

L'opera sarà in parte finanziata dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito di un bando regionale nel quale questa Amministrazione è risultata aggiudicataria di un contributo pari ad Euro 300.000,00.

Indicatori Settore Tecnico Ambientale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
8.1.7	Continue opere puntuali di manutenzione ordinaria e straordinaria	x	x	x
8.1.8	Realizzazione del progetto	x	x	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	76.400,00	7.57%	75.425,00	24.51%	75.450,00	4.69%
Trasferimenti correnti	212.304,99	21.05%	202.304,99	65.74%	202.304,99	12.58%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	720.000,00	71.38%	30.000,00	9.75%	1.330.000,00	82.72%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.008.704,99		307.729,99		1.607.754,99	

MISSIONE M007 - Turismo

LINEA DI MANDATO 7 ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO			
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
7.1 PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO	7.1.1	<i>PROMUOVERE LA SEMPLIFICAZIONE DELLA BUROCRAZIA PER IL RILASCIO DI PERMESSI, LICENZE, AUTORIZZAZIONI</i>	SUAP-DEMANIO VERBALI Resp. Luciana Berardinelli
	7.1.2	<i>DIGITALIZZARE LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE</i>	
	7.1.3	<i>DESTAGIONALIZZARE IL TURISMO</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	7.1.4	<i>SOSTENERE LA FONDAZIONE MISANO:MARE, SPORT E CULTURA PER LA PROMOZIONE TURISTICA</i>	
	7.1.5	<i>VALORIZZARE E RIQUALIFICARE IL TERRITORIO A FINI TURISTICI ANCHE ATTRAVERSO L'INTERVENTO DI PRIVATI</i>	
	7.1.6	<i>INCREMENTARE L'INTRATTENIMENTO SERALE PENSATO PER I BAMBINI</i>	
	7.1.7	<i>REALIZZARE IL PIANO DI CONTRASTO ALLA LUDOPATIA</i>	SUAP-DEMANIO VERBALI Resp. Luciana Berardinelli
	7.1.10	<i>ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA (I.A.T.)</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini

Obiettivi Settore SUAP-Demanio Verbali

7.1.1 PROMUOVERE LA SEMPLIFICAZIONE DELLA BUROCRAZIA PER IL RILASCIO DI PERMESSI, LICENZE, AUTORIZZAZIONI

La promozione dello sviluppo riveste al giorno d'oggi un ruolo fondamentale per la pubblica amministrazione. Gli obiettivi principali riguardano l'utilizzo di strumenti telematici per il dialogo con le imprese e la semplificazione della burocrazia.

7.1.2 DIGITALIZZARE LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Il processo di digitalizzazione avviato nel 2014, sarà portato avanti con riferimento a tutte le attività dello sportello unico per le attività produttive, compresi i procedimenti edilizi, che attualmente mantengono la via cartacea. Lo sportello telematico dovrà interagire con il software di back-office attualmente in uso presso il SUAP che dovrà essere implementato. Inoltre lo sportello dovrà garantire la gestione di tutte le fasi dei procedimenti, dall'invio delle pratiche, al pagamento dei diritti, all'invio dei provvedimenti finali.

Il regolamento di funzionamento dello sportello unico per le attività produttive in corso di approvazione, dovrebbe consentire di gestire con maggiore efficacia i procedimenti, consentendo una riduzione dei termini di conclusione degli stessi. Sarà di fondamentale importanza adoperarsi per una puntuale applicazione del regolamento.

7.1.7 REALIZZARE IL PIANO DI CONTRASTO ALLA LUDOPATIA

L'Amministrazione comunale, a tutela della salute pubblica, del benessere individuale e della comunità del proprio territorio, intende disincentivare il "gioco d'azzardo" e prevenirne la dipendenza patologica anche attraverso iniziative di educazione e di informazione nonché di interventi di prevenzione rivolti ai soggetti deboli ed a rischio. A tal fine è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 69 del 30/11/2017 un regolamento per la prevenzione ed il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo lecito e la mappatura dei luoghi sensibili, ai sensi della L.R. 3/2015 e s.m.i..

Sono da valutare eventuali azioni integrative, come la previsione di limitazioni orario per l'apertura delle sale e per l'utilizzo degli apparecchi per il gioco nei pubblici esercizi.

Dovrà essere effettuato un monitoraggio periodico di tutti gli esercizi, con cadenza almeno annuale, per la verifica della corretta applicazione delle disposizioni contenute nella L.R. 3/2015 e s.m.i. e nel regolamento comunale.

Indicatori Settore SUAP-Demanio Verbalì

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
7.1.1	Approvazione e corretta applicazione regolamento SUAP	X	X	X
7.1.2	Attivazione pratiche edilizie nello Sportello Telematico	X		
7.1.7	Monitoraggio periodico esercizi per verifica del rispetto L.R. 3/2015 e s.m.i. e del regolamento comunale	X	X	X

Obiettivi Settore Amministrazione Generale

Per rendere il nostro sistema turistico più competitivo l'amministrazione comunale proseguirà nella gestione dei servizi turistici di base (ufficio I.A.T.) e nella organizzazione di iniziative di promozione e di intrattenimento ed, in particolare, si muoverà nei prossimi anni lungo le seguenti direttrici:

7.1.3 - DESTAGIONALIZZARE IL TURISMO

Organizzare iniziative sportive e grandi eventi anche nella tarda primavera e nel mese di settembre ed incrementare in tal modo le presenze turistiche in un arco temporale più ampio, favorendo pertanto il processo di destagionalizzazione.

Tra gli eventi sportivi di maggiore rilievo organizzati che contribuiscono ad allungare la stagione estiva vi sono: Spartan Race e MotoGP.

7.1.4 SOSTENERE LA FONDAZIONE MISANO: MARE, SPORT E CULTURA PER LA PROMOZIONE TURISTICA

Proseguire la collaborazione avviata con la Fondazione di Partecipazione Misano – Mare, Sport e Cultura (di cui fanno parte le principali categorie economiche e soggetti di eccellenza locali) ed implementare con essa le azioni promozionali verso il mercato italiano ed estero. In particolare si intende recuperare il mercato estero di prossimità con attività promozionali e promo commerciali specifiche, da attuare in sinergia con APT Servizi Emilia Romagna. Si proseguirà con la politica promozionale e la "strategia editoriale" di comunicazione della città, già avviata, con azioni di promozione che utilizzino i nuovi strumenti di comunicazione (portale web, e-commerce) per riposizionare Misano Adriatico nel panorama turistico internazionale.

7.1.5 VALORIZZARE E RIQUALIFICARE IL TERRITORIO A FINI TURISTICI ANCHE ATTRAVERSO L'INTERVENTO DI PRIVATI

Valorizzare il territorio con azioni di promozione specifiche in grado di creare l'interesse per luoghi alternativi al mare e alla spiaggia quali i percorsi ciclo-pedonali nell'area naturalistica del fiume Conca ed incentivare la loro fruizione. Valorizzare la qualità dei servizi che la città offre ai turisti in spiaggia e in tutto il contesto urbano con iniziative promozionali che evidenzino il carattere ospitale e confortevole della città. Misano Adriatico è stata e dovrà continuare ad essere una città adatta a tutte le età dove chiunque potrà vivere le proprie vacanze in sicurezza, tranquillità, lontano dal caos urbano, in pieno relax e armonia con la natura.

In questo contesto è strategico attuare la realizzazione di una gestione dello IAT d'intesa con il mondo produttivo del turismo misanese.

Si procederà ad individuare soggetti privati interessati a sponsorizzare gli eventi e le azioni promozionali, al fine di realizzare economie di spesa e favorire la collaborazione tra pubblico e privato, di fondamentale importanza per rendere efficaci le azioni messe in campo.

7.1.6 - INCREMENTARE L'INTRATTENIMENTO SERALE PENSATO PER I BAMBINI

Diversificare l'intrattenimento turistico con eventi culturali, sportivi e musicali, volgendo particolare attenzione ai bambini e alle famiglie ai quali saranno rivolte iniziative specifiche in spazi e giorni diversi. Saranno sviluppate, attraverso una efficace programmazione degli eventi, le condizioni per creare l'interesse turistico verso la nostra località, soprattutto da parte delle famiglie con bambini.

7.1.10 - ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA (I.A.T.)

Proseguire la gestione del servizio di Informazione e Accoglienza Turistica (I.A.T.) attraverso un modello organizzativo che consenta la possibilità di effettuare la prenotazione dei servizi turistici e del pernottamento presso le strutture ricettive, limitatamente al turismo in entrata in Emilia Romagna, mediante affidamento in concessione ad un soggetto esterno.

Con procedura di evidenza pubblica tale gestione è affidata, fino al 31/12/2019, alla Fondazione di Partecipazione Misano - Mare, Sport e Cultura. L'Amministrazione Comunale, alla scadenza del contratto di affidamento, intende procedere ad un nuovo affidamento mediante selezione pubblica garantendo così la prosecuzione degli obiettivi.

Indicatori Settore Amministrazione Generale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
7.1.3	Organizzazione eventi bassa stagione	X	X	X
7.1.4	Iniziative promozionali in collaborazione con Fondazione	X	X	X
7.1.5	Azioni di promozione del territorio	X	X	X
7.1.6	Organizzazione eventi per famiglie e bambini	X	X	X
7.1.10	Stipula convenzione nuovo affidamento	X		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	106.880,56	16.17%	107.288,46	17.74%	107.299,19	17.82%
Imposte e tasse a carico dell'ente	19.003,34	2.88%	19.031,21	3.15%	19.031,94	3.16%
Acquisto di beni e servizi	178.907,80	27.07%	144.907,80	23.96%	144.907,80	24.06%
Trasferimenti correnti	340.227,85	51.48%	317.672,68	52.53%	315.190,84	52.33%
Altre spese correnti	7.852,83	1.19%	7.853,61	1.3%	7.854,40	1.3%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.000,00	1.21%	8.000,00	1.32%	8.000,00	1.33%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	660.872,38		604.753,76		602.284,17	

MISSIONE M008 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa pubblica e privata

LINEA DI MANDATO 6 URBANISTICA ED EDILIZIA – PIANO GENERALE MOBILITA' PUBBLICA			
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
6.1 RENDERE EQUO LO SVILUPPO URBANISTICO	6.1.1	<i>REDAZIONE DEL PUG COMUNALE e NORME TECNICHE ATTUATIVE E VALSAT</i>	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini
	6.1.2	PREVEDERE AZIONI PER FAVORIRE L'EDILIZIA SOCIALE	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	6.1.3	FACILITARE L'USO DEL TERRITORIO DA PARTE DI TUTTI CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PERSONE DISABILI	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	6.1.4	VALUTAZIONE PER REALIZZAZIONE CHIOSCO NEL PARCO DELLA GREPPA PER MANUTENZIONE VERDE LOTTIZZAZIONE CA'MELI	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	6.1.5	GESTIRE GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI COGLIENDO LE ESIGENZE DI CITTADINI ED IMPRESE	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA Resp. Dott.ssa Rita Simoncelli
6.2 EDILIZIA	6.2.1	DEFINIZIONE ABUSI EDILIZI RILEVATI	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA Resp. Dott.ssa Rita Simoncelli
	6.2.2	RIQUALIFICAZIONE ARENILE ED AREA COMMERCIALE VIA ROMAGNA	

Obiettivi Settore Ufficio di Piano

Negli obiettivi dell'amministrazione comunale è centrale l'aggiornamento degli strumenti della pianificazione urbanistica, da adottare e possibilmente approvare entro la fine del mandato di questa Giunta.

E' stata ultimata la redazione del Quadro Conoscitivo, strumento preliminare per avviare la definizione del nuovo Piano Urbanistico e regolamento urbanistico. L'obiettivo è adeguare l'attuale PRG alle mutate esigenze sia socio economiche, sia ambientali, per meglio cogliere le esigenze che sono emerse a seguito della crisi economica emersa dopo il 2007. Inoltre debbono essere recepiti in maniera corretta i vincoli e gli indirizzi espressi dal PTCP 2007 ribaditi dalla successiva variante 2012 (sostenibilità ambientale, verifica dei vincoli e dei rischi idrogeologici, consumo ridotto di suolo, città compatta, nuovo assetto delle reti, ecc.).

Il nuovo regolamento urbanistico dovrà favorire una migliore gestione degli interventi tesi alla riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio, residenziale e produttivo, esistente.

Dovranno essere poste le basi del futuro assetto di Misano guardando alle esigenze dei cittadini e al futuro economico della città con particolare riguardo al turismo.

L'Ufficio di Piano ha concluso i lavori per lo studio di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza sul territorio del Comune di Misano Adriatico, utilizzando fra l'altro il contributo della Regione Emilia Romagna: lo studio è stato inoltrato al competente ufficio regionale per l'approvazione.

E' stato inoltre affidato l'incarico per la Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) con lo scopo di valutare la coerenza delle scelte di Piano, evidenziando i potenziali impatti negativi sul territorio ed individuando le misure idonee per mitigarli e ridurli, e l'incarico per la redazione della carta di potenzialità archeologica.

Al fine di adeguare i contenuti del nuovo piano comunale ai principi e contenuti introdotti dalla nuova Legge Regionale n. 24 del 21/12/2017, si è inoltre avviato, mediante la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa, un percorso di collaborazione istituzionale con Regione e Provincia che si sta rivelando un utile strumento di sperimentazione e verifica operativa per la costruzione dei contenuti del nuovo piano strategico comunale.

Si sta inoltre valutando l'opportunità della costituzione di un Ufficio di Piano associato con il Comune di Coriano, da un lato per l'economicità della costituzione associata dell'Ufficio di Piano e dall'altro per un approccio ai rispettivi territori in un'ottica di area vasta così come previsto e indirizzato dalle Leggi e norme vigenti nel settore; a tal fine si dovrà elaborare uno studio preliminare che illustri in modo puntuale i punti di forza e di debolezza dell'Ufficio di Piano Associato, i relativi costi, le dotazioni di personale e quelle tecniche strumentali e le competenze necessarie, anche in relazione ai principi di professionalità e responsabilità.

L'Ufficio di Piano ha anche il compito di assistere il Sindaco, in ordine:

- alle attività di ATESIR per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico;
- alle attività relative ad ATEM Rimini (della quale è stazione appaltante unica il Comune di Rimini): in particolare è stato attribuito al responsabile dell'Ufficio di Piano il ruolo di RUP con la funzione di unico referente tecnico responsabile per il comune di Misano Adriatico nei confronti di tutti i soggetti coinvolti nella gara d'ambito per la distribuzione del gas nell' Atem Rimini in corso di predisposizione.

Vista l'importanza e la strategicità della nuova programmazione europea 2014-2020 in materia di fondi strutturali per la politica di investimenti del comune, l'Ufficio di Piano ha il compito di promozione e supporto all'attività dei diversi settori dell'Ente coinvolti nella materia in oggetto per assicurare il perseguimento degli obiettivi, anche intrattenendo rapporti con la Regione Emilia Romagna e con i programmi europei (Med, Italia Croazia ed altri).

Indicatori Settore Ufficio di Piano

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
6.1.1	Adozione del nuovo strumento urbanistico e successiva approvazione da parte del Consiglio	X		

Obiettivi Settore Urbanistica ed Edilizia Privata

In generale l'obiettivo principale dell'Ufficio è rendere pienamente attuabile gli strumenti di pianificazione, consentendo di cogliere gli obiettivi dei piani (PRG e piani di settore).

Occorre tuttavia nel corso del tempo recepire i cambiamenti normativi che l'evoluzione legislativa introduce. A volte in senso di semplificazione o addirittura di liberalizzazione di alcune norme, altre volte in senso opposto specificando nuovi vincoli, soprattutto in materia ambientale o più in generale di tutela del territorio (vedi variante al Pai).

Questa evoluzione va incrociata con gli input che arrivano da aziende, imprese e cittadini, che chiedono una applicazione delle norme che consenta interventi coerenti con le esigenze economiche e sociali che debbono integrarsi e trovare applicazione nelle norme, così come si articolano a diversi livelli.

Le richieste di pareri, di varianti al PRG, di applicazione di norme specifiche, (vedi art 8 del DPR 160) devono collocarsi in questo contesto, in cui la modifica di norme (varianti) o la richiesta di valutazioni, sulle modalità interpretative, cerca di coniugare e sintetizzare le differenti e varie esigenze.

Ciò in attesa di fissare tale evoluzione attraverso l'adozione dei nuovi strumenti (PSC e altri) e di un quadro legislativo più semplice e chiaro.

Indicatori Settore Urbanistica ed Edilizia Privata

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
6.1.5	<ul style="list-style-type: none"> • Concludere le varianti al PRG in itinere, quali: VP 34 e VP 35 (quest'ultima relativa alla variante al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica del comprensorio Belvedere), nonché redigere gli atti finali delle stesse. • Completare l'iter di variante al PRG per il comparto di attuazione C2-5 - Misano Mare, seguendo l'iter amministrativo anche per il piano medesimo. • Procedere con l'iter amministrativo per i piani attuativi dei comparti in località Raibano autorizzati dalla Giunta Comunale ad ottobre 2018 procedendo in parallelo con le varianti specifiche al PRG vigente. 	X	X	X

Obiettivi Settore Tecnico Ambientale

6.1.3 - FACILITARE L'USO DELLA CITTA' DA PARTE DI TUTTI CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PERSONE DISABILI

Nell'ottica degli interventi di manutenzione, di adeguamento e di messa in sicurezza del patrimonio comunale, l'Amministrazione comunale pone tra gli obiettivi di maggiore rilevanza l'attenzione alla fascia debole, ovvero ai disabili, ai pedoni ed ai ciclisti. A tale proposito si interviene con interventi mirati alla sistemazione di strade, mediante l'eliminazione di barriere architettoniche, l'eliminazione di ostacoli quali radici o pavimentazioni disconnesse, l'apposizione di segnaletica orizzontale, verticale e luminosa.

Indicatori Settore Tecnico Ambientale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
6.1.3	Interventi annuali di sistemazione di strade, mediante l'eliminazione di barriere architettoniche, l'eliminazione di ostacoli	X	X	X

Obiettivi Settore Amministrazione Generale

6.1.2 - PREVEDERE AZIONI PER FAVORIRE L'EDILIZIA SOCIALE

Nel 2019 andrà avviata una riflessione sia politica che tecnico-finanziaria sulla possibilità di effettuare investimenti per l'edilizia residenziale, per favorire investimenti privati a supporto dell'edilizia convenzionata e, al di fuori degli investimenti, per reperire sul mercato immobiliare misanese, abitazioni in affitto per fare fronte alle emergenze abitative transitorie.

6.1.4 VALUTAZIONE PER REALIZZAZIONE CHIOSCO NEL PARCO DELLA GREPPA PER MANUTENZIONE VERDE LOTTIZZAZIONE CA' MELI

Indicatori Settore Amministrazione Generale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
6.1.2	PREVEDERE AZIONI PER FAVORIRE L'EDILIZIA SOCIALE	X	X	X

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	295.778,10	61.84%	299.820,27	65.97%	299.850,28	66.27%
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.013,17	4.18%	20.289,37	4.46%	20.291,38	4.48%
Acquisto di beni e servizi	51.750,00	10.82%	38.550,00	8.48%	38.550,00	8.52%
Trasferimenti correnti	5.000,00	1.05%	5.000,00	1.1%	5.000,00	1.11%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0.21%	1.000,00	0.22%	1.000,00	0.22%
Altre spese correnti	14.793,06	3.09%	14.794,54	3.26%	14.796,02	3.27%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	40.000,00	8.36%	25.000,00	5.5%	23.000,00	5.08%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale	50.000,00	10.45%	50.000,00	11%	50.000,00	11.05%
TOTALE MISSIONE	478.334,33		454.454,18		452.487,68	

MISSIONE M009 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

LINEA DI MANDATO 1 AMBIENTE – VERDE PUBBLICO- CONSUMO ENERGETICO – AGRICOLTURA			
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
1.1 SALVAGUARDARE E VALORIZZARE L'AMBIENTE	1.1.1	CONSERVAZIONE SITI DI PARTICOLARE VALORE AMBIENTALE (ASTA FLUVIALE DEL CONCA)	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	1.1.2	FACILITARE COLLEGAMENTO FRA ENTROTERRA E ZONA A MARE	
	1.1.3	MANUTENZIONE PISTE CICLO PEDONALI ATTRAVERSO PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA	
	1.1.4	COMPLETARE IL PARCO DELLA GREPPA	
	1.1.5	RISTRUTTURAZIONE PARCO MARE NORD	
	1.1.6	SISTEMAZIONE PARCO VIA DON MINZONI E GIARDINO PASSEGGIATA DEI FIORI	
	1.1.7	INSTALLAZIONE CASE DELL'ACQUA NELLE FRAZIONI	
	1.1.8	STIPULA CONVENZIONE PER MANUTENZIONE TRATTO ATTIGUO ALLA DIGA DEL FIUME CONCA	
1.2 PORRE ADEGUATA CURA AL VERDE PUBBLICO	1.2.1	DOTARE OGNI FRAZIONE DI AREE VERDI	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	1.2.2	MIGLIORARE LA COLLABORAZIONE CON I COMITATI DI FRAZIONE	
	1.2.3	MAPPATURA AREE VERDI INTERESSATE DA PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA	
	1.2.4	DEDICARE ADEGUATA CURA ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	
	1.2.5	NUOVE PIANTUMAZIONI AREE VERDI A CARICO DI SOCIETA' AUTOSTRADE S.P.A.	
1.3 RIDURRE IL CONSUMO ENERGETICO	1.3.1	<i>ATTUAZIONE PAES E MONITORAGGIO DELLE AZIONI</i>	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini
	1.3.2	INCENTIVARE LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO COMUNALE E PRIVATO	
	1.3.3	COMPLETARE IL PROGETTO "MOBILITAS"	
	1.3.4	ATTUARE E GESTIRE IL PROGETTO "IDEAL"	
	1.3.5	SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini

LINEA DI MANDATO 2 GESTIONE RIFIUTI			
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
2.1 POTENZIARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO	2.1.1	<i>OTTIMIZZAZIONE METODI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA</i>	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	2.1.2	<i>IMPIEGO INDENNITA' DISAGIO AMBIENTALE PER MANUTENZIONE STRADE, AREE VERDI E STUDI DI MONITORAGGIO INQUINAMENTO</i>	
	2.1.3	<i>PROMUOVERE CAMPAGNE INFORMATIVE SUL TEMA DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ALLA CITTADINANZA E NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE</i>	
	2.1.4	<i>SENSIBILIZZAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA SULLA RIDUZIONE DEGLI IMBALLAGGI</i>	
	2.1.5	<i>SVILUPPARE IL CENTRO AMBIENTE</i>	

LINEA DI MANDATO 3 INQUINAMENTO			
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
3.1 CONTRASTARE FENOMENI DI INQUINAMENTO	3.1.1	CONTINUARE GLI INCENTIVI PER LO SMALTIMENTO DI COPERTURE IN ETERNIT	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	3.1.2	EFFETTUARE UN CENSIMENTO PER RILIEVO CRITICITA' DELLA RETE DI FOGNATURA E DEGLI SCARICHI	
	3.1.3	MONITORARE LE ASTE FLUVIALI RISPETTO A FENOMENI DI SCARICHI IRREGOLARI	
	3.1.4	ESTENSIONE DEI SISTEMI DI TRASMISSIONE ATTRAVERSO FIBRA OTTICA	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
3.2 RUMORE	3.2.1	APPROVARE PIANO DEL RUMORE	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini
	3.2.2	REALIZZARE BARRIERE DI ABBATTIMENTO RUMORE FERROVIA	

Obiettivi Settore Ufficio di Piano

Per l'Ufficio di Piano gli obiettivi prioritari da perseguire riguardano il risanamento e la tutela della qualità dell'aria e dell'ambiente, tenuto conto delle importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente, ponendo la necessaria attenzione sulla qualità dei processi di crescita, sul versante della sostenibilità e della capacità di innovare anche la nostra cultura in tema di ambiente e di sviluppo sostenibile.

In tale contesto oltre alle questioni legate ai consumi energetici, all'incremento dell'uso delle fonti rinnovabili, occorre anche tenere presente il tema del cambiamento climatico che pone nuove urgenze che riguardano l'assetto del territorio e l'adozione di stili di vita capaci di reggere rispetto alle sfide che ci stanno di fronte.

Nello specifico dell'attività dell'Ufficio occorre fare riferimento all'approvazione del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) e l'attuazione del Patto dei Sindaci che sono in linea con gli obiettivi strategici di mandato in tema di consumo energetico, per conseguire la riduzione di almeno il 20% della CO2 equivalente entro il 2020, seguendo quanto previsto dalle schede analitiche settoriali.

Il PAES prevede un programma di monitoraggio biennale, che dovrà indicare se il target individuato può essere raggiunto. Si intende completare la riqualificazione energetica di almeno un edificio di competenza dell'Amministrazione comunale entro il primo trimestre 2019, il palazzetto di via Rossini, candidato nel Por Fesr 2014/20 asse 4), per il quale si sono concluse le attività di gara per l'affidamento del servizio di energia plus e si è stipulato il contratto con una ESCO.

Inoltre per gli anni successivi si intende mettere in funzione almeno una nuova rotatoria e incrementare le piste ciclabili comunali.

Nel 2017 si è attuato il protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto Mi Muovo Mare (Mobilità Alternativa Ricariche Elettriche), finanziato dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 7 novembre 2014: sono state acquistate e installate due colonnine per la ricarica elettrica delle vetture e dei motoveicoli che sono funzionanti da luglio 2017; a maggio 2018 la Giunta Comunale ha approvato altresì un Protocollo d'Intesa con una società per l'installazione di altre colonnine di ricarica (fino a un massimo di tre) per incentivare la mobilità elettrica che presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico.

Si sta attualmente valutando la possibilità di dotarsi di un regolamento per l'attivazione di impianti di ricarica per veicoli di trazione elettrica sul suolo pubblico.

Si sta inoltre svolgendo il progetto MOBILITAS del programma Med dell'UE, presentato nel 2016 in partenariato con altri soggetti pubblici e privati eleggibili alla presentazione, tra cui Koper, capo progetto, Dubrovnik, Zader, lo IUAV di Venezia, Piraeus, Piano Platres, Energies 2050, Paragone Europe, oltre al piano Strategico del Comune di Rimini.

Il progetto riguarda la sperimentazione di azioni inerenti la mobilità sostenibile, con riferimento alla realizzazione di azioni pilota e di studi in cui la metodologia applicativa sia esportabile da una località all'altra delle coste del mediterraneo. Il progetto ha la durata complessiva di 30 mesi ed ha avuto avvio nel mese di novembre 2016.

Nell'ambito del suddetto progetto si è proceduto ad avviare uno studio per l'elaborazione di un Piano di mobilità urbana sostenibile col fine di elaborare strategie che possano, nell'ambito della pianificazione, favorire il passaggio a modalità di trasporto più "pulite" e sostenibili, le cui linee guida sono già state approvate dalla Giunta Comunale; le linee guida approvate costituiranno i presupposti sui quali elaborare i successivi documenti, precisando che le ipotesi di interventi presentati saranno oggetto di valutazione, anche alla luce degli incontri e delle verifiche ambientali che verranno effettuate.

Verrà predisposta anche l'analisi di sostenibilità ambientale, VAS.Ora

È stato inoltre sottoscritto un protocollo d'Intesa con il Comune di Cattolica nel quale sono state definite le modalità operative del coordinamento delle reciproche strategie del PUMS, che ha permesso ai due Comuni di beneficiare del contributo di cui alla delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna 2352/2016 per un ammontare di € 40.076,99.

E' stato avviato a partire dal primo gennaio 2018 un progetto sull'energia per il programma INTERREG V A Italia-Croazia denominato iDEAL (DEcision support for Adaptation pLan) dove il Comune di Misano Adriatico si propone di acquisire nuove conoscenze e scambiare esperienze con altri partner europei nei settori delle

energie rinnovabili e della mobilità sostenibile, col fine di migliorare l'offerta sia pubblica che privata ed anche il sistema dell'informazione e del marketing. Gli altri partner di progetto sono RAZVOJNA AGENCIJA GRADA DUBROVNIKA DURA, COMUNE DI PESARO, PARCO NATURALE REGIONALE "DUNE COSTIERE DA TORRE CANNE A TORRE S. LEONARDO", IRENA – ISTRIAN REGIONAL ENERGY AGENCY L.T.D., CITY OF DUBROVNIK DEVELOPMENT AGENCY DURA.

Indicatori Settore Ufficio di Piano

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.3.1	Monitoraggio azioni intraprese	X	X	
1.3.2	Riqualificazione Palazzetto Via Rossini	X		
1.3.3	Svolgimento e rendicontazione del progetto "Mobilitas" al JTS	X		
1.3.4	Svolgimento e rendicontazione del progetto IDEAL	X		

Obiettivi Settore Tecnico Ambientale

1.1.1 - CONSERVAZIONE SITI DI PARTICOLARE VALORE AMBIENTALE (ASTA FLUVIALE DEL CONCA)

L'amministrazione si propone di preservare e valorizzare le aree e i siti di particolare valore ambientale, in particolare assume valore da questo punto di vista la tutela dell'asta fluviale del Conca, che riveste per Misano un importante valore in relazione al tema dell'ambiente e del paesaggio. A cui anche nel recente passato si è dato rilievo attraverso la realizzazione delle opere previste dal Progetto Conca. Oltre a preservare l'area occorre metterla in condizione di essere mantenuta e fruita dai cittadini e possibilmente anche dai turisti, considerato l'importante funzione che può assumere come luogo di eccellenza del territorio, tenendo presente che può essere luogo di escursioni sia per percorsi pedonali che ciclabili.

1.1.2. - FACILITARE COLLEGAMENTO FRA ENTROTERRA E ZONA A MARE

Nell'ambito del sistema di riqualificazione del territorio comunale sono previste diverse azioni per ricucire e collegare in maniera più efficiente la zona dell'entroterra con la parte del mare. In particolare si ritiene di sviluppare nuove piste ciclabili e/o completare quelle esistenti al fine di collegare le frazioni dell'entroterra con la zona a mare.

1.1.3. - MANUTENZIONE PISTE CICLO PEDONALI ATTRAVERSO PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA

Il Comune si è fortemente impegnato per raggiungere l'obiettivo di incrementare la mobilità "lenta" realizzando in diverse zone del territorio comunale piste ciclopedonali, sia in sede propria, dove possibile, sia in sede promiscua dove non è possibile, per problemi di espropri o di spazi fisici non superabili, con normali interventi. Nell'ambito di tale azione è necessario che sia le opere già esistenti, sia quelle da costruire, possano essere gestite anche in collaborazione e con il coinvolgimento dei cittadini.

1.1.4. - COMPLETARE IL PARCO DELLA GREPPA

In questa area deve essere posizionata una parte degli alberi previsti dal progetto di compensazione della CO2 emessa a seguito dell'ampliamento a tre corsie dell'A14, attraverso adeguata piantumazione di nuove alberature. Una parte delle superfici individuate per questo scopo appartengono all'area della Greppa. Il Comune ha già fatto quanto previsto in questa fase e attende gli esiti della progettazione da parte di Aspi per poi arrivare a sottoscrivere la convenzione che prevedrà i ruoli e le funzioni dei diversi enti coinvolti nell'attuazione del progetto.

1.1.5. - RISTRUTTURAZIONE PARCO MARE NORD

Occorre migliorare la funzionalità del parco del Mare, che rappresenta una risorsa importante per Misano. L'obiettivo è creare un sistema di giochi e arredo urbano in grado di rendere vivibile l'area del parco, frequentata e appetibile per chi vuole viverla nel tempo libero potendo usufruire degli spazi e delle attrezzature che debbono essere installate nel Parco. Questo tipo di intervento potrà contribuire a renderlo più sicuro per tutta la cittadinanza e per i soggetti deboli in particolare.

1.1.6 - SISTEMAZIONE PARCO VIA DON MINZONI E GIARDINO PASSEGGIATA DEI FIORI

Occorre migliorare la funzionalità dei parchi, che rappresentano una risorsa importante per Misano. L'obiettivo è creare un sistema di giochi e arredo urbano in grado di rendere vivibile l'area del parco, frequentata e appetibile per chi vuole viverla nel tempo libero potendo usufruire degli spazi e delle attrezzature che debbono essere installate nel Parco. Il giardino di Passeggiata dei Fiori è stato attrezzato ed è in corso la progettazione della sistemazione del parco di via Don Minzoni.

1.1.7 - INSTALLAZIONE CASE DELL'ACQUA NELLE FRAZIONI

Dopo avere installato la prima casa dell'acqua a Misano centro, si è proceduto alla pubblicazione di un bando pubblico per la realizzazione e gestione di altre case dell'acqua in tutte le restanti frazioni. Essendo andato deserto anzidetto bando, per ragioni di economicità, l'obiettivo diventa la realizzazione di un numero sostenibile di casette localizzate in posizioni strategiche e raggiungibili con facilità dalle diverse frazioni.

1.1.8 – STIPULA CONVENZIONE PER MANUTENZIONE TRATTO ATTIGUO ALLA DIGA DEL FIUME CONCA

Stipulare una convenzione per la manutenzione dei percorsi naturalistici che costeggiano il bacino e che sono frequentati da numerosi cittadini e turisti e sono al contempo punti nodali della intra infrastruttura ciclopedonale storico-ambientale del territorio con la società di gestione della diga del Conca.

1.2.1. - DOTARE OGNI FRAZIONE DI AREE VERDI

Adeguate cura deve essere dedicata alla manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra. Ogni frazione dovrà essere dotata di aree verdi e l'esperienza di collaborazione con i comitati di frazione va confermata e migliorata con adeguate dotazioni in sede di bilancio. L'obiettivo di dotare ogni frazione di aree verdi deve essere considerato un obiettivo trasversale, da realizzare in collaborazione con il settore urbanistica, avendo appunto cura del fatto che man mano che si attuano comparti o lottizzazioni previste dal PRG e che le aree interessate vengono dotate degli standard a verde previsti, l'ufficio STA cura la sistemazione delle aree, ne prende in carico la manutenzione e collabora con i comitati frazione per la gestione delle aree stesse. Ciò contribuisce ad aumentare la qualità della vita nel comune e a garantire un più alto livello di sicurezza.

1.2.2 - MIGLIORARE LA COLLABORAZIONE CON I COMITATI DI FRAZIONE

La gestione delle aree a verde, la cura delle case dell'acqua, gli accordi per realizzare i centri di quartiere e le altre iniziative debbono conseguire l'obiettivo complessivo di migliorare la collaborazione con i cittadini mediante i comitati, che svolgono una funzione importante all'interno del Comune. Gli obiettivi che si possono raggiungere attraverso una buona collaborazione sono molteplici: garantire una cittadinanza attiva; rendere più sicure le frazioni, incentivare l'uso dei parchi anche per il tempo libero, ecc.

1.2.3 - MAPPATURA AREE VERDI INTERESSATE DA PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA

Adeguate cura sarà dedicata per la manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra. Ogni frazione dovrà essere dotata di aree verdi e l'esperienza di collaborazione con i comitati di frazione va confermata e migliorata con adeguate dotazioni in sede di bilancio. Le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva potranno essere contrassegnate mediante un sistema di mappatura al fine di renderle

conoscibili ai fruitori e monitorate per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio.

1.2.4. - DEDICARE ADEGUATA CURA ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE

Le finalità consiste nel provvedere alle indispensabili opere di manutenzione delle aree adibite a verde pubblico. Assicurare la cura e la conservazione dei prati e di tutte le essenze floreali, arbustive ed arboree, garantendo la conservazione di tale patrimonio, il decoro urbano e la sicurezza. Nell'ambito del mantenimento dei servizi rientra la disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale. Il servizio sarà affidato in HOUSE alla società GEAT s.p.a. e per piccoli interventi è gestito in economia diretta con l'impiego di personale comunale di ruolo.

1.2.5. – NUOVE PIANTUMAZIONI AREE VERDI A CARICO DI SOCIETA' AUTOSTRADE S.P.A.

A seguito dell'ampliamento a tre corsie dell'A14, al fine di compensare le maggiori emissioni di CO2, sono state previste e concordate con la società Autostrade S.p.A. nuove piantumazioni in diverse aree del territorio comunale.

Il Comune ha già fatto quanto previsto in questa fase e attende gli esiti della progettazione da parte di Aspi per poi arrivare a sottoscrivere la convenzione che prevedrà i ruoli e le funzioni dei diversi enti coinvolti nell'attuazione del progetto.

1.3.5 SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA

È stato messo a gara un progetto di finanza per la gestione e la manutenzione straordinaria di tutto l'impianto di illuminazione pubblica del Comune. Nell'ambito di questo progetto è prevista la sostituzione di tutti i corpi illuminanti esistenti di qualsiasi tipologia con lampade a tecnologia led. Tale soluzione permetterà un'importante risparmio economico ed energetico.

2.1.1 – OTTIMIZZAZIONE METODI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Le politiche di gestione dei rifiuti devono andare verso la riduzione della produzione del rifiuto, l'incremento della raccolta differenziata, il riuso ed il riciclo per consentire la riduzione della quantità di rifiuti da avviare al recupero energetico. Nel 2017 è stata raggiunta la media annuale del 64% di raccolta differenziata. Il nuovo obiettivo è quello del raggiungimento della percentuale media del 70%, ottimizzando i metodi di raccolta differenziata più adatti ai vari ambiti territoriali.

L'obiettivo principale sarà il passaggio alla tariffazione puntuale: un sistema per la gestione dei rifiuti che consente di introdurre una tariffa calcolata in parte in base alla reale produzione di rifiuto conferito dall'utente; una misura, quindi, orientata a una maggiore equità, che responsabilizza i cittadini e permette di raggiungere risultati ambientali importanti in termini di raccolta differenziata e di riduzione dei rifiuti.

La tariffa puntuale è individuata quale strumento cardine per l'attuazione dei obiettivi definiti dalla L.R. 16/2015 anche sulla base delle previsioni del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) che attribuisce a tale strumento un contributo all'obiettivo di riduzione per un valore compreso tra il 67% e il 75%.

2.1.2 – IMPIEGO INDENNITA' DISAGIO AMBIENTALE PER MANUTENZIONE STRADE, AREE VERDI E STUDI DI MONTORAGGIO INQUINAMENTO

L'Amministrazione di recente ha ottenuto un'indennità di disagio ambientale che dovrà essere impiegata per il rifacimento del manto stradale interessato dal transito del traffico pesante, per il rimboschimento delle aree verdi limitrofe all'impianto del termovalorizzatore di Raibano e per progetti di studio volti al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dello stesso e dei suoi effetti sul territorio e sulla popolazione.

2.1.3. – PROMUOVERE CAMPAGNE INFORMATIVE SUL TEMA DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ALLA CITTADINANZA E NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

Ci si propone di svolgere di campagne informative efficaci sul tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani, come previsto anche dal PAES.

2.1.4 – SENSIBILIZZAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA SULLA RIDUZIONE DEGLI IMBALLAGGI

Coinvolgimento delle varie associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore.

2.1.5 – SVILUPPARE IL CENTRO AMBIENTE

In collaborazione con Hera sono state realizzate azioni specifiche per migliorare il servizio. Il centro ambiente è stato ristrutturato ed ampliato consentendo l'aumento delle tipologie di categorie di rifiuto che possono essere conferite. L'obiettivo è potenziare il conferimento, aumentare la raccolta differenziata, acquisire nuove imprese e nuovi soggetti interessati al servizio. Migliorando quindi nell'insieme la qualità del servizio rifiuti.

3.1.1 – CONTINUARE GLI INCENTIVI PER LO SMALTIMENTO DI COPERTURE IN ETERNIT

Si intende favorire la massima diffusione delle informazioni facendo in modo che i fondi nazionali o regionali che vengono messi a disposizione per i privati, le imprese ed anche per gli edifici pubblici, siano conosciuti e quindi vengano sul territorio presentate in maniera corretta le pratiche di richiesta di autorizzazione e finanziamento per incentivare lo smaltimento dell' eternit eventualmente ancora presenti in immobili presenti nel comune.

3.1.2 – EFFETTUARE UN CENSIMENTO PER RILIEVO CRITICITA' DELLA RETE DI FOGNATURA E DEGLI SCARICHI

In questo caso l'obiettivo è effettuare una mappatura della situazione relativamente agli scarichi. Da un lato per conoscere i casi in cui acque bianche finiscono nello scarico delle bianche, creando una difficoltà nel processo di trattamento degli scarichi. Nel caso inverso, in cui sono le acque nere a essere immesse nella rete fognaria delle bianche si tratta di un fenomeno di inquinamento e quindi una parte del lavoro consiste nel rintracciare la provenienza dello scarico, l'origine e le caratteristiche.

3.1.3 – MONITORARE LE ASTE FLUVIALI RISPETTO A FENOMENI DI SCARICHI IRREGOLARI

Mantenimento in stato di massima efficienza della rete idrica, della rete di fognatura comunale, nonché mantenimento in stato di massima efficienza degli impianti di depurazione comunali. Mantenimento del servizio in essere e dell'attuale standard qualitativo

Indicatori Settore Tecnico Ambientale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.1.1	Esecuzione di opere e continua manutenzione	X	X	X
1.1.2	Progettazione ed esecuzione di completamenti e/o nuove realizzazioni di piste ciclopedonali di collegamento mare – entroterra	X	X	X
1.1.3	Manutenzione dei percorsi naturalistici anche in collaborazione e con il coinvolgimento dei cittadini	X	X	X
1.1.4	Assistenza e collaborazione con Società Autostrade per completare il progetto	X	X	

1.1.5	Realizzazione nel contesto di opere a scomputo comparto C2-2		X	
1.1.6	Progettazione e realizzazione interventi a stralci	X	X	
1.1.7	Installazione di due cassette in posizioni strategiche e raggiungibili con facilità dalle frazioni dell'entroterra	X	X	
1.1.8	Stipula della convenzione con la società di gestione della diga del Conca per la manutenzione dei percorsi naturalistici che costeggiano il bacino.	X	X	
1.2.1	Collaborazione con l'ufficio urbanistica per l'individuazione e la presa in carico delle aree verdi di quartiere	X	X	X
1.2.2	Individuazione degli interventi e collaborazione con i comitati per l'esecuzione degli stessi	X	X	X
1.2.3	Esecuzione di mappatura delle aree verdi interessati dal progetto di cittadinanza attiva	X	X	X
1.2.4	Miglioramento ed ottimizzazione delle specie presenti nell'ambito della manutenzione annuale programmata del verde pubblico	X	X	X
1.2.5	Piantumazione delle aree	X	X	X
1.3.5	Sostituzione corpi illuminanti con lampade a led	X	X	X
2.1.1	Aumento percentuale raccolta differenziata e passaggio alla tariffazione puntuale	X	X	X
2.1.2	Utilizzo indennità	X	X	X
2.1.3	Esecuzione di campagne informative sul tema della gestione dei rifiuti urbani	X	X	X
2.1.4	Riunioni informative con le associazioni di categoria sul tema della riduzione degli imballaggi	X		
2.1.5	Progetto e realizzazione sviluppato in accordo con HERA	X		
3.1.1	Reperire le risorse per gli incentivi allo smaltimento delle coperture in Eternit	X	X	X
3.1.2	Analisi delle criticità in collaborazione con HERA	X	X	
3.1.3	Monitoraggio costante con il personale del comune e mediante campagne mirate in collaborazione con HERA	X	X	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	89.051,18	9.8%	89.059,67	9.88%	89.068,58	9.91%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.750,13	0.63%	5.750,65	0.64%	5.751,22	0.64%
Acquisto di beni e servizi	696.143,48	76.59%	688.880,00	76.4%	685.880,00	76.32%
Trasferimenti correnti	25.100,00	2.76%	25.100,00	2.78%	25.100,00	2.79%
Altre spese correnti	2.876,26	0.32%	2.876,55	0.32%	2.876,84	0.32%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	90.000,00	9.9%	90.000,00	9.98%	90.000,00	10.01%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	908.921,05		901.666,87		898.676,64	

MISSIONE M010 - Trasporti e diritto alla mobilità

LINEA DI MANDATO 4		VIABILITA'	
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
4.1 MIGLIORARE LA VIABILITA'	4.1.1	FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ALLA STATALE 16	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini
	4.1.2	COMPLETARE ALLARGAMENTO VIA CANALETTO E TRAVERSE VIA BARACCA	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	4.1.3	REALIZZARE LA BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA CASELLO AUTOSTRADALE DI RICCIONE E LA VIA TAVOLETO E LA STRADA DI SCORRIMENTO TRA LA NUOVA ROTONDA "SIMONCELLI" E LA ZONA ARTIGIANALE DI SANTAMONICA	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini
	4.1.4	REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI TRA MISANO MONTE, SCACCIANO E RICCIONE	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	4.1.5	REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI TRA LA ZONA ARTIGIANALE LE CASSETTE	
	4.1.6	REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI TRA BELVEDERE E MISANO MARE	
	4.1.7	REALIZZARE COLLEGAMENTO TRA VIA DEL BIANCO E ZONA MARE: STRADA, SOVRAPPASSO O SOTTOPASSO FERROVIARIO, DOTANDOLO DI PISTA CICLABILE	
	4.1.8	COMPLETARE IL LUNGOMARE DA VIA D'AZEGLIO A PORTOVERDE	
	4.1.9	REALIZZAZIONE ROTATORIA SS.16 – ADRIATICA PER MIGLIORAMENTO INGRESSO ZONA SUD IN COLLABORAZIONE CON ANAS	
	4.1.10	REALIZZAZIONE ZONA A TRAFFICO LIMITATO (ZTL) SUL LUNGOMARE	
	4.1.11	REALIZZAZIONE ROTATORIA SS.16 - VIA GROTTA - VIA DEL MARE	

LINEA DI MANDATO 5		MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE	
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
5.1 AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO	5.1.1	INTERVENIRE SUL MANTO STRADALE DI NUMEROSE STRADE E SULLE PAVIMENTAZIONI DI ALCUNI MARCIAPIEDI	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini

LINEA DI MANDATO 6		MOBILITA' PUBBLICA	
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
6.3 MOBILITA' PUBBLICA	6.3.1	VALORIZZARE IL CONCABUS COME STRUMENTO PRIVILEGIATO MOBILITA' ENTROTERRA	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini
	6.3.2	COLLEGARE IL TRC ALLA MOBILITA' PUBBLICA IN PARTICOLARE SULLA LITORANEA	

Obiettivi Settore Ufficio di Piano

In relazione al tema della mobilità, si richiama il fatto che il Comune di Misano è impegnato per vedere realizzata la nuova Strada Statale Adriatica, il cui progetto definitivo, redatto dai tecnici di Spea, su mandato di Anas, è stato approvato in Conferenza dei Servizi per l'ottenimento della Valutazione di Impatto Ambientale.

Ora è in fase di redazione il progetto definitivo che rende possibile procedere con la richiesta di finanziamenti e con la definizione di un cronoprogramma per la futura realizzazione delle opere.

L'infrastruttura in oggetto consente di arretrare il traffico, di alleggerire i flussi che oggi si riversano sull'attuale SS16 e quindi la nuova strada contribuisce a migliorare l'ambiente, in senso generale.

Nel frattempo, l'obiettivo intermedio è mettere da subito a sistema alcune opere già costruite da Autostrade per l'Italia, nell'ambito dei lavori per l'ampliamento a tre corsie dell'A14. Nello specifico si fa riferimento alla galleria di Scacciano. Il progetto prevede la realizzazione di una bretella tra via Tavoleto e via Berlinguer a Riccione e di una strada che metta in collegamento la nuova rotatoria Simoncelli e la zona artigianale attigua all'Autodromo.

La bretella citata, peraltro, si configura come un'anticipazione della nuova Adriatica.

Collegate a queste opere c'è anche la realizzazione di una pista ciclabile nella zona di Scacciano, che ha l'obiettivo di mettere in collegamento Scacciano con la zona mare e di favorire la mobilità sostenibile, riducendo l'inquinamento e l'uso dell'automobile, ove possibile.

Nello specifico delle azioni legate ai trasporti si fa riferimento all'istituzione di un servizio di trasporto a chiamata.

Il trasporto a chiamata, introdotto a giugno 2017, comporta sul territorio una significativa innovazione e consente di rendere più efficiente il trasporto pubblico locale, consentendo anche un minimo risparmio sui costi di gestione.

Siamo quindi nell'ambito di quelle azioni positive nell'ambito della mobilità sostenibile, previste anche dal PAES approvato.

Indicatori Settore Ufficio di Piano

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
4.1.1	Verificare la fase di redazione del progetto esecutivo in capo ad Anas e seguire le relative procedure	x	x	
4.1.3	Rilascio autorizzazioni e approvazione del progetto esecutivo predisposto all'appalto	x		

4.1.4	Avvio lavori pista ciclabile Scacciano-Riccione e collegamento Via Tavoletto Via Berlinguer (Riccione)	x	x	
-------	--	---	---	--

Obiettivi Settore Tecnico Ambientale

4.1.2 – COMPLETARE ALLARGAMENTO VIA CANALETTO E TRAVERSE VIA BARACCA

L'intervento di allargamento di Via Canaletto è stato realizzato ed è in corso di collaudo. I lavori delle traverse di Via Baracca sono in corso e termineranno nell'anno 2019.

4.1.4 - REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI TRA MISANO MONTE, SCACCIANO E RICCIONE

Per favorire il collegamento tra le varie frazioni dovranno essere realizzate le piste ciclopedonali di collegamento tra Misano Monte, Scacciano e Riccione. Il tratto Scacciano-Riccione è previsto all'interno delle opere di completamento sulla viabilità connessa alla A14 e sarà realizzato direttamente da società Autostrade sulla base del progetto realizzato dal Comune di Misano. Il tratto Misano Monte/Scacciano sarà realizzato dall'Amministrazione Comunale.

4.1.5 - REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI TRA LA ZONA ARTIGIANALE LE CASETTE

Per favorire il collegamento tra le varie frazioni dovranno essere realizzate le piste ciclopedonali di collegamento tra la Zona Artigianale Santamonica, le Casette e la Cella. Al fine di ottimizzare la realizzazione di questa importante infrastruttura, l'intervento potrà essere svolto in due distinti stralci.

4.1.6. - REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI TRA BELVEDERE E MISANO MARE

È stato realizzato quasi interamente il percorso ciclopedonale tra Belvedere e Misano Mare a fianco di via Del Carro. Rimane da terminare il tratto in corrispondenza degli orti comunali non appena completate le procedure di accordo con il proprietario dell'area.

4.1.7 - REALIZZARE COLLEGAMENTO TRA VIA DEL BIANCO E ZONA MARE: STRADA, SOVRAPPASSO O SOTTOPASSO FERROVIARIO, DOTANDOLO DI PISTA CICLABILE

Realizzazione dell'importante collegamento tra via Del Bianco e la zona mare attraverso la costruzione di una strada ed un sovrappasso o sottopasso ferroviario. Il nuovo asse stradale dovrà essere dotato di pista ciclabile che, congiungendosi al tratto già realizzato tra Santamonica e Belvedere, permetterà la continuità del percorso ciclo-pedonale fino alla zona mare, mettendo in sicurezza tutti i punti critici di attraversamento. Il raggiungimento di questo obiettivo è stato inserito all'interno di un accordo di programma che prevede lo sviluppo della zona commerciale denominata "Bandieri". All'interno dell'accordo di programma sono previste tutte le opere di collegamento mare-monte sia viarie che ciclopedonali.

4.1.8 - COMPLETARE IL LUNGOMARE DA VIA D'AZEGLIO A PORTOVERDE

Realizzazione del completamento dell'arredo viario del lungomare sud nel tratto compresa tra via D'Azeglio e la rotatoria di accesso a Portoverde con le caratteristiche tecniche ed architettoniche già presenti su tutta la litoranea misanese. Realizzazione del progetto e reperimento delle risorse sono i primi obiettivi da raggiungere.

4.1.9 - REALIZZAZIONE ROTATORIA SS.16 – ADRIATICA PER MIGLIORAMENTO INGRESSO ZONA SUD IN COLLABORAZIONE CON ANAS

Dopo la messa in sicurezza dell'incrocio tra la SS. 16 e Via Adriatica (Zona commerciale "Bandieri") realizzata nel 2017, si è stabilito, di comune accordo con Anas, di realizzare nella sede dell'attuale incrocio una nuova rotatoria al fine di migliorare la sicurezza stradale ed agevolare il flusso veicolare da e per Misano Adriatico.

La progettazione ed il cofinanziamento saranno a carico del Comune di Misano Adriatico, mentre la realizzazione dell'opera sarà a carico di Anas.

4.1.10 - REALIZZAZIONE ZONA A TRAFFICO LIMITATO (ZTL) SUL LUNGOMARE

Realizzazione di zona a traffico limitato (ZTL) sul lungomare al fine di migliorare la fruibilità dello stesso da parte di turisti e cittadini separando i flussi dei pedoni da quelli delle biciclette. Gestione delle criticità e monitoraggio dei flussi.

4.1.11 – REALIZZAZIONE ROTATORIA SS.16 – VIA GROTTA – VIA DEL MARE

Trattandosi di un incrocio con importanti volumi di traffico ed essendo uno snodo viario importante tra l'entroterra ed il mare, si ritiene di eliminare l'impianto semaforico esistente e sostituire il medesimo con una nuova rotatoria.

5.1.1 – INTERVENIRE SUL MANTO STRADALE DI NUMEROSE STRADE E SULLE PAVIMENTAZIONI DI ALCUNI MARCIAPIEDI

Garantire interventi celeri di manutenzione finalizzati a rendere sicura la percorribilità delle strade comunali ed a diminuire il contenzioso a seguito di piccoli incidenti. Garantire il pronto intervento dei mezzi sgombraneve nel periodo invernale onde garantire la transitabilità delle strade comunali. Fornire il migliore assetto viabilistico.

Garantire altresì l'esecuzione degli interventi di manutenzione atti a mantenere in efficienza e sicurezza la rete di pubblica illuminazione.

Realizzare interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria delle sedi stradali, quali ripristino buche, rappezzi asfalto, inghiaamento strade sterrate, pulizia caditoie stradali, manutenzione impianti di sollevamento dei sottopassi, rifacimento intere parti di manto stradale, rifacimento marciapiedi e arredi, sia attraverso interventi in amministrazione diretta che in appalto.

Indicatori Settore Tecnico Ambientale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
4.1.2	Realizzazione delle opere	X		
4.1.4	Progettazione e realizzazione piste ciclopedonali	X	X	X
4.1.5	Progettazione reperimento fondi ed esecuzione	X	X	X
4.1.6	Completamento dell'opera	X	X	
4.1.7	Progettazione di massima e individuazione soggetti privati per la realizzazione dell'opera	X	X	X
4.1.8	Studio e progettazione esecutiva e reperimento fondi	X	X	X
4.1.9	Redazione del progetto e stipula della convenzione con Anas	X	X	
4.1.10	Realizzazione e gestione ZTL	X		

4.1.11	Redazione del progetto e realizzazione dell'opera	X	X	
5.1.1	Esecuzione annuale di interventi di manutenzione puntuale sul manto stradale e sui marciapiedi delle strade del territorio comunale	X	X	X

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	181.092,38	5.23%	181.109,55	7.26%	181.127,66	3.63%
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.719,02	0.34%	11.720,10	0.47%	11.721,27	0.23%
Acquisto di beni e servizi	1.003.104,00	28.95%	1.002.104,00	40.18%	1.002.104,00	20.06%
Trasferimenti correnti	101.100,00	2.92%	101.100,00	4.05%	101.100,00	2.02%
Altre spese correnti	8.271,32	0.24%	8.272,15	0.33%	8.272,97	0.17%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.160.000,00	62.33%	1.190.000,00	47.71%	3.690.000,00	73.88%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	3.465.286,72		2.494.305,80		4.994.325,90	

MISSIONE M011 - Soccorso civile

LINEA DI MANDATO 12 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE			
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
12.1 MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	12.1.10	SVILUPPARE UNA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini

Obiettivi Settore Tecnico Ambientale

12.1.10 - SVILUPPARE UNA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE

E' stato costituito un ufficio associato con i comuni limitrofi (Riccione, Cattolica, San Giovanni in M. e Coriano) di protezione civile per la programmazione della previsione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa nonché della programmazione e pianificazione delle azioni da attuare per fronteggiare le emergenze in caso di calamità naturali per cui si debba attivare la protezione civile nell'ambito territoriale Riviera del Conca. E' stato inoltre costituito il "Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile Riviera del Conca" attraverso il quale vengono coordinate le azioni dei rispettivi comuni e le attività del volontariato di protezione civile. Il COI ha in programma negli anni di riferimento del presente programma di implementare le attività rivolte alla cittadinanza di formazione e di informazione sui rischi e sulle modalità di comportamento in caso di eventi calamitosi, con particolare attenzione ai giovani. Nelle attività del COI sono impegnate diverse figure professionali dipendenti di questa Amministrazione.

Indicatori Settore Tecnico Ambientale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
12.1.10	COI associato e promozione volontariato	X	X	X

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	1.500,00	9.62%	1.500,00	9.62%	1.500,00	9.62%
Trasferimenti correnti	14.100,00	90.38%	14.100,00	90.38%	14.100,00	90.38%
TOTALE MISSIONE	15.600,00		15.600,00		15.600,00	

MISSIONE M012 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

LINEA DI MANDATO 10 SOCIALE E ASSOCIAZIONISMO			
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
10.1 PROMUOVERE AZIONI PER IL SOCIALE E L'ASSOCIAZIONISMO	10.1.1	<i>FAVORIRE TAVOLI DI LAVORO FRA TUTTE LE ASSOCIAZIONI</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	10.1.2	<i>PROGETTI CHE COINVOLGANO BAMBINI E ANZIANI PER PROMUOVERE IL PASSAGGIO DELLA MEMORIA STORICA</i>	PUBBLICA ISTRUZIONE Resp. Dott. Biagio Belmonte
	10.1.3	<i>SUPPORTARE LE ASSOCIAZIONI E LE COOPERATIVE CHE SI OCCUPANO DI SOSTEGNO ALLA DISABILITA'</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	10.1.4	<i>PROMUOVERE LA COMMISSIONE CONSUNTIVA DEL SOCIALE</i>	
	10.1.5	<i>RIDURRE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE</i>	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
	10.1.6	<i>CREARE UN TAVOLO PERMANENTE DEI COMITATI CITTADINI</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	10.1.7	<i>POTENZIARE I PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini e UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini
	10.1.8	<i>REALIZZAZIONE EDIFICIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN LOCALITA' CELLA</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	10.1.9	<i>PROGETTO "ORTI SOCIALI"</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	10.1.10	<i>REDAZIONE DEL PROGRAMMA STRALCIO PER LE REALIZZAZIONE</i>	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini

		DELLE MICROAREE FAMILIARI PER INCLUSIONE DI ROM E SINTI	
--	--	--	--

Obiettivi Settore Pubblica Istruzione

10.1.2 PROGETTI CHE COINVOLGONO BAMBINI ED ANZIANI PER PROMUOVERE IL PASSAGGIO DELLA MEMORIA STORICA

Non sono stati attivati ancora progetti che coinvolgono bambini e anziani per promuovere il passaggio della memoria storica, tuttavia rimane un obiettivo da sviluppare nel prossimo triennio con il coinvolgimento della popolazione anziana residente sul territorio che fa parte delle associazioni di promozione sociale sul tema dei "vecchi mestieri". La modalità prevista è quella della creazione dei laboratori sia in orario scolastico coinvolgendo insegnanti e bambini e in orario pomeridiano o serale coinvolgendo i genitori,

Indicatori Settore Pubblica Istruzione

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
10.1.2	Incontri con i bambini delle scuole infanzia con gli "anziani" delle associazioni del territorio per raccontare l'arte dei vecchi mestieri.	x	x	

Obiettivi Settore Tecnico Ambientale

10.1.5 - RIDURRE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Annualmente l'Amministrazione comunale si impegna a predisporre a bilancio una somma improntata alla gestione e manutenzione straordinaria degli edifici pubblici.

Gli interventi che derivano da tale finanziamento sono mirati a garantire non solo la qualità del patrimonio immobile comunale ma anche a migliorarne la funzionalità nonché ad eliminare situazioni di difficoltà di accesso e fruibilità nel rispetto delle normative vigenti.

Indicatori Settore Tecnico Ambientale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
10.1.5	Eliminazione puntuale di barriere architettoniche e/o situazioni di difficile accesso e fruibilità degli edifici pubblici	X	X	X

Obiettivi Settore Amministrazione Generale

10.1.1 FAVORIRE TAVOLI DI LAVORO FRA TUTTE LE ASSOCIAZIONI

Periodicamente le associazioni e l'assessorato di riferimento si incontrano al fine di informarsi e confrontarsi reciprocamente sulle rispettive attività, condividendo gli obiettivi prefissati e promuovendo in tal modo la rete tra gli stessi.

10.1.3 SUPPORTARE LE ASSOCIAZIONI E LE COOPERATIVE CHE SI OCCUPANO DI SOSTEGNO ALLA DISABILITA'

Nel bilancio sociale comunale sono previste risorse per finanziare progetti di inclusione sociale di giovani e adulti iscrivibili all'area delle varie disabilità. Sono stati realizzati progetti quali: i "Gruppi Educativi Territoriali" (GET) per i bambini della scuola dell'obbligo, "Io Centro" e "Estate in Villa" per i ragazzi più grandi; parcheggi con soggetti privati; gli orti sociali ed il centro sociale.

Il progetto "Estate in Villa" è volto a garantire un centro estivo, realizzato presso l'immobile sito in Villa Del Bianco, per giovani ed adulti affetti da Disturbo Pervasivo dello Sviluppo (Autismo). Si tratta di un progetto sperimentale nato nel 2010 dalla sinergia e collaborazione di diverse realtà fra cui i genitori dell'associazione Rimini Autismo, il Centro Autismo dell'Azienda USL, il Comune di Misano Adriatico avvalendosi dell'apporto gestionale di un soggetto del terzo settore, la cooperativa "Il Millepiedi". Quest'ultima è stata individuata mediante procedura ad evidenza pubblica e garantisce la gestione del progetto con proprio personale in possesso della necessaria esperienza e competenza, considerata la complessità del modello organizzativo necessario e la particolarità degli utenti che necessitano di un alto livello assistenziale. Le finalità che si propone il progetto sono finalizzate a fornire sollievo alle famiglie che hanno in carico i soggetti coinvolti ed implementare la rete dell'offerta dei servizi nell'area delle giovani disabilità con progetti ed azioni volte a rafforzare l'inclusione sociale. Il progetto rientra nella programmazione del Piano di Zona 2019-2020.

A questi si aggiunge il progetto "Insieme a pesca di emozioni" rivolto ad adolescenti fragili che prevede attività mirate a sollevare il disagio giovanile. Il progetto è gestito in co-progettazione con l'Associazione di Promozione Sociale "Io Centro" individuata mediante selezione pubblica per l'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione comune ed è regolamentato con accordo di convenzione per il periodo 01/04/2018 al 31/12/2019. Il progetto è rivolto a giovani in età compresa tra i 14 e 25 anni che versano in situazioni di non autosufficienza e/o di fragilità sociale già in carico e/o segnalati dai servizi sociali o da altri soggetti istituzionali. Le attività educative e di formazione si indirizzano allo sviluppo di abilità necessarie per favorire una positiva integrazione sociale e lavorativa degli utenti con disabilità. Si inserisce in un quadro più complesso di azioni ed interventi a sostegno della disabilità che hanno lo scopo di incentivare spazi e luoghi di socializzazione ed integrazione sociale. Caratteristica peculiare di questo progetto previsto all'interno di una programmazione più generale mirata a prevenire e contrastare condizioni di emarginazione delle persone disabili, è quella di offrire una struttura permanente di riferimento individuata presso l'immobile Villa Del Bianco nella disponibilità del Comune a seguito di acquisizione in comodato dalla Fondazione Agricola Del Bianco. La durata del progetto è annuale e le attività vengono svolte su 5 giorni settimanali. Il progetto prevede inoltre la partecipazione ad eventi pubblici organizzati di soggetti istituzionali e non, nell'ottica di favorire l'obiettivo di inclusione sociale dei giovani partecipanti. I laboratori/corsi/attività si caratterizzano come spazi aperti dove i partecipanti vanno ad integrarsi con realtà aggregative presenti sul territorio ed hanno lo scopo di favorire la socializzazione e di stimolare le capacità e le potenzialità individuali all'interno di un gruppo.

Tutti questi progetti si basano sul principio della sussidiarietà orizzontale, in cui il comune finanzia l'attività del privato sociale e delle cooperative sociali in particolare.

10.1.4 PROMUOVERE LA COMMISSIONE CONSUNTIVA DEL SOCIALE

La commissione Tecnico-consultiva è stata istituita con delibera di Consiglio Comunale n.69 del 17/06/2010, successivamente modificata con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 15/10/2015. Si mantengono i principi e gli obiettivi già sanciti ed attuati dalla predetta delibera al fine di continuare a garantirne la soddisfacente operatività.

10.1.6 CREARE UN TAVOLO PERMANENTE DEI COMITATI CITTADINI

10.1.7 CREARE UN TAVOLO PERMANENTE DEI COMITATI CITTADINI

Coordinare l'attività dei comitati cittadini attraverso un tavolo di incontro permanente nel quale saranno valutate le azioni di "cittadinanza attiva" da mettere in campo per migliorare la qualità dell'ambiente urbano e le relazioni

sociali. A tal fine potranno essere riconosciuti contributi e/o vantaggi economici a favore di soggetti finalizzati all'attuazione degli interventi concordati.

10.1.8 REALIZZAZIONE EDIFICIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN LOCALITA' CELLA

10.1.9 INDIVIDUARE UN REFERENTE AMMINISTRATIVO PER LE ASSOCIAZIONI

Mantenere aggiornato l'albo delle libere forme associative a carattere sociale, culturale, sportivo e turistico e curare la sua pubblicazione sul sito internet del Comune. Un referente amministrativo tra il personale in servizio presso il Settore Amministrazione Generale curerà i rapporti con le suddette associazioni.

10.1.11 PROGETTO "ORTI URBANI"

La Regione Emilia-Romagna con nota pervenuta in data 17/01/2011 protocollo n. 984/STA ha autorizzato l'amministrazione Comunale a recintare e destinare ad orti biologici con finalità sociali oltre 4500 mq di demanio fluviale. In co-progettazione con il Terzo Settore.

Si intende predisporre progetti di gestione dei predetti orti, con modalità compatibili con la nuova sensibilità ambientale e con l'obiettivo strategico di contribuire alla creazione ed al potenziamento di reti di assistenza e sostegno ai giovani in difficoltà.

L'obiettivo prioritario rimane quello di promuovere e favorire progetti di riabilitazione e di inserimento occupazionale a favore di giovani disabili, partecipando anche a bandi per il finanziamento di processi di inclusione nel mondo del lavoro per soggetti portatori di disabilità psichiche-fisiche, avviandoli così ad un programma di rimessa in società delle proprie competenze ed aumentandone il miglioramento dell'autonomia individuale.

Indicatori Settore Amministrazione Generale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
10.1.1	Mantenimento delle azioni previste	X	X	X
10.1.3	Mantenimento delle azioni previste	X	X	X
10.1.4	Mantenimento delle azioni previste	X	X	X
10.1.6	Coordinamento attività comitati	X	X	X
10.1.7	Individuazione referente amministrativo	X		
10.1.9	Prosecuzione del progetto	X	X	X

Obiettivi Settore Ufficio di Piano

L'Amministrazione, al fine di incrementare i progetti di cittadinanza attiva e di regolamentarne le modalità, ha condotto un percorso di partecipazione finalizzato alla revisione e integrazione del Regolamento Comunale per la Partecipazione dei cittadini attraverso il progetto "Misano in Comune", che ha ottenuto il cofinanziamento dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito della L.R. 3/2010; il progetto Misano in Comune, che si è concluso a Maggio 2017, ha costituito inoltre la prima fase di un progetto di partecipazione più ampio che seguirà tutte le fasi di elaborazione del nuovo Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico Edilizio. A maggio 2018 il Consiglio Comunale ha deliberato la modifica al regolamento comunale sulla partecipazione recependo i risultati del suddetto progetto partecipativo.

Per quanto riguarda l'integrazione sociale delle popolazioni Sinti residenti nel Comune di Misano Adriatico, l'Amministrazione ha partecipato al Bando 2017 per la concessione dei contributi regionali a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. 3/2010), presentando il progetto "Misano per l'inclusione sociale" col fine di coinvolgere la popolazione, le famiglie sinti ed altre aventi condizioni simili, nel processo di regolarizzazione e perfezionamento delle microaree, fornendo al contempo agli attori del territorio un'opportunità di potenziare le competenze di dialogo al fine di ridurre il pregiudizio reciproco che impedisce il riconoscimento e la capacità di condividere problemi e possibili soluzioni; il progetto presentato, che ha ricevuto il finanziamento regionale, ha preso avvio nel mese di Settembre 2017 e si è concluso nel mese di febbraio 2018. A seguito delle risultanze del suddetto progetto, la Giunta Comunale ha approvato la relazione finale del progetto e ha dato mandato all'Ufficio di pubblicare un avviso pubblico per consentire ai soggetti aventi titolo di avviare un percorso per ottenere le autorizzazioni al rilascio dei titoli abilitativi per la sistemazione dei campi Sinti attualmente esistenti.

Si sta attualmente procedendo alla fase istruttoria delle domande di sistemazione pervenute da tre campi Sinti che prevede, tra l'altro, lo svolgimento della procedura di verifica ambientale nell'ambito della definizione del Piano Programma.

Indicatori Settore Ufficio di Piano

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
10.1.10	Approvazione in Consiglio del Programma stralcio per la realizzazione delle microaree familiari per inclusione di Sinti e Rom	X		

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	625.922,21	31.35%	635.940,18	27.51%	635.999,97	31.69%
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.094,46	0.36%	7.094,67	0.31%	7.094,88	0.35%
Acquisto di beni e servizi	625.969,68	31.35%	626.155,65	27.09%	626.434,56	31.21%
Trasferimenti correnti	567.220,00	28.41%	567.220,00	24.54%	562.220,00	28.01%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	0.15%	3.000,00	0.13%	3.000,00	0.15%
Altre spese correnti	24.336,60	1.22%	24.339,04	1.05%	24.341,47	1.21%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	131.000,00	6.56%	436.000,00	18.86%	136.000,00	6.78%
Contributi agli investimenti	12.000,00	0.6%	12.000,00	0.52%	12.000,00	0.6%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.996.542,95		2.311.749,54		2.007.090,88	

MISSIONE M014 - Sviluppo economico e competitività

LINEA DI MANDATO 7 ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO			
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
7.1 PROMUOVERE LE ATTIVITA' PRODUTTIVE, ECONOMICHE E IL TURISMO	7.1.8	<i>REVISIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO PER L'ATTUAZIONE DELL'AREA DI RAIBANO</i>	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini
	7.1.9	<i>SPOSTAMENTO MERCATO INVERNALE IN VIA REPUBBLICA</i>	SUAP-DEMANIO VERBALI Resp. Luciana Berardinelli
7.2 RIQUALIFICARE IL LITORALE	7.2.1	<i>RIESAMINARE IL PIANO SPIAGGIA E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE D'INTESA CON LA SOVRINTENDENZA</i>	SUAP-DEMANIO VERBALI Resp. Luciana Berardinelli
	7.2.2	<i>REGOLAMENTARE LE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO IN SPIAGGIA (RISPETTO DELLE VARIE VOCAZIONI DEI LUOGHI)</i>	
	7.2.3	<i>APRIRE DISCUSSIONE CON I BAGNINI SULLA DURATA DEL DIRITTO DI SUPERFICIE E SUL PIANO DI SALVAMENTO</i>	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
	7.2.4	<i>DEDICARE MAGGIORE ATTENZIONE AL DECORO URBANO ANCHE MEDIANTE INTERVENTI SANZIONATORI PER I RISPETTO DELLE REGOLE PER OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO</i>	POLIZIA URBANA Resp. Aleandro Carboni
7.3 DEMANIO	7.3.1	<i>CONVENZIONE CANALE DI ACCESSO PORTOVERDE</i>	SUAP-DEMANIO VERBALI Resp. Luciana Berardinelli

Obiettivi Settore Ufficio di Piano

Alla luce dei notevoli mutamenti determinatesi negli ultimi anni a seguito della crisi economica e dell'impatto che questa ha avuto per le attività produttive, anche nel territorio della provincia di Rimini, si è modificato radicalmente il quadro in cui possono operare le imprese dell'Area dell' Apea di Raibano. Per cui si rende necessario procedere ad una modifica sostanziale dell'accordo di programma che disciplinava sia i rapporti tra i soci della Società appositamente costituita sia le norme e le procedure di attuazione.

Con atto notarile del 19/12/2017 è stata posta in liquidazione la società APEA Raibano s.r.l.. Verrà istituito un coordinamento fra i Comuni di Misano Adriatico e Coriano per l'attuazione degli strumenti urbanistici dell'area stessa.

I Comuni non possono più dare corso agli impegni finanziari precedentemente previsti, in funzione dell'attuazione dei stralci attuativi previsti. Così come le imprese hanno bisogno di differenti servizi collegati al proprio insediamento o alla riqualificazione degli immobili esistenti.

Il nuovo accordo dovrà disciplinare le opere da realizzare, quali dotazioni minime dell'area, i rapporti tra i soci e le fasi di stralcio funzionale dei lavori per attuare l'area.

Indicatori Settore Ufficio di Piano

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
7.1.8	Revisione dello strumento urbanistico per l'attuazione dell'area di Raibano	X		

Obiettivi Settore SUAP-Demanio Verbali

Dal 2010 è prevista in seno all'Ufficio SUA-Demanio Verbali la gestione del demanio marittimo. In questi ultimi anni sono state portate avanti importanti azioni, come il coordinamento dei piani di salvataggio e la revisione dell'ordinanza balneare in coordinamento con gli altri comuni costieri. Sarà necessario mantenere aggiornato il SID (Sistema informativo del demanio marittimo), soprattutto a seguito della circolare prot. n. 141699 del 14 settembre 2016 del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, che prevede dal 1° gennaio 2017 che le entrate del demanio marittimo siano versate esclusivamente mediante il modelli F24 creati direttamente sulla base dei dati inseriti nel SID. L'ufficio inoltre dovrà assistere i concessionari nella partita del rinnovo delle concessioni demaniali, per la quale siamo in attesa della promulgazione di una nuova Legge.

A Riguardo delle attività di intrattenimento in spiaggia, sono state introdotte alcune novità per poter gestire al meglio le attività che richiedono un maggior controllo, liberalizzando le altre, al fine di consentire un incremento di qualità nei servizi offerti dagli operatori. Verranno definite ulteriori regole in accordo con gli operatori del settore, al fine di andare in contro alle loro esigenze e a quelle dei nostri turisti.

Indicatori Settore SUAP-Demanio Verbali

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
7.2.2	Regolamentazione attività sull'arenile	X		

Obiettivi Settore Amministrazione Generale

7.2.3 APRIRE DISCUSSIONE CON I BAGNINI SULLA DURATA DEL DIRITTO DI SUPERFICIE

La normativa comunitaria e alcune normative di recepimento nazionali obbligano un ripensamento delle modalità con cui è esercitata l'attività economica su superficie pubblica. Mentre sugli aspetti legati all'autorizzazione a detto esercizio, lo SUAP sta predisponendo gli atti e i procedimenti per l'adeguamento alle norme.

Sul lato dei contratti concessori e quelli di tipo privatistico che creano dei diritti di superficie fino al 2026, va avviata una riflessione se, come sembra, si potrà prorogare detti affidamenti fino alla data del 2026 o se si dovrà sospendere l'affidamento, predisporre delle nuove evidenze pubbliche e prevedere dei meccanismi di rimborso e indennizzo per gli operatori che hanno effettuato investimenti sulla scorta di contratti che terminano nel 2026. E' abbastanza prevedibile che, qualora questa amministrazione revocasse gli affidamenti prima del termine, si avvierebbe un notevole contenzioso dagli esiti assolutamente incerti.

Indicatori Settore Amministrazione Generale

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
7.2.3	Definizione del periodo di proroga degli affidamenti in diritto di superficie e c/o concessione	X	X	X

Obiettivi Settore Polizia Urbana

Da quando nel 2015 è pervenuta in capo al settore la gestione del rilascio delle autorizzazioni per le occupazioni del suolo pubblico, è stata messa in campo un'operazione di ricognizione puntuale delle autorizzazioni in essere, al fine di regolarizzare le posizioni e di contrastare eventuali abusi. E' necessario proseguire con l'attività di verifica del rispetto del regolamento, valutando anche una sua eventuale rettifica, sulla base delle criticità emerse nella sua applicazione.

Indicatori Settore Polizia Urbana

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
7.2.4	Verifica occupazioni suolo pubblico	X	X	X

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	185.747,61	79.57%	189.727,52	79.82%	189.746,50	79.83%
Imposte e tasse a carico dell'ente	12.390,73	5.31%	12.661,49	5.33%	12.662,76	5.33%
Acquisto di beni e servizi	8.500,00	3.64%	8.500,00	3.58%	8.500,00	3.58%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	11.791,19	5.05%	11.792,38	4.96%	11.793,55	4.96%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	6.43%	15.000,00	6.31%	15.000,00	6.31%
TOTALE MISSIONE	233.429,53		237.681,39		237.702,81	

MISSIONE M016 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

LINEA DI MANDATO 1 AMBIENTE – VERDE PUBBLICO – CONSUMO ENERGETICO – AGRICOLTURA			
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
1.4 SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO E LA PESCA	1.4.1	PROGRAMMA FLAG -PROMOZIONE FILIERA PESCA E RISTORAZIONE	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini

Obiettivi Settore Ufficio di Piano

Il Comune ha partecipato alla costituzione del FLAG, fondo per la promozione e la valorizzazione della pesca, finanziato dai Fondi Feamp di provenienza UE. L'obiettivo è valorizzare quanto esiste e quanto può essere potenziato in questo settore nel nostro Comune. Quasi tutti i Comuni che insistono sulla costa dell'Emilia Romagna hanno aderito al Flag e altrettanto hanno fatto le associazioni di categoria che rappresentano il settore e le cooperative o i consorzi della pesca.

Il Comune ha proposto di creare una sorta di marchio della pesca a chilometro zero, in cui i pescatori stringono un patto con una parte degli esercizi della ristorazione per promuovere sulle tavole misanesi il pescato DOP, anche unendo le tradizioni e l'enogastronomia del mare con i sapori e la cultura dell'entroterra.

Indicatori Settore Ufficio di Piano

Obiettivo operativo	Obiettivo/indicatore	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.4.1	Attuazione dell'azione prevista dal progetto	X	X	X

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M016

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	6.000,00	100%	3.000,00	100%	3.000,00	100%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	6.000,00		3.000,00		3.000,00	

MISSIONE M020 - Fondi e accantonamenti**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020**

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	286.444,83	100%	300.790,20	100%	312.203,12	100%
TOTALE MISSIONE	286.444,83		300.790,20		312.203,12	

Trova collocazione in questa missione il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione ed il fondo di riserva ordinario previsto per l'importo di € 55.000,00 annui ;

Il FCDE viene determinato per ciascuna tipologia di entrata di incerta e dubbia riscossione applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle dette entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici degli incassi in conto residui dei cinque anni precedenti. La normativa permette di accantonare di tale importo il 85% per l'anno 2019 e 95% per l'anno 2020, la copertura integrale è prevista per il 2021.

Questo ente ha optato per l'accantonamento nelle percentuali minime previste dalla normativa.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Le entrate per le quali si costituisce il Fondo, determinate negli importi minimi di legge, sono le seguenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Recupero evasione ICI/IMU/TARI	45.068,04	37.486,76	37.936,32
Tassa sui rifiuti (TARI)	0,00	0,00	0,00
Sanzioni al codice della strada	163.311,60	182.524,70	192.131,29
Fitti attivi	23.065,19	25.778,74	27.135,51
Totale	231.444,83	245.790,20	257.203,12

Nessuna previsione per FCDE relativo alla TARI nel triennio in seguito al passaggio "Tariffa Corrispettiva Puntuale" con esternalizzazione del servizio gestione rifiuti ad Hera S.P.A. dal 1 gennaio 2019.

MISSIONE M050 - Debito pubblico**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050**

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	364.529,61	34.37%	368.874,55	33.07%	361.163,81	31.77%
Rimborso Prestiti		0%		0%		0%
Rimborso di titoli obbligazionari	198.153,29	18.68%	205.861,40	18.46%	213.911,59	18.82%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	497.939,71	46.95%	540.566,63	48.47%	561.603,99	49.41%
TOTALE MISSIONE	1.060.622,61		1.115.302,58		1.136.679,39	

Trovano allocazione in questa Missione sia le quote interesse su mutui e prestiti obbligazionari che le quote capitali .

MISSIONE M060 - Anticipazioni finanziarie**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060**

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.700.000,00	100%	3.700.000,00	100%	3.700.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	3.700.000,00		3.700.000,00		3.700.000,00	



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa

Parte Seconda

2019 - 2021

16. INTRODUZIONE SEZIONE OPERATIVA (SeO) – Parte II

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

17. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP.

Di seguito viene inserito il piano triennale delle OO.PP., approvato con delibera di Giunta Comunale n. 172 del 08/11/2018 ad oggetto "Programma LL.PP. annuale 2019 e triennale 2019/2021- Adozione" redatto secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) con D.L. n. 14 del 16 gennaio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 57 del 09.03.2018 riferito al "Regolamento sulle procedure e schemi tipo per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali", in attuazione dell'art. 21, comma 8 del Nuovo Codice degli Appalti.

Per le Opere Pubbliche 2019-2021 inserite nel piano investimenti è in corso la definizione del cronoprogramma in base alle previsioni di esigibilità. Le altre spese d'investimento per beni durevoli, incarichi tecnici, manutenzioni straordinarie informatizzazione, restituzione oneri, ecc. sono previste e stanziare come scadenti nell'anno.

PIANO INVESTIMENTI 2019/2021

OBIETTIVI STRATEGICI / Descrizione	Miss.	Progr.	Cap. Bil.	IMPORTO TOTALE	2019	2020	2021
5.1 AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO							
Adeguamento impianto anticendio sede comunale	1	5	21557/487	120.000,00		120.000,00 Oneri	
Progetto recupero ex sede municipale Misano monte	1	5	21556/486	1.136.483,46	295.408,34 Regione 841.075,12 Vend.imm		
Realizzazione centro di quartiere zona Belvedere	1	5	21556/488	200.000,00			200.000,00 vend.imm.
Manutenzione straordinaria edifici comunali	1	5	21557/494	150.000,00	50.000,00 Oneri	50.000,00 Oneri	50.000,00 Oneri
Acquisto mobili arredi e attrezzature servizi generali	1	8	21880/501	30.000,00	10.000,00 vend.imm	10.000,00 vend.imm	10.000,00 vend.imm
Manutenzione straordinaria automezzi	1	8	21880/504	30.000,00	10.000,00 vend.imm	10.000,00 vend.imm	10.000,00 vend.imm
Sistema informatico (software e hardware)	1	8	21580/495	60.000,00	20.000,00 vend.imm	20.000,00 vend.imm	20.000,00 vend.imm
Incarichi professionali	1	5	21585/498	90.000,00	30.000,00 vend.imm	30.000,00 Vend.imm	30.000,00 Vend.imm
Riordino toponomastica e numerazione civica, gestione patrimonio	1	5	21585/554	15.000,00	5.000,00 vend.imm	5.000,00 vend.imm	5.000,00 vend.imm
Ampliamento cimitero Misano Monte	12	9	30556/582	250.000,00	50.000,00 vend.imm	200.000,00 vend.imm	
Ampliamento cimitero Capoluogo	12	9	30556/583	200.000,00		200.000,00 vend.imm	
Ampliamento cimitero di Scacciano	12	9	30556/584	100.000,00			100.000,00 vend.imm
Manutenzione straordinaria cimiteri	12	9	30556/585	60.000,00	20.000,00 Oneri	20.000,00 Oneri	20.000,00 Oneri
4.2 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA STRADALE							

Acquisto automezzi e motoveicoli settore P.U.	3	1	23180/505	60.000,00	20.000,00 Vend.imm	20.000,00 Vend.imm	20.000,00 Vend.imm
Acquisto mobili arredi e attrezzature settore Polizia Municipale	3	1	23180/501	45.000,00	15.000,00 vend.imm	15.000,00 vend.imm	15.000,00 vend.imm
9.1 PROMUOVERE AZIONI PER LA SCUOLA, L'INFANZIA							
Manutenzione straordinaria Scuole Materne	4	1	24157/494	60.000,00	50.000,00 Oneri	5.000,00 Oneri	5.000,00 Oneri
Acquisto mobili e attrezzature-scuola materna	4	1	24180/501	45.000,00	15.000,00 Stato	15.000,00 Stato	15.000,00 Stato
Acquisto mobili e attrezzature-scuole elementari	4	2	24280/501	30.000,00	10.000,00 Vend.imm	10.000,00 Vend.imm	10.000,00 Vend.imm
Manutenzione straordinaria scuole elementari	4	2	24257/494	60.000,00	20.000,00 Oneri	20.000,00 Oneri	20.000,00 Oneri
Acquisto mobili e attrezzature-scuola media	4	2	24380/501	45.000,00	15.000,00 vend.imm	15.000,00 vend.imm	15.000,00 Vend.imm
Acquisto mobili e attrezzature.-refezione	4	6	24580/501	15.000,00	5.000,00 vend.imm	5.000,00 vend.imm	5.000,00 vend.imm
Manutenzione straordinaria asilo nido	12	1	30157/494	60.000,00	50.000,00 Oneri	5.000,00 Oneri	5.000,00 Oneri
Acquisto mobili e attrezzature-asilo nido	12	1	30180/501	24.000,00	8.000,00 vend.imm	8.000,00 vend.imm	8.000,00 vend.imm
Acquisto mobili e attrezzature -politiche giovanili	12	5	30480/501	9.000,00	3.000,00 vend.imm	3.000,00 vend.imm	3.000,00 vend.imm
8.1 PROMUOVERE LO SPORT							
Manutenzione impianti sportivi	6	1	26257/519	90.000,00	30.000,00 Oneri	30.000,00 Vend.imm	30.000,00 Vend.imm
Nuova palestra polivalente Centro Sportivo via Rossini	6	1	26257/950	600.000,00	300.000,00 Regione 300.000,00 Vend.imm		
Nuova copertura Stadio	6	1	26257/920	1.300.000,00			400.000,00 vend.imm 900.000,00 Privati
Manutenzione straordinaria impianti sportivi Via Rossini	6	1	26257/934	90.000,00	90.000,00 Oneri		

7.1 MIGLIORARE LA VIABILITA'							
7.2 RIQUALIFICARE IL LITORALE							
Percorso pedonale Misano Monte -Scacciano	10	5	28157/941	200.000,00		200.000,00	Oneri
Allargamento via Primo Maggio	10	5	28157/546	500.000,00			500.000,00 Vend.imm
Messa in sicurezza S.P. 35 – Riccione	10	5	28157/559	200.000,00	40.076,99 Regione		
Tavoletto - 1° Stralcio (Tratto Villaggio)					159.923,01 Vend.imm		
Messa in sicurezza S.P. 35 – Riccione	10	5	28157/559	600.000,00	150.000,00 vend.imm	150.000,00	Vend.imm
Tavoletto - 2° Stralcio (Tratto Cella-Casette)					150.000,00 Regione	150.000,00	Regione
Messa in sicurezza strade e piazze – nuove opere stradali	10	5	28156/514	1.440.000,00	240.000,00 mutui	300.000,00 mutui	300.000,00 mutui
						300.000,00	Vend.imm
Riqualificazione Via Garibaldi e Via Mazzini	10	5	28157/535	260.000,00	260.000,00 mutui		
Nuova rotonda SS. 16- Via Grotta – Via del Mare	10	5	28156/943	300.000,00	133.300,00 avanzo		
					166.700,00 Oneri		
Nuova rotonda SS. 16- Via Adriatica	10	5	28156/945	700.000,00	350.000,00 Anas		
					350.000,00 mutui		
Riqualificazione centro commerciale naturale ed area mercatale	10	5	28157/951	100.000,00	100.000,00 Regione		
Arredo lungomare Sud – Via D'Azelio /Portoverde	10	5	28157/539	2.500.000,00			1.000.000,00 vend.imm
							1.500.000,00 Regione
Rifacimento segnaletica stradale	10	5	28157/547	150.000,00	50.000,00 Oneri	50.000,00	Oneri
Nuovi punti illuminazione pubblica	10	5	28257/544	90.000,00	10.000,00 Oneri	40.000,00	Oneri
							40.000,00 Oneri
1.2 PORRE ADEGUATA CURA AL VERDE PUBBLICO							
Manutenzione straordinaria e realizzazione percorsi naturalistici	9	2	29657/572	30.000,00	10.000,00 Oneri	10.000,00	Oneri
							10.000,00 Oneri
Manutenzione straordinaria verde pubblico	9	2	29657/574	120.000,00	40.000,00 Oneri	40.000,00	Oneri
							40.000,00 Oneri
Acquisto giochi ed attrezzature parchi	9	2	29680/577	75.000,00	25.000,00 vend.imm	25.000,00	Vend.imm
							25.000,00 Vend.imm
3.1 CONTRASTARE FENOMENI DI INQUINAMENTO							
Manutenzione straordinaria rete bianca	9	4	29457/494	30.000,00	10.000,00 Oneri	10.000,00	Oneri
							10.000,00 Oneri
Manutenzione straordinaria Fontane	9	4	29457/564	15.000,00	5.000,00 vend.imm	5.000,00	Vend.imm
							5.000,00 Vend.imm
6.1 RENDERE EQUO LO SVILUPPO URBANISTICO							
Incarichi tecnici esterni PRG	8	1	29185/551	60.000,00	20.000,00 vend.imm	20.000,00	Vend.imm
							20.000,00 Vend.imm
Incarichi tecnici esterni PSC:	8	1	29185/556	28.000,00	20.000,00 vend.imm	5.000,00	Vend.imm
							3.000,00 Vend.imm
Rimborso oneri di urbanizzazione	8	1	29188/557	150.000,00	50.000,00 oneri	50.000,00	oneri
							50.000,00 oneri
10.1 PROMUOVERE AZIONI PER IL SOCIALE E L'ASSOCIAZIONISMO							
Erogazione oneri ad enti di culto	12	5	30488/580	36.000,00	12.000,00 Oneri	12.000,00	Oneri
							12.000,00 Oneri
7.1 PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE E IL TURISMO							
Acquisto mobili e attrezzature	7	1	27180/501	24.000,00	8.000,00 vend.imm	8.000,00	vend.imm
							8.000,00 vend.imm
Manutenzione arenile	14	1	31456/590	45.000,00	15.000,00 vend.imm	15.000,00	vend.imm
							15.000,00 vend.imm
TOTALI				12.627.483,46	4.637.483,46	2.206.000,00	5.784.000,00
di cui :							
				mutui	850.000,00	mutui	300.000,00
				Oneri	658.700,00	Oneri	312.000,00
				vend.imm.	1.744.998,13	vend.imm.	2.757.000,00
				vend.azioni	0,00	vend.azioni	0,00
				contributi	1.250.485,33	contributi	2.415.000,00
				avanzo	133.300,00	avanzo	0,00
TOTALI				12.627.483,46	4.637.483,46	2.206.000,00	5.784.000,00

18. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'art. 91 del Testo Unico dell'Ordinamento degli enti locali, ai fini della funzionalità e dell'ottimizzazione delle risorse, gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla legge 68/1999 e finalizzata alla riduzione delle spese di personale, così come già previsto dal comma 1 e seguenti dell'art. 39 della legge 449/97.

In termini generali l'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate nell'art. 1 comma 1, previa verifica degli obiettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'art. 9; il comma 3 dello stesso art. 6 prevede che alla definizione degli uffici e delle dotazioni organiche si debba procedere periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni; infine, il comma 4 bis dell'art. 6 chiarisce che la programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti annuali sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti, i quali individuano i profili professionali necessari allo svolgimento di compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO – ANNO 2019					
Settore	Cat.	N.ro	Profilo	Copertura	Spesa*
Settore Amministrazione Generale	D1	2	Istruttore direttivo amministrativo	Mobilità /concorso	48.387,40
Settore Tecnico Ambientale	B3	1	Collaboratore Prof.le conduttore macchine operatrici complesse	Mobilità ex art.34 dlgs. 165/2001 /scorrimento graduatoria vigente	20.830,02
Settore Tecnico Ambientale	C1	1	Istruttore geometra (Carboni Fabio part/time orizz. 30 h sett)	trasformazione della prestazione lavorativa da part/time a tempo pieno (1)	3.705,62
Settore Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili	C1	1	Istruttore/insegnante scuola materna part/time vert. 12 mesi	Mobilità ex art.34 dlgs. 165/2001 /scorrimento graduatoria vigente. In caso di graduatoria non più valida Mobilità/ nuovo concorso	23.730,83
Settore Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili	C1	1	Operatore addetto ai servizi scolastici cat. B1	Mobilità ex art.34 dlgs. 165/2001/ avvio a selezione ex art. 16 L. 56/87	19.771,88

(1) personale originariamente assunto a part/time orizz. 30 h settimanali

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO – ANNO 2020					
Settore	Cat.	N.ro	Profilo	Copertura	Spesa*
Settore Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili	B3	1	Collaboratore professionale cat. B3 part/time orizzontale 30h sett.	trasformazione della prestazione lavorativa da part/time a tempo pieno (1)	3.482,24
Settore Polizia Urbana	C1	1	Istruttore Agenti PM-Ciaravolo Fabio (p/t vert. 10 mesi)	Trasformazione della prestazione lavorativa da part/time a tempo pieno (2)	13.647,44

(1) personale originariamente assunto a part/time orizz. 30 h settimanali

(2) personale originariamente assunto a part/time verticale 5 mesi

*La mobilità fra Amministrazioni soggette ad un regime di limitazione delle assunzioni è neutra, vale a dire non è considerata assunzione e neppure cessazione;

19. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Ai sensi dell'art. 58 del D. L. n° 112 del 25/06/2008 così come modificato dall'art. 27, comma 7, del D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011, viene il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare indica i beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale.

Con deliberazioni consiliari n. 31 del 25/03/2010, n. 65 del 10.08.2011, n. 23 del 27.03.2013, n. 57 del 07/08/2013, n. 7 del 26.02.2014, n. 35 del 21/05/2015 e n. 8 del 03/03/2016 a oggetto "Patrimonio immobiliare e demanio comunali: piano di valorizzazione.....", n.62 del 30.11.2016, per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono stati approvati i piani di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune, n. 7 del 30.03.2017 ad oggetto "Patrimonio disponibile e demanio comunale – piano di valorizzazione – primo stralcio", n. 21 del 28/02/2018 ad oggetto "Patrimonio immobiliare disponibile del comune – Piano valorizzazione 2018 – primo stralcio".

Segue il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previste per il triennio 2019-2021:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2019-2021

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	F.	P.IIa	Valore di stima	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
1	TERRENO EX OPERA PIA GORI	1	VARIE	2.800.000,00	ALIENAZIONE	NESSUNO
2	EDIFICIO VIA CA' RASTELLI	14	129 sub 1 e 1324	150.000,00	ALIENAZIONE	NESSUNO
3	TERRENO CELLA RIDOTTO PER AREA ERP	26	639,00	400.000,00	ALIENAZIONE	NESSUNO
4	FRUSTOLI DIVERSI	VARI	VARI	250.000,00	ALIENAZIONE	DELIBERA C.C.
5	MAGAZZINO VIA PONTE CONCA	21	205-207	150.000,00	ALIENAZIONE	NESSUNO
6	CAPACITA' EDIFICATORIA EDIFICIO CA' BASTELLA VIA FAGNANO (DEMOLITO)	25	119-120	50.000,00	ALIENAZIONE	PERIZIA
7	AREA VIA TOSCANA	11	4	529.000,00	ALIENAZIONE	Delibera G.C.n.137 del 30/08/2018
8	AREA VIA MARCONI	3	421 (parte)	1.000.000,00	ALIENAZIONE	NESSUNO
9	EDIFICIO EX SCUOLA SCACCIANO	5	35	150.000,00	ALIENAZIONE	NESSUNO
10	PARCHEGGI EX COLONIA TELECOM	11	2426 sub 139	136.800,00	ALIENAZIONE	Delibera G.C.n.190 del 13/12/2018
	TOTALE 2019/2021			5.615.800,00		